



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

2 0 2 3

- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
- Bilancio al 31.12.2023
- Nota Integrativa
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica
- Relazione del Collegio dei Sindaci
- Relazione della Società di revisione legale dei conti



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2023

- **Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione**



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	3
2. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE.....	5
3. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO.....	8
4. VERIFICHE SULLE ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE.....	9
5. ANDAMENTO DELLE ADESIONI.....	9
6. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.....	13
7. ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE.....	14
8. GENDER GAP.....	16
9. GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO.....	16
10. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	19
11. VERIFICHE SULL'OPERATO DEI GESTORI	30
12. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSI.....	31
13. ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA.....	31
14. ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	34
15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	35
16. CONCLUSIONI.....	35

Gentili Delegate e Delegati,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2023 del Fondo Pensione Laborfonds.

Prima di entrare nella trattazione dei singoli punti, si rammenta che il "Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo Pensione" o "Laborfonds") – è stato costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981, ed ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle misure di sostegno disposte dalla Legge Regionale n. 3/1997 e s.m.i.

Il Fondo Pensione è un fondo negoziale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale ed intercategoriale ed opera secondo il sistema della capitalizzazione individuale. In base all'art. 5 dello Statuto del Fondo Pensione Laborfonds possono aderire al Fondo, anche per effetto di conferimento del solo TFR, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- I lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;
- i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58.

Qualora previsto dai contratti collettivi o da norme di legge, i suddetti lavoratori possono aderire al Fondo, anche in assenza di una esplicita manifestazione di volontà, per effetto del solo versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2, dello Statuto del Fondo.

Possono aderire al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari sopra richiamati, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori aderenti.

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Alla data di redazione della presente relazione, gli Organi di amministrazione e controllo del Fondo Pensione risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Buonerba Michele (Presidente), nato a Bolzano, il 16.04.1970, in rappresentanza dei lavoratori
- Bassetti Enzo (Vicepresidente), nato a Riva del Garda (TN), il 24.01.1956, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Alber Wolfgang, nato a Merano (BZ), il 10.11.1969, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Bertoli Lorenzo, nato a Trento, il 19.07.1962, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Bignotti Fabrizio, nato a Trento, il 19.04.1966, in rappresentanza dei lavoratori
- Camera Andrea, nato a Salerno, il 28.09.1966, in rappresentanza dei lavoratori

- Caresia Simone, nato a Trento, il 18.12.1977, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Gramm Werner, nato a Bolzano, il 14.02.1958, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Hofer Josef, nato a Terento (BZ), il 18.03.1953, in rappresentanza dei lavoratori
- Höllrigl Peter, nato a Merano (BZ), il 20.02.1962, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Tomasi Gianni, nato a Bolzano, il 27.12.1955, in rappresentanza dei lavoratori
- Zabbeni Maurizio, nato a Tione di Trento (TN), il 26.07.1972, in rappresentanza dei lavoratori

COLLEGIO DEI SINDACI

- Prezzi Raffaella (Presidente), nata a Rovereto (TN), il 30.09.1961, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Di Foggia Leonardo, nato a Orsara di Puglia (FG), il 03.09.1962, in rappresentanza dei lavoratori
- Hilpold Armin, nato a Merano (BZ), l'11.05.1977, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Zani Arnold, nato a Caldaro S.S.D.V. (BZ), il 01.07.1958, in rappresentanza dei lavoratori
- Eccher Matteo (membro supplente), nato a Rovereto (TN), il 13.06.1979, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Mayr Manfred (membro supplente), nato a Bolzano, il 31.03.1965, in rappresentanza dei lavoratori
- Pasquali Francesca (membro supplente), nata a Bolzano, il 31.10.1965, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Santoro Luciano (membro supplente), nato a Bolzano, il 25.06.1970, in rappresentanza dei lavoratori

DIRETTORE GENERALE: Stefano Pavesi, nato a Bologna il 14.02.1966

Si rammenta che, in base alle vigenti normative, la composizione degli Organi del Fondo deve rispettare il criterio di bilateralità e pariteticità dei rappresentanti dei datori di lavoro associati e dei lavoratori aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato i Consiglieri Bertoli, Camera, Caresia e Hofer quali membri del Comitato investimenti del Fondo attribuendo al Consigliere Caresia l'incarico di Coordinatore.

Alla data di redazione della presente relazione sono membri del "Comitato per la gestione dei conflitti di interesse":

- Enzo Bassetti, quale esponente indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- Giampiero De Pasquale, Responsabile della Funzione di Revisione Interna;
- Chiara Mattei, Responsabile dell'Area Legale e Organizzazione (anche in qualità di coordinatore e segretario verbalizzante);
- Giuseppe Melisi, Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio;
- Stefano Pavesi, Direttore Generale;
- Raffaella Prezzi, quale esponente indicato dal Collegio dei Sindaci.

Si segnala, infine, che nel corso del 2023 ha avuto inizio, con l'indizione delle elezioni dei nuovi Delegati che formeranno l'Assemblea negli anni 2024-2030, l'iter che porterà anche al rinnovo degli Organi di amministrazione e controllo del Fondo. Le elezioni dei Delegati sono state indette il 16 ottobre 2023 a norma del Regolamento elettorale del Fondo. Poiché alla data del 30 settembre 2023 gli aderenti al Fondo risultavano essere n. 78.269 nella Provincia di Bolzano e n. 58.704, nella Provincia di Trento, sono stati assegnati, secondo i criteri di ripartizione definiti dal vigente Regolamento Elettorale:

- n. 34 Delegati al collegio elettorale della Provincia di Bolzano complessivamente, di cui n. 17 in rappresentanza dei datori di lavoro e n. 17 in rappresentanza degli aderenti,
- n. 26 Delegati al collegio elettorale della Provincia di Trento complessivamente, di cui n. 13 in rappresentanza dei datori di lavoro e n. 13 in rappresentanza degli aderenti.

Il termine di presentazione delle suddette liste è scaduto il 1° dicembre 2023. La Commissione Elettorale si è insediata il giorno 13 dicembre 2023 ed ha verificato la corretta presentazione di sette liste nei quattro collegi. Sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento elettorale, le operazioni di voto (mediante piattaforma elettronica selezionata dal Consiglio di Amministrazione) per l'elezione dei rappresentanti degli aderenti della provincia di Bolzano sono state previste nel periodo dal 19

febbraio al 1° marzo 2024. Non è invece prevista la votazione per l'elezione dei Delegati in Assemblea in rappresentanza dei datori di lavoro dei Collegi di Trento e di Bolzano ed in rappresentanza degli aderenti del Collegio di Trento essendo stata presentata un'unica lista per ciascuno dei collegi.

2. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE

La struttura interna operativa del Fondo Pensione conta, alla data del 31 dicembre 2023, diciassette dipendenti (di cui quattro part-time).

Nell'anno 2023 è andato a regime il nuovo assetto organizzativo della struttura in vigore dal dicembre 2022. Questo assetto è stato definito al fine di semplificare l'organigramma, focalizzando le risorse interne sulle attività operative core del Fondo. Nel corso del 2023 è stata quindi realizzata la prevista implementazione della struttura mediante l'assunzione di nuove figure per ricoprire le posizioni vacanti a seguito delle dimissioni verificatesi nel corso del 2022. In particolare, è stata assunta una nuova risorsa per ricoprire i compiti di "organizzazione" (tra cui: occuparsi del corretto funzionamento dell'infrastruttura IT e dei rapporti con i relativi outsourcer; gestire i rapporti con i fornitori e della logistica; coordinare operativamente le diverse Aree/Funzioni/Unità e gestire progetti speciali), figura il cui inserimento era in realtà progettato da lungo tempo. Si può dire che l'assetto organizzativo adottato, oltre ad aver comportato un risparmio di costi rispetto all'anno precedente, appaia oggi più snello rispetto al passato e adeguato alle esigenze operative del Fondo.

Si segnala che in data 14 giugno 2023 il Fondo ha ottenuto la certificazione "Audit famigliaelavoro" rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Si tratta di un obiettivo raggiunto a seguito della realizzazione di un progetto ambizioso che dimostra che il Fondo vuole dare valore al tempo di ogni dipendente, cercando di consentire - quanto più possibile - una conciliabilità tra la vita lavorativa e la vita privata. Il 23 novembre 2023 si è tenuta la cerimonia di consegna dei certificati "Audit famigliaelavoro". Di seguito si riporta il logo dell'iniziativa che affianca ora quello del Fondo:



Nell'ambito della documentazione di cui il Fondo deve dotarsi, in ossequio alla normativa di riferimento, vi è anche il Documento di Valutazione dei Rischi - DVR, nonché il Documento di Valutazione del Rischio Incendio. Questi documenti vengono aggiornati costantemente per essere al passo con l'evoluzione normativa. Da ultimo essi sono stati aggiornati sia per aspetti formali (relativi al cambio dell'RSPP e Medico Competente) sia per il Protocollo COVID, ritenuto non più necessario alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico. Dalla relazione presentata al Consiglio di Amministrazione dal Presidente in qualità di datore di lavoro in data 28 settembre 2023, è risultato che il tema della sicurezza sul lavoro è correttamente presidiato:

- sono svolti regolarmente i corsi di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro, compresi quelli per gli addetti alla prevenzione degli incendi e gli addetti primo soccorso;
- le visite mediche periodiche sono svolte regolarmente, così come i sopralluoghi da parte del Medico Competente;
- anche lo stress-test lavoro correlato viene svolto secondo la cadenza prescritta.

Non si segnalano infortuni sul lavoro accaduti nel corso dell'anno 2023.

La Funzione fondamentale di Revisione Interna è affidata dal 2021 alla Società ElleGi Consulenza S.p.A. con sede in via A. Bertoloni, 49 a Roma, nella persona di Giampiero De Pasquale. Tale affidamento, in scadenza a fine 2023, è stato prorogato per un ulteriore triennio fino al 31 dicembre 2026 sulla base di condizioni economiche migliorative proposte dal fornitore. La Funzione di Revisione

interna deve verificare, ai sensi della normativa, la correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il Fondo pensione, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l'adeguatezza/efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate, e la funzionalità dei flussi informativi. Nella seduta del 23 marzo 2023 il Responsabile della Funzione di Revisione Interna ha presentato la Relazione annuale sulle risultanze delle attività di revisione interna per l'anno 2022: all'esito delle analisi condotte è stata confermata la sostanziale correttezza nella gestione delle procedure analizzate e la complessiva adeguatezza dei presidi di controllo adottati dal Fondo.

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio, precedentemente in capo ad una risorsa interna del Fondo, è stata affidata, a decorrere dal 1° dicembre 2022, allo Studio Olivieri Associati, con sede in via Alberico II, 35 a Roma, nella persona di Giuseppe Melisi; l'incarico avrà scadenza a fine dell'anno 2025. La Funzione di Gestione del Rischio - prevista dalla normativa - è responsabile, per quanto di competenza, della metodologia e dell'attuazione del complessivo processo di gestione del rischio presso il Fondo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Politica dedicata e ai dettami normativi. In data 23 marzo 2023, la suddetta Funzione ha presentato la relazione annuale, facendo propria quella già elaborata dal precedente titolare della Funzione ed inserendo le considerazioni finali relative alla chiusura dell'anno di riferimento. Quello che è emerso dalla predetta Relazione è una sostanziale correttezza della gestione del rischio all'interno del Fondo, non essendo state rilevate particolari criticità. Contestualmente alla Relazione annuale, la Funzione di Gestione del Rischio ha altresì presentato il piano di attività inerente all'anno 2023 che ha compreso, tra le altre cose, analisi del risk assesment, interviste ai c.d. risk owner, valutazione qualitativa dei rischi, ecc.

Come deliberato dall'Assemblea dei Delegati, l'incarico di Revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-23 è stato affidato alla società KPMG S.p.A. con sede in Via Vittor Pisani, 25 - 20124 a Milano.

Laborfonds è inoltre dotato di un Organismo di Vigilanza collegiale (ODV) avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (c.d. Modello 231) adottato dal Fondo, nonché di curare il suo aggiornamento. I membri dell'ODV sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, nelle procedure di controllo su flussi, sui processi e sulle attività del Fondo. Nella seduta del 25 maggio 2023, all'esito di una procedura di selezione, il Consiglio di Amministrazione ha individuato l'avvocato Patrizio La Rocca come componente esterno (e Presidente) dell'ODV di cui sono membri anche Maria Cristina Cimaglia, componente indicato dalla società Ellegi Consulenza S.p.A e Arnold Zani, Sindaco del Fondo. Nel corso della seduta del 9 marzo 2023, l'ODV ha presentato la propria Relazione annuale per l'anno 2022 che ha evidenziato come nessuna delle situazioni poste all'attenzione dell'ODV sia stata rilevante ai fini delle previsioni del Modello 231 del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, già nel corso del 2021, l'avvio dell'iter di revisione del Modello 231 affidandone l'incarico ad una società esterna specializzata. Tale iter ha avuto il suo compimento nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2023 in cui sono stati approvati i testi del nuovo Modello 231 e del Codice Etico, tempestivamente pubblicati sul sito web del Fondo.

Il Fondo ha inoltre adottato il "Documento per la gestione dei conflitti di interesse" (di seguito anche "DGCI") e, conseguentemente, ha istituito un "Comitato per la gestione dei conflitti di interesse" - con funzioni istruttorie, consultive non vincolanti e propositive - composto come sopra descritto. Nel corso dell'anno 2023, il Comitato si è riunito tre volte per valutare situazioni di potenziale conflitto: tutte le fattispecie analizzate non hanno evidenziato particolari criticità.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (c.d. "GDPR"), Laborfonds ha rafforzato i presidi interni a tutela del trattamento dei dati personali dei propri aderenti, realizzandone l'aggiornamento periodico e la verifica costante; inoltre ha provveduto a nominare il "Data Protection Officer – Responsabile per la Protezione dei Dati" (DPO - RPD). L'incarico - affidato a Sicurdata S.r.l., nella persona di Agostino Oliveri - è stato rinnovato, nell'aprile 2023, fino al 31 dicembre 2024. Nella seduta del 9 marzo 2023, il DPO – RPD ha presentato la propria relazione annuale 2022 dalla quale è emersa l'attività svolta e l'assenza di elementi critici. Nella seduta del 28 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Documento di

conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali. In merito alle potenziali violazioni dei dati personali ("data breach"), si segnala l'assenza di eventi che abbiano reso necessario effettuare notifiche al Garante per la protezione dei dati personali e/o agli interessati ai sensi del GDPR.

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo Pensione si avvale del service amministrativo Pensplan Centrum, società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con la quale è operativa una apposita Convenzione. A seguito delle novità normative introdotte nel 2022¹, si è realizzata una ridefinizione del quadro legislativo regionale. In particolare, i servizi prestati dalla suddetta società sono stati distinti tra essenziali e non essenziali, rendendo questi ultimi a pagamento. Questa revisione del quadro di riferimento ha comportato la necessità di un aggiornamento del testo della Convenzione e dei relativi allegati tecnici: la nuova Convenzione è stata quindi siglata in data 14 aprile 2023, dopo una lunga attività di revisione che ha portato alla definizione del nuovo testo da parte della stessa Pensplan. La sua adozione, come già segnalato nella Relazione relativa all'anno 2022, comporterà in ogni caso costi aggiuntivi per Laborfonds ed i suoi aderenti: in particolare, l'aspetto che comporterà il maggior esborso è relativo alla c.d. richiesta stampa modulo di adesione (inserimento a sistema dei dati presenti sul modulo di adesione inviato dal nuovo iscritto), modalità che, seppure in calo rispetto al 2022, è presente in misura significativa (quasi 3.000 adesioni annue di media).

Per l'erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A. Nel corso dell'anno 2023 sono state attivate, a seguito della richiesta degli interessati, diciannove nuove rendite che si vanno ad aggiungere a quelle attivate negli anni precedenti.

Tutte le risorse del Fondo sono depositate presso State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (il "depositario"). I rapporti con il depositario nel corso del 2023, come peraltro già negli anni precedenti, hanno portato a condividere una serie di miglioramenti e/o affinamenti dei servizi. In particolare, sono stati resi operativi i controlli necessari alla verifica del divieto di finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo previsto dalla Legge 9 dicembre 2021, n. 220, applicabile anche ai fondi pensione. Nel corso del 2023 è stata altresì realizzata una lunga ed articolata opera di revisione della Convenzione con il Depositario, revisione finalizzata alla creazione di un "testo unico" delle disposizioni vigenti stratificatesi nel corso degli anni sulla base del testo e dei criteri generali definiti a ottobre del 2022 da ABI (Associazione Bancaria Italiana), ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici), Assofondipensione (Associazione dei Fondi pensione negoziali, cui Laborfonds aderisce), Assogestioni (l'Associazione italiana del risparmio gestito), Assoprevidenza (Associazione per la previdenza e assistenza complementari) e Mefop (società per lo sviluppo del mercato dei Fondi Pensione). Il testo della nuova Convenzione – che ovviamente non muta alcun parametro economico e prosegue senza soluzione di continuità quella già in vigore – è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Laborfonds in data 21 dicembre 2023. È stata inoltre approfondita, nel corso del 2023, la possibilità di attivazione del c.d. prestito titoli, operazione ammessa dalla Covip e potenzialmente in grado di portare benefici economici significativi al Fondo e agli aderenti: la suddetta attivazione è tra gli obiettivi da realizzare nel corso del 2024.

Per un maggiore dettaglio della struttura organizzativa del Fondo nonché degli altri elementi ivi descritti si rimanda al "Documento sul sistema di governo" pubblicato nella sezione "documenti" del sito web del Fondo ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo 252/2005.

3. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Nel corso del 2023 non si segnalano interventi normativi o regolamentari di particolare impatto nel settore della previdenza complementare.

¹ Si tratta del Decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2022, n. 12 di emanazione del regolamento concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m." e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2022, n. 134 che definisce le disposizioni di dettaglio del "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m."

Anche nel 2023 il Fondo ha continuato a mantenere ed aggiornare il corposo complesso di documenti che costituiscono il proprio ordinamento interno sulla base delle prescrizioni normative e regolamentari in vigore. Si fornisce di seguito un quadro riassuntivo dei documenti che compongono questo ordinamento con l'indicazione della data di adozione o di ultimo aggiornamento dei singoli documenti e delle forme di loro deposito/pubblicità:

Documento	Data di ultima approvazione	Deposito in COVIP	Pubblicazione sul sito web del Fondo
Statuto	21.12.2023	si	si
Nota Informativa	21.12.2023	si	si
Documento sulle anticipazioni	27.07.2023	si	si
Documento sul regime fiscale	24.03.2022	si	si
Documento sulle rendite	23.03.2023	si	si
Documento sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	22.09.2022	no	si
Documento sul sistema di governo	27.07.2023	no	si
Documento sulle politiche di <i>governance</i>	28.09.2023	no	no
Politica esternalizzazione e scelta del fornitore	27.07.2023	no	no
Politica di gestione del rischio	27.07.2023	no	no
<i>Own Risk Assessment (ORA) Report</i>	20.04.2021	no	no
<i>Risk Appetite Framework (RAF)</i> Quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio	24.03.2022	no	no
Politica in materia di remunerazione	24.11.2022	no	no
Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità	24.11.2022	no	no
Politica di Revisione Interna	24.11.2022	no	no
Piano di continuità operativa e di emergenza	28.09.2023	no	no
Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse	28.09.2023	si	no
Documento politica di investimento - DPI	29.06.2023	si	si (versione ridotta)
Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario	02.02.2023	no	si
Informativa sulla sostenibilità ai sensi del regolamento (UE) 2019/2088	29.06.2023	no	si
Manuale Operativo delle Procedure – MOP	21.12.2023	no	no
Documento di conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali	28.09.2023	no	no
Codice Etico	27.07.2023	no	si
Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001	27.07.2023	no	si
<i>Whistleblowing policy</i> -Procedura per la segnalazione di illeciti ai sensi del D.Lgs. 231/01	23.11.2023	no	si

Si segnala anche che, a seguito di una specifica comunicazione di Covip del 12 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del successivo 21 dicembre, ha apportato alcune modifiche statutarie. In particolare, sono stati rivisti l'articolo 3 ("Scopo"), comma 1; l'articolo 5 ("Destinatari e tipologie di adesione"); l'articolo 6 ("Scelte di investimento"), commi 3 e 4; l'articolo 7 ("Spese"), comma 1, lett. a); l'articolo 9 ("Determinazione della posizione individuale"), comma 3; l'articolo 10 ("Prestazioni pensionistiche"), comma 2; l'articolo 11 ("Erogazione della rendita"), comma 2; l'articolo 12 ("Trasferimento e riscatto della posizione individuale"), comma 2, lett. d) e la sola rubrica dell'articolo 22 ("Presidente"). È stato inoltre rivisto il testo dell'articolo 3 ("Rendita integrativa temporanea anticipata"), commi 1, 2 e 5, dell'Allegato allo Statuto.

In data 23 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato la Whistleblowing Policy del Fondo alle previsioni del D.Lgs. n. 24/2023.

Si segnala infine che, conformemente a quanto previsto dalla direttiva (UE) 2017/828 (Shareholders Rights Directive II) ed al Regolamento Covip del 2 dicembre 2020, Laborfonds ha aggiornato, nel mese di febbraio 2023, le "Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento", confermando la scelta di non adottare ancora una specifica politica di impegno. Nel successivo mese di settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la partecipazione di Laborfonds all'innovativo progetto di esercizio coordinato dei diritti di voto promosso da Assofondipensione (associazione che riunisce i fondi pensione negoziali italiani) cui hanno aderito altri dodici fondi. Le finalità ed i vantaggi del progetto possono essere sinteticamente individuati nei minori costi per il singolo fondo (ad es. per l'Advisor), nell'efficientamento dei processi di gestione dei conflitti di interesse e nel maggiore impatto delle attività di engagement. Il Gruppo di lavoro cui Laborfonds ha partecipato ha portato alla definizione, nel mese di dicembre 2023, di una Politica di Voto condivisa: è importante sottolineare come ciascun Fondo partecipante al progetto mantenga una propria autonomia nell'indicazione del singolo voto, anche quindi in difformità da quello "indicato" dall'Advisor sulla base delle Linee guida anch'esse condivise. L'avvio dell'effettiva operatività del progetto è previsto a partire dal 2024.

4. VERIFICHE SULLE ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE

L'art. 5-septies del decreto n. 252/2005 norma le condizioni secondo cui sono consentite le esternalizzazioni delle attività e delle funzioni, tra cui anche quelle "fondamentali", dei fondi pensione negoziali. Possono formare oggetto di esternalizzazione - sulla base di una specifica "Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore" adottata dal Consiglio di Amministrazione - le attività che i fondi pensione possono esercitare direttamente ove questa scelta (i) risponda ai criteri dell'efficienza, dell'economicità e della affidabilità e (ii) a patto che non si producano effetti negativi sull'assetto stesso del fondo, sull'attività di vigilanza della COVIP e sulla qualità dei servizi resi ad aderenti e beneficiari. L'esternalizzazione non esonera in ogni caso gli organi del Fondo dalle rispettive responsabilità.

Di seguito si riporta l'elenco delle funzioni e attività esternalizzate al 31 dicembre 2023:

- Funzione di Gestione del Rischio
- Funzione di Revisione Interna
- Gestione amministrativa e contabile (service amministrativo)
- Gestione dell'infrastruttura informatica (Information Technology)
- Servizio di monitoraggio degli investimenti (da settembre 2023).

Il Fondo verifica in continuo, a seguito di ogni esternalizzazione, che il fornitore di attività/servizi operi in maniera efficace, prevedendo nel contratto che questo fornisca, periodicamente o su richiesta, informazioni circa i livelli del servizio. Il Fondo può affiancare al contratto di esternalizzazione uno specifico allegato/accordo denominato "Livelli di servizio attesi" (SLA) che prevede esplicitamente modalità e termini di valutazione. Il livello del servizio viene verificato attraverso il monitoraggio dei cc.dd. KPI, parametri "chiave" oggettivi e indicativi della qualità della *performance* del fornitore. Il Fondo individua, inoltre, al proprio interno un referente delle attività di controllo per ciascuna attività esternalizzata.

Questo sistema di monitoraggio ha inoltre come fine ultimo quello di favorire un processo di continuo miglioramento e aggiornamento delle procedure, al fine di perseguire quel livello qualitativo ottimale che è un obiettivo primario dell'esternalizzazione.

Nella seduta del 20 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul monitoraggio delle attività/Funzioni esternalizzate per l'anno 2022 presentata dal Direttore Generale, relazione che esprime un giudizio sostanzialmente positivo sull'operato dei fornitori sulla base di valutazioni sia quantitative sia qualitative ².

5. ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Al 31 dicembre 2023 gli aderenti al Fondo sono 137.350 ed i datori di lavoro iscritti 9.646. Nella tabella

² Con riferimento alla Funzione di Revisione Interna, di cui l'owner del processo è il Direttore Generale, vista la natura di funzione di controllo il monitoraggio non tiene conto degli esiti dei report dalla stessa generati in seguito alle verifiche svolte.

sotto è riportata la variazione percentuale rispetto ai dati registrati a fine 2022. Per quanto attiene al numero degli aderenti, si tratta di un dato positivo che va a consolidare la tendenza positiva già manifestatasi negli esercizi precedenti. Anche il numero delle aziende associate risulta in aumento rispetto al 2022:

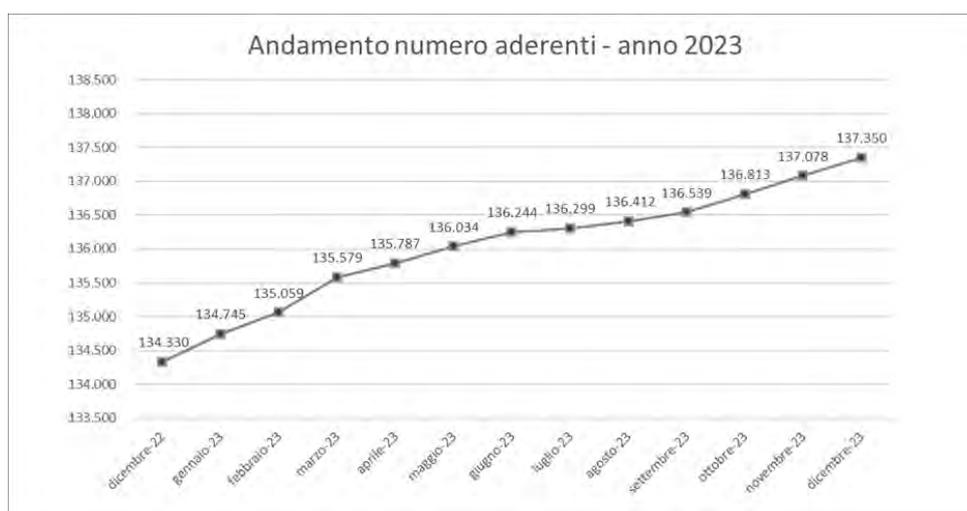
NUMERO ADERENTI	2022	2023	% di crescita
Iscritti	134.330	137.350	2,25%
Aziende	9.353	9.646	3,13%

Dei lavoratori iscritti, 74.731 (contro i 69.222 al 31 dicembre 2022) sono qualificabili come “di prima occupazione successiva al 28.04.1993”. Gli aderenti “fuori Regione” sono 3.826.

Nel 2023 si è registrato anche un ulteriore incremento degli aderenti cc.dd. “soggetti fiscalmente a carico”, che hanno raggiunto il numero di 3.755 unità.

Gli aderenti non versanti sono 17.953. Seppure in leggero calo rispetto a fine 2022, il fenomeno degli iscritti che non alimentano con continuità le proprie posizioni previdenziali è da molti anni all’attenzione anche della COVIP. Questo tema deve essere oggetto di grande attenzione perché (i) esiste il rischio che l’adesione alla previdenza complementare non consenta per larghe fasce di lavoratori di generare significative prestazioni previdenziali e (ii) occorre verificare, per quanto possibile, che l’assenza di contribuzione corrisponda ad una scelta “consapevole” dell’aderente e non sia invece frutto di una errata interpretazione delle regole operative. A questo scopo, nel corso dei mesi di maggio e di settembre 2023, è stata inviata una lettera agli aderenti che non avevano effettuato versamenti nei sei mesi successivi alla perdita dei requisiti per illustrare tutte le possibili opzioni a loro disposizione (riscatto, mantenimento della posizione in assenza di contribuzione, possibilità di effettuare versamenti “volontari” a proprio carico, ecc.). Nella stessa comunicazione è stata data evidenza del fatto che la prosecuzione presso un’altra azienda non è automatica ma è necessario “riattivare” la contribuzione (v. oltre) presso il nuovo datore di lavoro per continuare ad alimentare il proprio piano pensionistico complementare.

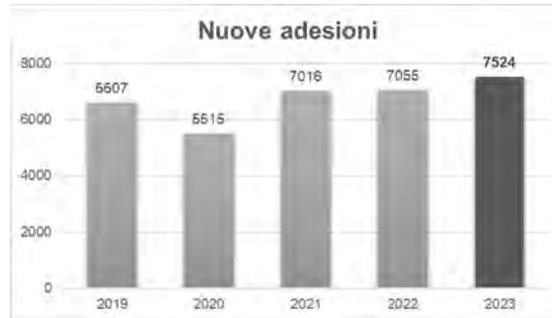
Dal grafico sottostante è possibile evincere l’andamento mensile del numero degli aderenti che porta ad un totale di 137.350 unità con un saldo positivo, tra entrate ed uscite, di oltre tremila teste rispetto al 31 dicembre 2022:



Il saldo tra aderenti entrati e usciti (3.020 teste), seppur largamente positivo, è però in sensibile calo (-14%) rispetto al dato dell’anno precedente nonostante il numero delle nuove adesioni abbia toccato il livello record degli ultimi anni di 7.524 iscrizioni: la ragione di questa diminuzione è ovviamente da ricercarsi nella crescita delle teste fuoriuscite (v. oltre: l’andamento delle prestazioni). Questo dato

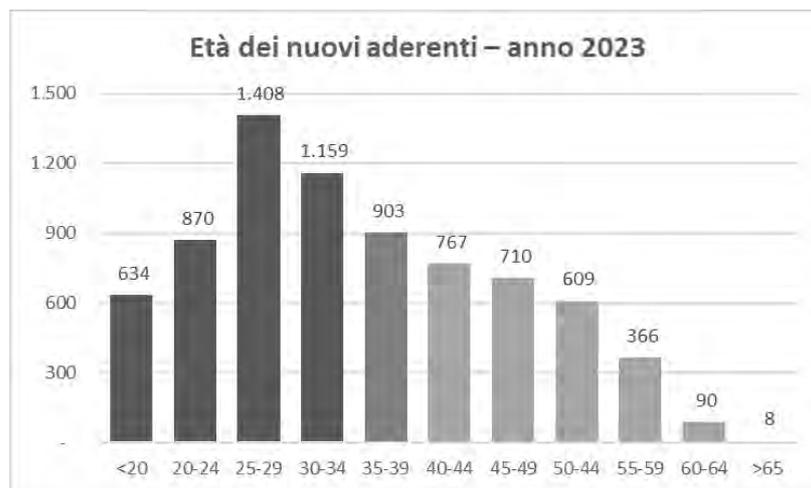
dovrà essere attentamente monitorato negli anni futuri.

Nel grafico sotto l'andamento delle nuove adesioni negli ultimi 5 anni che evidenzia un trend sicuramente positivo:



È importante sottolineare come, a differenza di altri fondi pensione negoziali (il primo esempio, in ordine di tempo, fu quello del settore edile), Laborfonds non riceve flussi di adesioni “contrattuali” (leggasi, iscrizioni automatiche di tutti i dipendenti cui si applica il CCNL con contribuzione a esclusivo carico del datore di lavoro) che rappresentano, a livello nazionale, una percentuale rilevante delle nuove iscrizioni alla previdenza complementare. Questo elemento accresce notevolmente il valore della crescita delle adesioni “esplicite” a Laborfonds che si è realizzato negli ultimi anni (con la comprensibile eccezione del 2020).

È importante sottolineare anche come quasi il 70% dei nuovi aderenti nel 2023 sia stato di under-40 e il 40% di under-30:



Questi dati - che confermano quelli analoghi del 2022 - costituiscono un elemento particolarmente positivo in chiave di equilibrio di lungo periodo del Fondo; essi, inoltre, si pongono in qualche modo in contrasto rispetto allo stereotipo del disinteresse dei lavoratori più giovani verso la previdenza complementare.

Analizzando ulteriormente i dati delle nuove adesioni, risulta che esse provengono in maggioranza dal settore privato (oltre 58%); nel settore pubblico vi è una predominanza (quasi il 75%) di nuove iscrizioni da parte di lavoratrici che risultano - con oltre il 55% delle adesioni dell'anno - essere in maggioranza anche a livello di numero complessivo:

Nuove adesioni per genere e settore – anno 2023

Genere		settore pubblico	settore privato	Soggetti fiscalmente a carico
Uomini	3.385	669	2.499	217
Donne	4.139	1.979	1.890	270
Totale	7.524	2.648	4.389	487

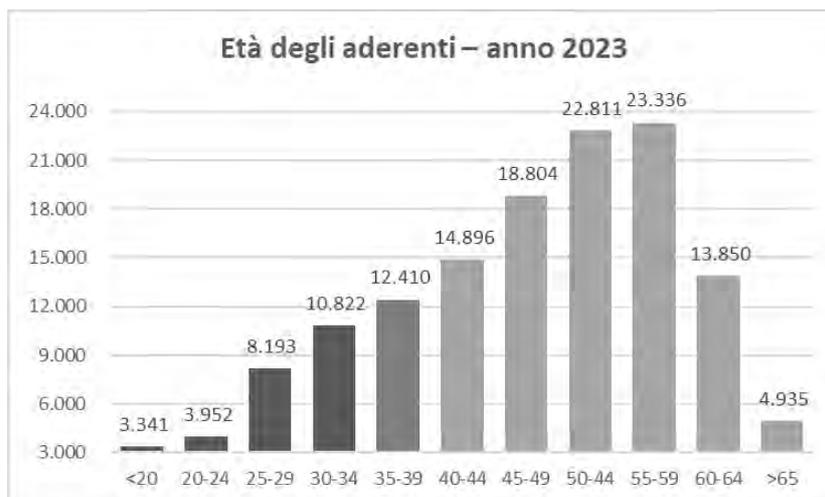
Merita un approfondimento in questa sede anche il fenomeno delle c.d. riattivazioni (oltre 5.500 nel 2023) che si verifica allorché un lavoratore già aderente a Laborfonds, dopo avere cessato il rapporto di lavoro con un'azienda, chiede di proseguire³ la contribuzione a Laborfonds presso il nuovo datore di lavoro (sulla base, ovviamente, del contratto di lavoro applicato nell'azienda di cui è divenuto dipendente). Stante la natura di Fondo territoriale ed intercategoriale di Laborfonds, queste riattivazioni non costituiscono formalmente nuove "adesioni" in senso tecnico (lo sarebbero invece per gli altri Fondi pensione negoziali in caso di passaggio di settore produttivo/CCNL); esse comunque rappresentano, da un lato, la conferma della volontà dei lavoratori di mantenere attivo il proprio piano di previdenza complementare e, dall'altro, un importante - e non scontato - attestato di rinnovata fiducia verso il Fondo.

Riattivazioni per genere e settore – anno 2023

Genere		settore pubblico	settore privato
Uomini	2.605	421	2.184
Donne	2.915	945	1.970
Totale	5.520	1.366	4.154

Le riattivazioni riguardano in modo decisamente maggiore il settore privato (probabilmente, stante la minore mobilità in quello pubblico); anche in questo caso le iscritte sono in maggioranza.

Andando ad analizzare il totale degli aderenti attivi (che, come detto sopra, ha raggiunto quota 137.350 a fine 2023), si conferma come oltre il 47% abbia un'età maggiore di 50 anni; questa percentuale sfiora il 61% se si considerano anche gli over-45. Questi dati evidenziano ancora una volta una dinamica demografica che deve essere monitorata con attenzione:



Il 52% degli aderenti totale al 31.12.2023 sono donne (con la punta di oltre il 70% nel settore pubblico);

³ In assenza della riattivazione (che si concretizza con la sottoscrizione di un modulo analogo a quello di adesione) o del riscatto, la posizione resta attiva ma senza essere più alimentata dai contributi previsti dall'accordo di lavoro

la maggioranza degli iscritti complessivi proviene⁴ dal settore privato (oltre il 56% contro il 41% di quello pubblico):

Aderenti per genere e settore – anno 2023

Genere		settore pubblico	settore privato	Soggetti fiscalmente a carico
Uomini	65.941	15.438	48.703	1.800
Donne	71.409	41.022	28.432	1.955
Totale	137.350	56.460	77.135	3.755

Si vedrà *infra* come a questi dati faccia da contraltare uno squilibrio marcato in tema di consistenza delle posizioni previdenziali (c.d. gender gap).

Di seguito si riporta l'evoluzione, per singolo Comparto di investimento, del numero di aderenti nell'anno 2023 confrontato con quello nel 2022, oltre che il peso relativo rispetto al numero totale degli aderenti del Fondo:

Aderenti per comparto – anno 2023

COMPARTO	2022		2023	
	N. aderenti	%	N. aderenti	%
Linea Garantita	18.060	13,44%	18.735	13,64%
Linea Prudente Etica	17.770	13,23%	18.020	13,12%
Linea Bilanciata	87.847	65,40%	87.879	63,98%
Linea Dinamica	10.653	7,93%	12.716	9,26%

È da rimarcare come anche nel corso del 2023 il numero degli aderenti che hanno optato per la Linea Dinamica abbia visto un incremento di oltre il 20% (+2.063 teste); è in calo la percentuale degli aderenti che hanno optato per la Linea Bilanciata - che rimane comunque largamente quella con il maggior numero di preferenze - mentre sono sostanzialmente stabili le linee Garantita e Prudente Etica.

6. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023 sono state svolte con la partecipazione della struttura del Fondo assemblee in oltre 60 aziende della Regione che hanno coinvolto oltre 3.000 lavoratori, oltre ad altri incontri con diversi *stakeholder* (tra cui 10 incontri di formazione per gli operatori delle Organizzazioni Sindacali istitutrici). In alcuni casi gli incontri informativi sono stati organizzati direttamente con l'azienda, in altri l'intervento della struttura del Fondo, è stato previsto all'interno di un'assemblea sindacale. L'attività di promozione "tradizionale" sui luoghi di lavoro rimane tuttora tra i principali veicoli di proselitismo e acquisizione – diretta o indiretta, per così dire – di nuove adesioni, oltre che di contatto con i già iscritti.

Dal mese di giugno 2023, il sito www.laborfonds.it ha assunto una nuova veste grafica; contestualmente è stato adottato anche il nuovo logo del Fondo. Sono quindi finalmente giunti al termine due processi "paralleli" avviati da lungo tempo: il risultato finale è il rinnovamento dell'immagine del Fondo volto a renderla al passo con i tempi. Per quanto riguarda, in particolare, il *relaunch* del sito si è cercato di rendere maggiormente fruibile per gli aderenti e per gli operatori i contenuti e le documentazioni a loro utili, oltre a migliorare la parte grafica; sarà importante mantenere continuamente il sito, aggiornandolo ed integrandolo in base alle segnalazioni ed alle richieste degli stessi aderenti e degli *stakeholder* istituzionali.

⁴ Si tiene conto dell'ultimo dato (contratto) disponibile



Nel corso del mese di settembre 2023 si è svolta a Trento una importante iniziativa pubblica in occasione del venticinquennale di Laborfonds. Durante questo evento, che ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle Parti Istitutive pubbliche e private oltre che di alcune istituzioni nazionali (tra cui COVIP), sono state ripercorse le origini e le tappe che hanno caratterizzato la crescita di questo progetto “visionario” e sono state analizzate le prospettive di ulteriore sviluppo di un’esperienza che rappresenta una sorta di *unicum* nel panorama italiano. L’iniziativa – che ha avuto una vasta eco mediatica – è stata quindi l’occasione per festeggiare i primi 25 anni di successo insieme a chi ha promosso e creduto, fin dall’inizio, in questo progetto lungimirante. Nel corso dell’iniziativa, è stato inoltre lanciato un innovativo progetto di *podcast* sul tema della previdenza complementare che punta a coinvolgere le fasce più giovani dei potenziali aderenti.

7. ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Al 31 dicembre 2023 risultano raccolti, relativamente all’esercizio 2023, contributi per euro 331.827.051 (+4,51% rispetto al 2022) che sono stati assegnati – in forma di quote – alle posizioni individuali dei singoli aderenti, in proporzione a quanto versato. Si segnala la forte crescita in termini percentuali (oltre 21%) della contribuzione alla linea Dinamica:

	GARANTITA	PRUDENTE	BILANCIATA	DINAMICA	TOTALE
2023	39.094.547 €	43.901.163 €	212.794.859 €	36.036.482 €	331.827.051 €
2022	39.384.910 €	42.108.379 €	206.356.501 €	29.668.669 €	317.518.459 €

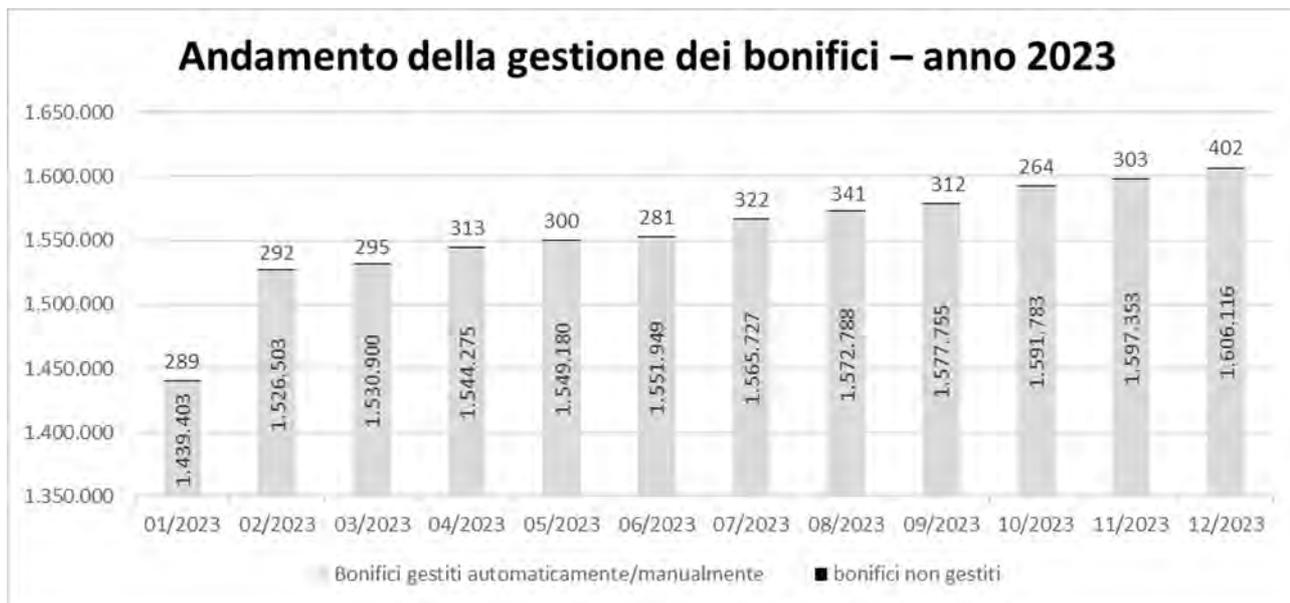
Tale importo tiene conto dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche per euro 7.531.933 (dato sostanzialmente in linea con quello del 2022).

Resta sostanzialmente stabile anche la ripartizione percentuale per canale contributivo⁵:

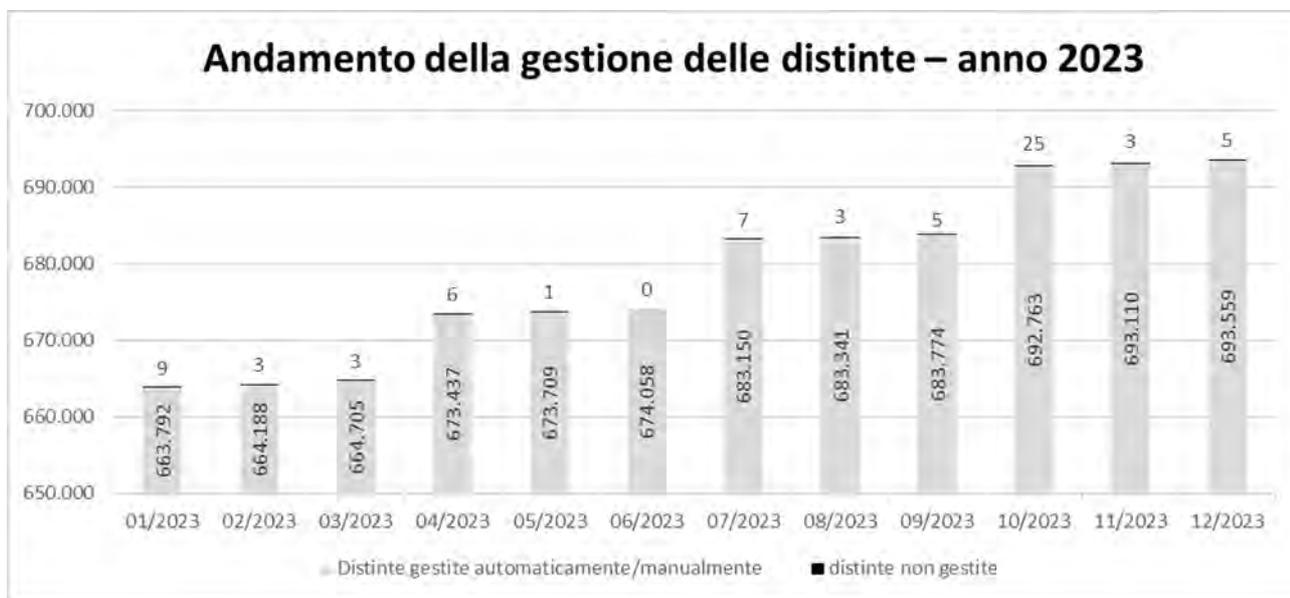
	2023	2022
TFR	50,57%	50,48%
contributo a carico dipendente	29,87%	30,05%
contributo a carico datore di lavoro	19,56%	19,48%

Con riferimento al processo di contribuzione, nei grafici che seguono si riporta separatamente il dettaglio dei bonifici e delle distinte di contribuzione ricevute dal Fondo al fine di evidenziare l’andamento della riconciliazione per ciascun mese dell’esercizio 2023. A tal fine, è stata operata una distinzione tra bonifici/distinte che, nel mese di riferimento, sono stati riconciliati automaticamente/manualmente e bonifici/distinte che risultavano ancora in anomalia. Dai grafici è possibile evincere un elevato grado di gestione, da parte del service amministrativo, delle situazioni sospese (ossia delle operazioni non riconciliate) rispetto alla numerosità dei bonifici ricevuti dal Fondo.

⁵ Calcolata al netto degli importi da trasferimento in entrata



Analogamente per quanto riguarda le distinte contributive:



L'ammontare dei crediti per contributi da ricevere a fine 2023 è pari a euro 4.865.253, in linea con il valore a fine 2022. Per quanto concerne la contribuzione percepita dal Fondo non ancora assegnata alle posizioni degli aderenti si riscontrano euro 1.413.212 relativi ad aziende che non hanno inviato l'annessa distinta di contribuzione. Vi sono inoltre bonifici contabilizzati pari a euro 212.235 per cui non è stato possibile identificare il ricevente e sui quali è costante il lavoro per finalizzarne l'assegnazione.

Si segnala infine che a partire dall'inizio del mese di settembre 2023, il Fondo ha avviato un'attività capillare di contatto diretto nei confronti delle aziende associate (anche per il tramite dei rispettivi consulenti del lavoro) volta a risolvere i casi di anomalia contributiva. Questa attività è accessoria a quella di informativa periodica verso aziende ed aderenti che il Fondo, per il tramite del Service Amministrativo, effettua secondo quanto previsto dalla normativa. Al 31 dicembre 2023, l'importo totale delle anomalie recuperate grazie a questo intervento "diretto" è stato pari a oltre 260 mila euro.

8. GENDER GAP

L'analisi mirata dei dati conferma la forte disparità tra le contribuzioni medie delle aderenti di sesso femminile rispetto agli aderenti uomini già evidenziata nella Relazione relativa al Bilancio 2022. Se dal punto di vista numerico, come evidenziato sopra, le adesioni di donne costituiscono la maggioranza, dal punto di vista delle contribuzioni il rapporto si inverte con una netta superiorità a favore degli aderenti uomini.

Ripartizione iscritti per Comparto e sesso - fine 2023					
	Totale Fondo	Linea Bilanciata	Linea Prudente Etica	Linea Garantita	Linea Dinamica
UOMINI	48,0%	49,1%	39,0%	44,4%	58,9%
DONNE	52,0%	50,9%	61,0%	55,6%	41,1%

A livello di comparto, si nota come la presenza femminile sia molto rilevante per la linea Prudente Etica mentre quella maschile lo sia per la Dinamica: la diversa redditività sul lungo periodo di questi due comparti contribuisce a spiegare la differenza di valori degli "zainetti" individuali (v. sotto).

Ripartizione contributi versati nel 2023 per Comparto e sesso					
	Totale Fondo	Linea Bilanciata	Linea Prudente Etica	Linea Garantita	Linea Dinamica
UOMINI	57,8%	58,6%	48,5%	52,6%	69,9%
DONNE	42,2%	41,4%	51,5%	47,4%	30,1%

Il versamento annuo medio delle donne nel 2023 è stato di ca. 1.918 euro nel 2023 (1.873 nel 2022) mentre quello degli uomini è di ca. 2.841 euro (2.734 nel 2022), per una differenza di oltre 923 euro annui; per quanto si possano trovare spiegazioni relative a specifiche tematiche, un divario così marcato costituisce un segnale inequivocabile di quel noto fenomeno di sperequazione retributiva conosciuto come *gender gap*.

Questa sperequazione si manifesta ovviamente anche al momento in cui si vanno ad analizzare gli importi medi degli "zainetti" individuali maturati a fine anno:

Montanti medi iscritti per Comparto e sesso - fine 2023					
	Totale Fondo	Linea Bilanciata	Linea Prudente Etica	Linea Garantita	Linea Dinamica
UOMINI	34.759 €	39.014 €	28.564 €	24.189 €	27.829 €
DONNE	20.854 €	23.590 €	17.118 €	15.777 €	15.387 €

Mediamente, l'importo della posizione delle aderenti donne è pari al 60% di quello degli uomini; questa differenza ammonta, in valore assoluto, a quasi 14 mila euro. Tale risultato, sicuramente influenzato da fattori oggettivi noti e consolidati (quali, ad esempio, il maggiore ricorso a forme di part-time da parte delle lavoratrici-madri e la minore presenza femminile nei comparti con profilo di rischio/rendimento più elevato), rappresenta evidentemente uno riflesso della sperequazione retributiva esistente anche nella Regione Trentino-Alto Adige.

9. GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO

Le risorse finanziarie del Fondo destinate agli investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

Il Fondo può inoltre, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005, sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento

immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13, del D.Lgs. n. 252/2005.

9.1 Le caratteristiche dei comparti di investimento

Il Fondo attua una gestione multicomparto attraverso quattro Comparti di investimento, di cui si illustrano di seguito le principali caratteristiche.

9.1.1 Linea Garantita:

prevede la garanzia di restituzione del 100% dei conferimenti nella Linea (c.d. garanzia del capitale). Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D. Lgs. n. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

A livello strategico la gestione della Linea Garantita prevede l'investimento degli attivi prevalentemente in strumenti obbligazionari (di emittenti sia pubblici che privati) e una componente residuale in strumenti di natura azionaria. Il peso di tali ultimi strumenti non può superare in ogni caso il 15% delle risorse affidate in gestione. A partire dalla data del rinnovo la gestione del mandato non viene più misurata contro un benchmark di mercato. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischiosità misurabile *ex ante*: il gestore opera infatti nel rispetto di un limite di rischio (c.d. "budget di rischio") basato sulla statistica "VaR95%1M" (Value at Risk al 95% di confidenza su un orizzonte temporale di 1 mese), da contenere nel limite del 2,5%.

La gestione del Comparto è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale e di breve termine. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è inoltre destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti "silenti"; affluiscono a tale Linea, ove non diversamente specificato, anche i contributi che spettano in virtù dell'applicazione dell'articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. "contributi contrattuali" derivanti da contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all'art. 7, comma 9 – *undecies*, della L. n. 125/2015 (c.d. ex Fondo Gas), per effetto degli specifici accordi aziendali applicati dalle aziende del settore gas- acqua. Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – "ESG").

Il gestore del Comparto è Amundi SGR S.p.A.

9.1.2 Linea Prudente Etica:

prevede, a livello strategico, che l'80% delle risorse sia investito in strumenti di natura obbligazionaria e il restante 20% in strumenti di natura azionaria – il peso di tali ultimi strumenti non può superare in ogni caso il 30% delle risorse affidate in gestione.

Il Comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un periodo breve di permanenza nel Fondo e che sono propensi all'investimento, avendo particolare attenzione agli aspetti etici, con una componente azionaria ridotta.

Il Comparto, come detto, persegue inoltre l'obiettivo dell'incremento del patrimonio attraverso una politica d'investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – "ESG"). Il gestore riduce l'universo investibile selezionando gli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance, non considerando conseguentemente quelli che non superano una soglia minima basata sulle "prestazioni ESG" degli emittenti stessi ("Best-inClass"). Almeno il 90% dei titoli presenti nel portafoglio è soggetto a valutazioni sugli aspetti ESG da parte del gestore.

L'integrazione dei fattori ESG e la promozione di caratteristiche ambientali e sociali avvengono:

1. nella definizione dell'asset allocation strategica: gli indici che compongono il benchmark della Linea Prudente Etica sono costruiti escludendo, nella metodologia complessiva, gli strumenti che

non rispondono ad un requisito minimo di scoring ESG;

2. nell'attività di valutazione e selezione degli strumenti finanziari (investimenti diretti ed OICR): è definito un universo investibile che ingloba la valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti.

In un apposito Allegato, disponibile sul sito web del Fondo, sono fornite le informazioni periodiche sulla Linea Prudente Etica ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288.

Il Gestore del comparto è Allianz Global Investors GmbH. Il mandato, in scadenza a fine giugno 2023, è stato rinnovato per un ulteriore quinquennio; nel quadro delle trattative di rinnovo, è stata definita una riduzione commissionale che ha avuto effetto già dal mese di marzo 2023.

9.1.3 Linea Bilanciata:

il patrimonio del Comparto è gestito attraverso un modello caratterizzato dalla compresenza di una gestione della c.d. "parte core" (c.d. "gestione indiretta") e della gestione di una c.d. "parte satellite" (c.d. "gestione diretta").

La parte "core" del patrimonio del Comparto, pari ad almeno il 90% del patrimonio del Comparto stesso, viene investita da parte dei gestori individuati dal Fondo (i) in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria globale – entro il limite massimo del 30% – e (ii) in strumenti finanziari di natura obbligazionaria globale e liquidità per la restante parte. Inoltre, parte del portafoglio "core" è gestita secondo uno stile di gestione c.d. "passivo" (attraverso un mandato di tipo specialistico governativo), l'altra secondo uno stile di gestione c.d. "attivo" (attraverso un mandato di tipo bilanciato multiasset). La gestione della "parte satellite" avviene mediante l'acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%. La gestione del patrimonio del Comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – "ESG").

I gestori della "parte core" del patrimonio del Comparto sono Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestione passiva) e BlackRock Investment Management (UK) Ltd. (gestione attiva).

Al 31 dicembre 2023 la "parte satellite" del patrimonio del Comparto risulta essere investita (i.e. a seguito delle formalizzazioni dei rispettivi moduli di sottoscrizione) in parti dei seguenti FIA (di seguito in via complessiva "FIA"): "Fondo Strategico Trentino Alto Adige" (di seguito anche "FSTAA"), Comparto Trento e Comparto Bolzano, "Green Arrow Energy Fund" (ex "Quadrivio Green Energy Fund" e di seguito anche "GAEF"), "Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A., SICAV-SIF" (di seguito anche PGDE), "Fondo Housing Sociale Trentino" (di seguito anche "FHST"), "Fondo Euregio+ PMI" (di seguito anche "PMI"), "Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp" (di seguito anche "MSCIF"), "APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp" (di seguito anche "APPIA II"), "BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF" (di seguito anche "BEID") e nei 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia. A fine 2023 il peso della componente "satellite" della Linea Bilanciata oggetto della "gestione diretta", rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammonta a circa il 5,2% (ci si riferisce al controvalore delle somme già richiamate).

Nella seduta del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Laborfonds, all'esito di una specifica procedura di selezione, ha selezionato quattro FIA da inserire, nel corso del 2024, all'interno del portafoglio "satellite" della Linea Bilanciata per un investimento nominale complessivo pari a 80 mln. di euro.

9.1.4 Linea Dinamica:

a livello strategico, la politica di investimento della Linea Dinamica prevede che il 60% delle risorse sia investito in strumenti di natura azionaria e il restante 40% in strumenti di natura obbligazionaria. Il limite massimo per gli investimenti azionari è fissato nell'80%. Per le componenti obbligazionaria ed azionaria, gli investimenti sono diversificati a livello globale, pur mantenendo una preponderanza di investimenti all'interno dell'area euro ed OCSE. Il Comparto persegue l'obiettivo dell'elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l'investimento azionario assume un peso prevalente (stante la percentuale minima del 50%) e quindi con una potenziale assunzione di rischio elevato. Il Comparto è generalmente adatto a coloro che hanno una propensione

al rischio medio- alta, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Il gestore del Comparto è BlackRock Investment Management (UK) Ltd.

I gestori Amundi SGR S.p.A., Allianz Global Investors GmbH e BlackRock Investment Management (UK) Ltd. attuano, in ossequio alle linee guida definite da parte del Fondo nell’ambito del Documento sulla Politica di Investimento (di seguito anche “DPI”) e nell’ambito delle rispettive convenzioni di gestione, una politica di investimento di tipo attivo rispetto al parametro di riferimento (benchmark) e coerente con l’obiettivo di gestione generale del Fondo/Comparto.

Il gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., invece, come accennato in precedenza, attua una politica di investimento di tipo passivo, con l’obiettivo di replicare quindi, in relazione alle singole asset class di riferimento, i benchmark stabiliti nell’ambito della convenzione di gestione.

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore è impegnato a monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV e, nel caso del mandato relativo alla gestione del patrimonio della Linea Dinamica, semi-TEV ovvero la deviazione standard annualizzata della differenza negativa settimanale tra il rendimento del portafoglio e il rendimento del benchmark) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Per quanto attiene alla “gestione diretta” e quindi all’investimento effettuato nei FIA, i gestori degli stessi (di seguito anche “GEFIA”) si attengono alle regole ed ai limiti agli investimenti definiti nell’ambito del regolamento di gestione/prospectus/article of incorporation degli stessi.

Con riferimento alle attività di verifica della politica di investimento dei Comparti del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato al suo interno quattro componenti del Comitato Investimenti. Il Comitato Investimenti, tra l’altro, ha il compito di formulare raccomandazioni per il Consiglio di Amministrazione e di riferire a questo le valutazioni effettuate riguardo alle proposte formulate dalla Funzione Finanza, anche con il supporto dell’Advisor Prometeia Advisor SIM.

Per ulteriori informazioni in merito alla descrizione del sistema di governo del Fondo, alle decisioni relative agli investimenti, dei connessi fattori ambientali, sociali e di governo societario, si rinvia al documento elaborato ai sensi dell’art. 4-bis del D.Lgs. n. 252/2005 e reso disponibile sul sito internet www.laborfonds.it contestualmente alla pubblicazione del Bilancio dell’esercizio 2023.

10. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Per quanto attiene all’andamento della gestione finanziaria in via generale, tutti i Comparti di investimento del Fondo Pensione hanno conseguito nel corso del 2023 risultati positivi. I quattro comparti hanno infatti messo a segno performance apprezzabili in valore assoluto andando così a recuperare una parte significativa delle perdite realizzate nel corso del 2022. Tutte le linee hanno inoltre largamente battuto, nel corso del 2023, il tasso di rivalutazione legale del TFR, che costituisce per i lavoratori dipendenti una sorta di benchmark “naturale” di riferimento.

Nonostante la politica monetaria restrittiva che agitava venti di recessione, l’anno 2023 ha visto la crescita economica reggere in maniera quasi sorprendente, finendo con un ultimo trimestre particolarmente positivo per i mercati finanziari. Si è così realizzato per molti versi quello scenario di atterraggio morbido (soft landing) auspicato da tutti dopo la violenta spirale inflazionistica - trainata dai costi energetici - che aveva infiammato il 2022. Di seguito si forniscono maggiori dettagli in merito all’andamento della gestione finanziaria dei singoli Comparti del Fondo nel corso del 2023.

10.1 Linea Garantita

Nell’anno 2023 il rendimento netto della Linea Garantita è stato positivo, pari a 4,01%.

Il risultato della gestione finanziaria è stato sostenuto sia dal segmento obbligazionario che da quello azionario. Nello specifico, è stato positivo il contributo della componente obbligazionaria, in un contesto di generalizzato calo dei rendimenti e degli spread. Di supporto la sovraesposizione ai titoli di Stato italiani e ai titoli obbligazionari societari ad alto merito creditizio europei, entrambi sostenuti anche dal

calo dello spread. Sul segmento azionario, è stata penalizzante la selezione: le scelte di maggior supporto sono state realizzate nei settori consumi discrezionali, servizi di pubblica utilità, tecnologia ed energetici a fronte della debolezza delle scelte nei settori servizi alla persona, servizi di comunicazione, finanziari e industriali. A livello di allocazione settoriale, è stata penalizzante la sovraesposizione a settori difensivi come i consumi di base e la sottoesposizione a industriali, finanziari, energetici e real estate.

La gestione delle risorse della Linea Garantita è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Il livello della duration è stato progressivamente incrementato nel corso dell'anno, stante lo scenario di rallentamento economico e coerentemente anche con l'inflazione che ha avuto una traiettoria al ribasso. Nel corso dell'anno è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato italiani e spagnoli. Inoltre, è stata altresì mantenuta l'esposizione al credito societario europeo a più alto merito creditizio, con marginale incremento della spread duration.

A fine 2023 la durata media finanziaria del portafoglio risultava pari a 2,56 anni e il peso dell'obbligazionario societario risultava pari a circa il 28%.

Il segmento azionario, caratterizzato da esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite un fondo azionario del gestore, a inizio anno presentava un posizionamento bilanciato che è stato poi reso progressivamente meno ciclico, coerentemente con le attese di un deterioramento del quadro europeo. Pur in presenza di dati macro deboli, il mercato ha continuato a manifestare preferenza per i settori ciclici, come industriali e consumi discrezionali; ciò ha indebolito la performance della componente azionaria, caratterizzata da preferenza per servizi alla persona, consumi di base, servizi di pubblica utilità e servizi di comunicazione. Nell'ultima parte dell'anno è stata incrementata l'esposizione al settore bancario (preferenza per banche meno sensibili ai tassi via margine di interesse, con inserimento di posizioni su banche UK e del Centro Europa). È stata altresì ridimensionata la sovraesposizione al settore farmaceutico ed è stato preso profitto sugli industriali. Per quanto riguarda il posizionamento finale, si riscontra un posizionamento difensivo con focus sulla qualità; sovraesposizione maggiore a consumi di base, servizi di pubblica utilità, servizi di comunicazione; sottoesposizione maggiore a industriali, consumi discrezionali, tecnologia. A fine 2023 l'esposizione all'azionario risultava pari al 2,79%.

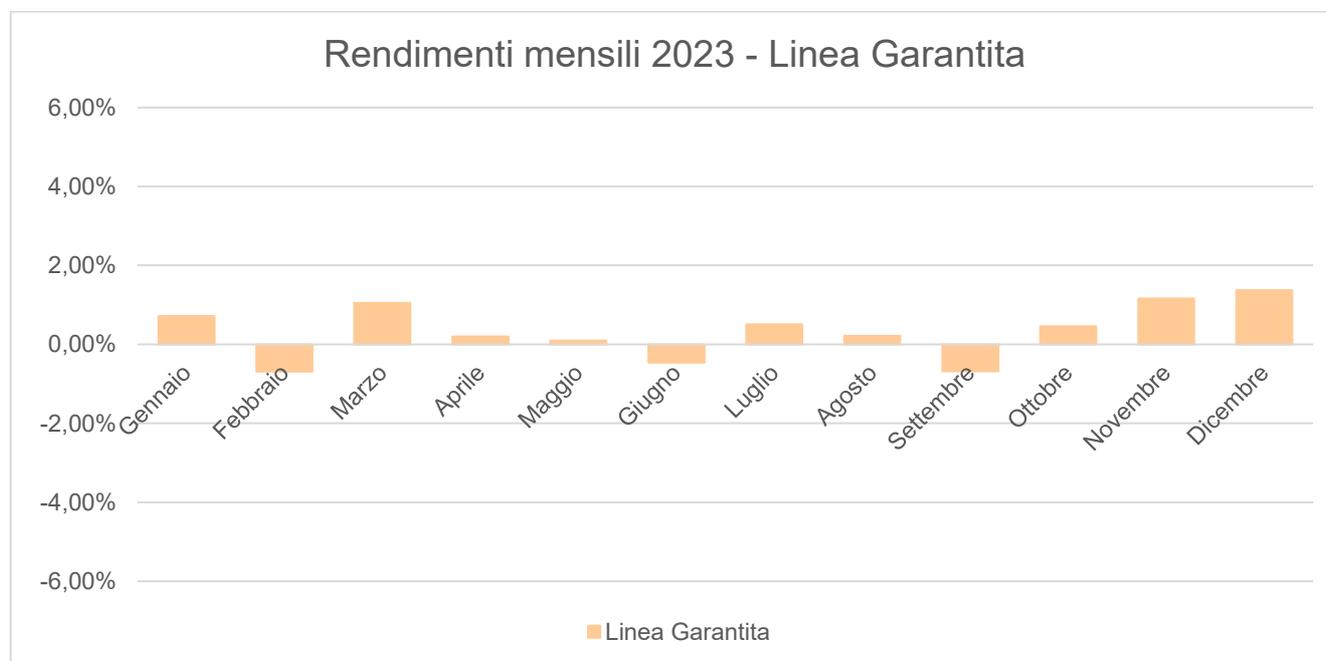
Al 31 dicembre 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava a 365.284.697 euro. Le risorse conferite in gestione ad Amundi SGR S.p.A. nell'esercizio 2022 ammontano a 22.500.000 euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

Il valore della quota è passato da euro 11,852 al 31 dicembre 2022 ad euro 12,327 al 31 dicembre 2023, con un rendimento su base annua pari quindi a +4,01%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Garantita. È inoltre indicata l'evoluzione del patrimonio del Comparto.

LINEA GARANTITA		
	Rendimento Linea	Patrimonio
Gennaio	0,72%	€ 332.573.866
Febbraio	-0,69%	€ 336.435.391
Marzo	1,05%	€ 338.964.772
Aprile	0,20%	€ 339.702.642
Maggio	0,10%	€ 345.941.028
Giugno	-0,46%	€ 343.897.282
Luglio	0,51%	€ 344.556.984
Agosto	0,22%	€ 351.730.055
Settembre	-0,68%	€ 347.477.422
Ottobre	0,46%	€ 347.810.415
Novembre	1,16%	€ 359.484.542
Dicembre	1,37%	€ 365.284.697
Anno 2023	4,01%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti). A partire dal mese di settembre 2022 la gestione del mandato non viene più misurata contro un benchmark di mercato e l'obiettivo di rendimento è pari al tasso di rivalutazione del TFR. La gestione del portafoglio sarà vincolata da un limite massimo di rischiosità, così come già illustrato sopra.



Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del Comparto negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

Rendimento medio annuo composto – Linea Garantita

Periodo	Comparto
3 anni (2021 - 2023)	0,78%
5 anni (2019 - 2023)	0,87%
10 anni (2014 - 2023)	0,61%

Volatilità

Periodo	Comparto
3 anni (2021 - 2023)	1,73%
5 anni (2019 - 2023)	1,57%
10 anni (2014 - 2023)	1,44%

I rendimenti della Linea sono da quota (netti).

10.2 Linea Prudente Etica

Nell'anno 2023 il rendimento netto della Linea Prudente Etica è stato di +7,47%. Questo risultato è da ricondursi alla performance particolarmente positiva dell'asset class azionaria. Anche la componente obbligazionaria ha contribuito in misura consistente a questo andamento.

Il tema dominante nel corso dell'anno, oltre ai rischi geopolitici innescati con la crisi ucraina ed un ulteriore aggravamento in ambito mediorientale con le conseguenti incrementi della volatilità, è stato il ridimensionamento delle attese relative alla politica monetaria restrittiva da parte delle principali banche centrali. Nonostante la situazione delle maggiori economie nel corso dell'anno si sia dimostrata migliore delle attese, le aspettative inflazionistiche si sono ridimensionate progressivamente nel corso degli ultimi mesi favorendo i rendimenti sopra citati.

La quota investita nella componente azionaria è stata gestita attivamente nel corso dell'anno ed è stata mantenuta mediamente al di sopra del livello neutrale del 20% previsto dalle linee guida di investimento - a fine 2023 il peso di tale componente al netto dei derivati era leggermente superiore al 23% del portafoglio.

Il Comparto persegue – come caratteristica saliente – una politica di investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – ESG) attraverso l'utilizzo di un approccio best-in-class e, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio evidenzia una valutazione complessiva superiore all'indice di riferimento. Ai fini delle comunicazioni di cui all'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR"), il Comparto presenta una valutazione complessiva superiore (i.e. 2,61 vs 2,55 del benchmark per le azioni e 2,89 vs 2,80 per le obbligazioni) a quella del proprio benchmark di tipo ESG, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio. Inoltre, l'impronta di CO2 (c.d. "carbon footprint") del portafoglio derivante da investimenti in azioni e in obbligazioni corporate misurata attraverso l'indice "intensità media ponderata di CO2" (tonnellate di CO2/\$M ricavi) risulta essere inferiore rispetto al suo benchmark di tipo ESG (i.e. 36,5 vs 39,6 per la componente societaria e 110,4 vs 126,9 per quella governativa): il portafoglio mostra dunque una minore esposizione alle società ad alta intensità di CO2 rispetto al benchmark (misurato dalla "intensità media ponderata di CO2"); pertanto, gli investimenti del portafoglio sono meno esposti ai rischi di mercato e normativi legati al CO2 rispetto al benchmark di tipo ESG. L'integrazione dei criteri di sostenibilità avviene sia nel processo di selezione dei titoli, che nella decisione relativa alla costruzione del portafoglio in base ad una metodologia applicata dal gestore. Lo stesso parametro di riferimento, come detto, è di tipo ESG ed ha una struttura peculiare che considera i suddetti aspetti. Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al documento "Informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088" disponibile sul sito internet del Fondo e all'Allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità" in cui sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi del successivo art. 59.

Alla fine dell'esercizio 2023, l'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto ammontava a 389.872.691 euro.

Le risorse conferite in gestione ad Allianz Global Investors nell'esercizio 2023 ammontano a 19.700.000 euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

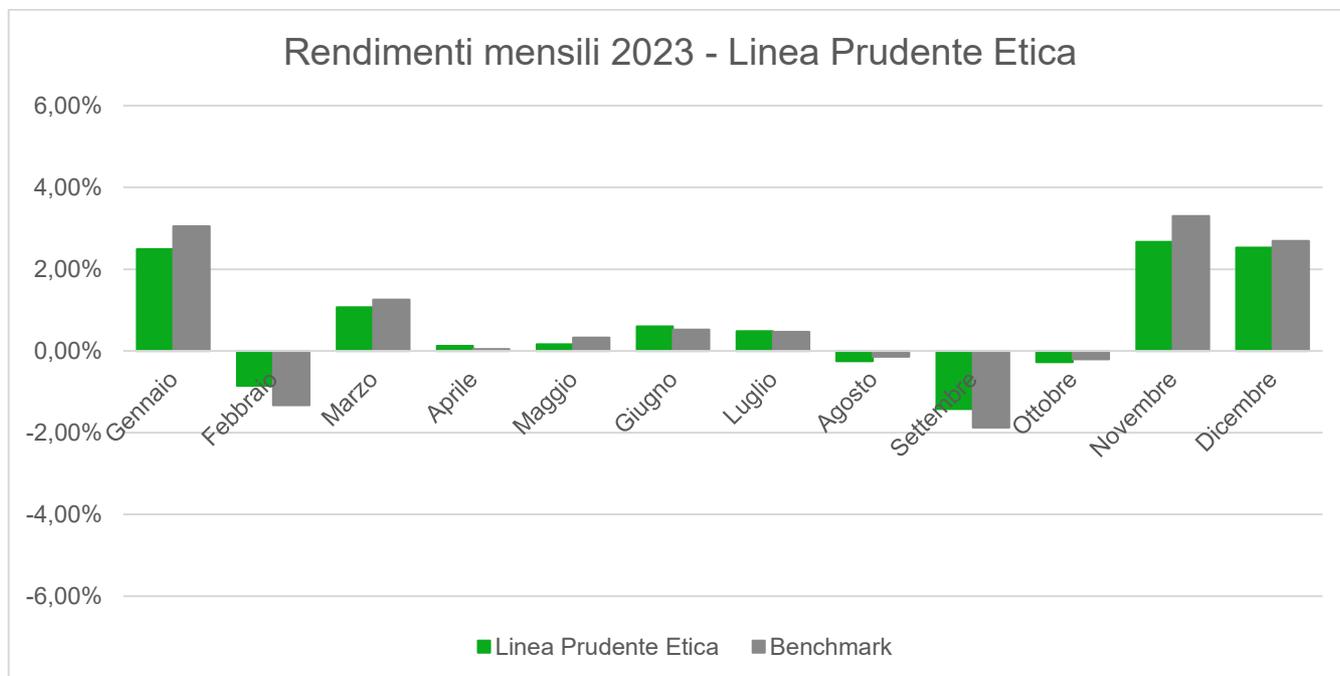
Il valore della quota è passato da euro 15,280 al 31 dicembre 2022 ad euro 16,421 al 31 dicembre 2023, con un rendimento di +7,47%. Il rispettivo parametro oggettivo di riferimento (benchmark) ha registrato un rendimento di +8,26%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Prudente Etica, comparata con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato

l'andamento del patrimonio del Comparto.

LINEA PRUDENTE ETICA				
	Rendimento Linea	Rendimento Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	2,49%	3,05%	-0,56%	€ 354.094.322
Febbraio	-0,85%	-1,33%	0,48%	€ 360.978.644
Marzo	1,07%	1,26%	-0,19%	€ 363.543.106
Aprile	0,13%	0,05%	0,08%	€ 361.037.939
Maggio	0,17%	0,32%	-0,16%	€ 368.651.129
Giugno	0,60%	0,52%	0,08%	€ 369.707.857
Luglio	0,48%	0,47%	0,01%	€ 369.079.633
Agosto	-0,25%	-0,14%	-0,11%	€ 375.550.454
Settembre	-1,42%	-1,88%	0,45%	€ 368.440.817
Ottobre	-0,27%	-0,20%	-0,07%	€ 365.783.744
Novembre	2,67%	3,30%	-0,64%	€ 382.596.696
Dicembre	2,53%	2,69%	-0,16%	€ 389.872.691
Anno 2023	7,47%	8,26%	-0,79%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali.



Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

Rendimento medio annuo composto – Linea Prudente Etica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	-0,87%	-1,32%
5 anni (2019 - 2023)	1,61%	1,78%
10 anni (2014 - 2023)	2,63%	3,02%

Volatilità

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	5,37%	6,55%
5 anni (2019 - 2023)	5,02%	5,94%
10 anni (2014 - 2023)	4,32%	4,85%

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

10.3 Linea Bilanciata

La Linea Bilanciata ha registrato nel 2023 un rendimento netto di +6,57%.

Il portafoglio passivo, caratterizzato completamente da una gestione obbligazionaria globale, ha generato una performance assoluta positiva per merito del contributo di tutte le obbligazioni coinvolte nel portafoglio: gli indici facenti parte del benchmark gestionale hanno intrapreso un percorso finale di apprezzamento, partendo da valutazioni alquanto scontate e dopo aver riflesso durante l'anno le diverse percezioni del mercato: dalle preoccupazioni di recessione all'inizio dell'anno, alla crescita resiliente durante l'estate, a livelli "più elevati dei tassi per un periodo più lungo" in autunno, e chiudendo l'anno concentrandosi sui futuri tagli dei tassi. Come conseguenza, si è riscontrato un atteggiamento di veloce reazione dei mercati ai dati benevoli sull'inflazione, che ha portato nell'ultima parte dell'anno a una decisa riduzione dei tassi di interesse. Anche il mandato attivo ha realizzato un rendimento positivo, di circa il 12%, al lordo delle commissioni. Nonostante l'aumento dell'esposizione alla componente azionaria verso la fine del 2022, il gestore ha mantenuto un atteggiamento prudente all'interno del portafoglio poiché i mercati non hanno apprezzato appieno il grado di rialzo dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali. È stata ridotta l'esposizione alle aree più difensive del mercato azionario a favore di un'esposizione più ampia, dato che la crescita economica è rimasta solida, anche se sono state aggiunte posizioni di copertura al portafoglio a seguito della crisi nel settore bancario regionale degli Stati Uniti. Verso la fine dell'anno il gestore ha aumentato il peso alla componente azionaria aggiungendo un'esposizione alle azioni europee e giapponesi. Con l'andamento dei tassi d'interesse, nel corso dell'anno è stata gestita in modo dinamico l'esposizione ai titoli di Stato. Le posizioni tematiche hanno sottoperformato i mercati azionari più ampi a causa del loro sottopeso nei confronti delle mega-cap tecnologiche, mentre la selezione dei titoli nell'ambito dell'azionario europeo ha subito una flessione, compensata però da una selezione positiva dei titoli nelle allocazioni azionarie globali ex-Europa e nelle obbligazioni societarie.

10.3.1 Gestione diretta

A decorrere da febbraio 2015, il Fondo ha avviato la "gestione diretta" di una parte del patrimonio della Linea Bilanciata con un focus particolare sugli investimenti nella c.d. "economia reale" (c.d. componente satellite del portafoglio in gestione). Nell'ambito di tale attività il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha negli anni successivi deliberato una serie di investimenti (dapprima nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige e in seguito nel fondo Green Arrow Energy Fund, nel fondo Partners Group Direct Equity 2016, nel fondo Housing Sociale Trentino, nel fondo Macquarie SuperCore Infrastructure Fund, nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II, nel fondo di debito infrastrutturale europeo BNP Paribas European Infra Debt Fund e infine, da marzo 2021, in 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia). Infine, durante l'anno appena terminato, è stata sottoscritta la prima tranche dell'investimento nel fondo di private debt territoriale Euregio Plus PMI (per complessivi euro 12.160.000). A fine 2023 il peso della componente del portafoglio della Linea Bilanciata oggetto della "gestione diretta", rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammontava a circa il 5,2% (ci si riferisce al controvalore delle somme già investite).

Nella tabella che segue è rappresentata la situazione dei flussi dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della Linea Bilanciata aggiornata a fine 2023:

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2023

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMATO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in Euro	Totale in %	2023 in Euro	Totale in Euro	2023 in Euro	Totale in Euro	2023 in Euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	-	18.466.520	649.163	2.017.903	240.476
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	20.987.217	78,6%	-	12.805.349	4.454.034	843.882	64.945
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.481.896	88,3%	-	1.110.940	-	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	-	-	484.759	141.643
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	-	1.244.135	-	21.029.905	2.812.385
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	-	-	4.099.959	797.056
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	21.325.000	85,3%	-	1.245.000	230.000	4.157.500	775.000
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	9.485.800	3.365.404	1.466.515	616.898
FOF Private Debt Italia	Private debt - Italia / Marzo 2021	20.000.000	9.770.646	48,9%	3.607.622	-	-	-	-
FOF Private Equity Italia	Private equity - Italia / Marzo 2021	10.000.000	3.917.426	39,2%	1.153.567	-	-	-	-
FIA Euregio Plus PMI	Private debt - Territoriale / Giugno 2022	12.160.000	3.428.127	28,2%	3.365.747	-	-	-	-
TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE - LINEA BILANCIATA		216.060.000	177.553.776	82,2%	8.126.935	44.357.744	8.698.602	34.100.423	5.448.404

In termini di commitment, a fine 2023 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'asset allocation strategica della Linea Bilanciata, è pari a circa 58 milioni di euro. Al 31 dicembre 2023, dei circa 216 milioni di euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 178,5 milioni di euro (corrispondente all'82,6%); poco più di 8 milioni di euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2023.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso dell'esercizio, si nota che degli oltre 34 milioni di euro acquisiti sottoforma di provento dalla Linea Bilanciata dall'avvio della "gestione diretta", oltre 6 milioni di euro sono di competenza del 2023.

Nel 2023 si sono registrati rimborsi di capitale per complessivi 8,7 milioni di euro.

10.3.2 Gestione delegata

Passando alla "componente core" del portafoglio complessivo del Comparto, ovvero quella oggetto di "gestione delegata", nell'esercizio 2023 sono stati effettuati, nei confronti dei gestori incaricati, i seguenti conferimenti in liquidità:

- BlackRock: euro 0
- Eurizon Capital SGR: euro 94.000.000

Nel corso dell'anno 2023 non è stato richiesto nessun disinvestimento.

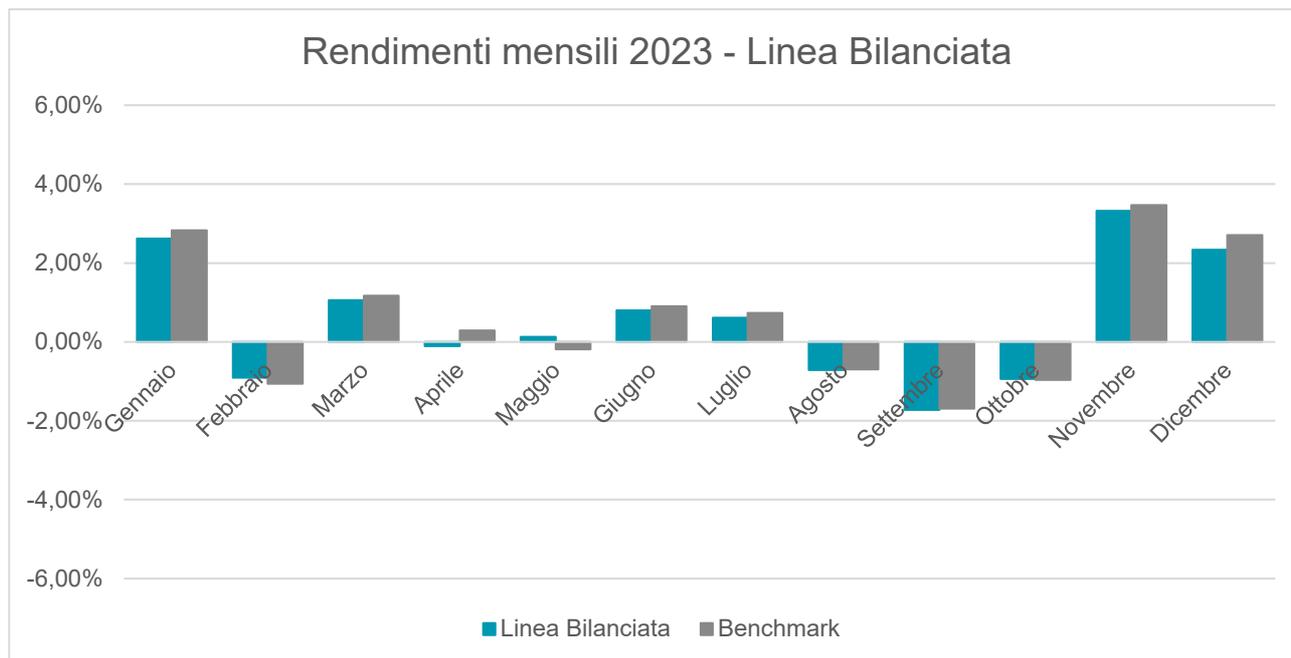
Alla fine dell'esercizio 2023, l'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto era pari a 2.743.965.879 euro.

Il valore della quota è passato da euro 20,487 al 31 dicembre 2022 ad euro 21,832 al 31 dicembre 2023, con un rendimento di +6,57%. Il benchmark di riferimento ha conseguito invece un risultato di +7,61%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Bilanciata, comparato con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

LINEA BILANCIATA				
	Rendimento Linea	Rendimento Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	2,62%	2,83%	-0,21%	€ 2.569.651.676
Febbraio	-0,90%	-1,06%	0,16%	€ 2.591.434.602
Marzo	1,06%	1,17%	-0,11%	€ 2.608.705.739
Aprile	-0,10%	0,29%	-0,39%	€ 2.597.796.645
Maggio	0,13%	-0,18%	0,31%	€ 2.631.458.625
Giugno	0,80%	0,91%	-0,10%	€ 2.642.817.667
Luglio	0,62%	0,74%	-0,12%	€ 2.650.666.335
Agosto	-0,72%	-0,70%	-0,02%	€ 2.667.540.715
Settembre	-1,72%	-1,69%	-0,03%	€ 2.613.272.074
Ottobre	-0,94%	-0,96%	0,03%	€ 2.577.310.256
Novembre	3,32%	3,47%	-0,14%	€ 2.691.855.659
Dicembre	2,34%	2,71%	-0,37%	€ 2.743.965.879
Anno 2023	6,57%	7,61%	-1,05%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali. Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del mandato di gestione rinnovato ad Eurizon Capital SGR S.p.A. e al nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata ottimizzata l'asset allocation strategica della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

Rendimento medio annuo composto – Linea Bilanciata

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	-0,51%	-0,40%
5 anni (2019 - 2023)	2,36%	2,25%
10 anni (2014 - 2023)	3,06%	3,02%

Volatilità

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	5,91%	8,90%
5 anni (2019 - 2023)	5,61%	7,76%
10 anni (2014 - 2023)	4,58%	5,98%

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del mandato di gestione rinnovato ad Eurizon Capital SGR S.p.A. e al nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata ottimizzata l'asset allocation strategica della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

10.4 Linea Dinamica

Nel 2023 la Linea Dinamica ha registrato un rendimento netto di +9,33%. Nel corso dell'anno, al di fuori di alcuni nomi del settore della tecnologia e dei beni di lusso, i mercati sono stati guidati dall'evoluzione dell'andamento dell'inflazione e della crescita economica. Con l'aumento dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali, si è instaurata la consapevolezza che i tassi potrebbero rimanere più alti per più a lungo e questo ha portato i mercati azionari e obbligazionari a cedere terreno. Tuttavia, i mercati hanno registrato una forte ripresa verso la fine dell'anno, in quanto i dati economici positivi e i dati su di un'inflazione in calo hanno aumentato le possibilità di un soft landing, di un ritorno dell'inflazione al target senza recessione e di potenziali tagli dei tassi d'interesse. Nonostante l'aumento dell'esposizione

alla componente azionaria verso la fine del 2022, il gestore delegato ha mantenuto un atteggiamento prudente all'interno del portafoglio poiché i mercati non hanno apprezzato appieno il grado di rialzo dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali. BlackRock ha ridotto l'esposizione alle aree più difensive del mercato azionario a favore di un'esposizione più ampia, dato che la crescita economica è rimasta solida, anche se sono state aggiunte posizioni di copertura al portafoglio a seguito della crisi nel settore bancario regionale degli Stati Uniti. Verso la fine dell'anno il gestore ha aumentato il peso alla componente azionaria aggiungendo un'esposizione alle azioni europee e giapponesi. Con l'andamento dei tassi d'interesse, nel corso dell'anno è stata gestita in modo dinamico l'esposizione ai titoli di Stato. Le posizioni tematiche hanno sottoperformato i mercati azionari più ampi a causa del loro sottopeso nei confronti delle mega-cap tecnologiche, mentre la selezione dei titoli azionari europei e statunitensi ha subito una flessione, compensata però da una selezione positiva dei titoli nelle allocazioni in obbligazioni societarie e debito dei mercati emergenti. Al 31 dicembre 2023 la Linea Dinamica mostrava un'esposizione azionaria del 63,03%.

Alla fine dell'esercizio 2023 l'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto era pari a 285.804.757 euro.

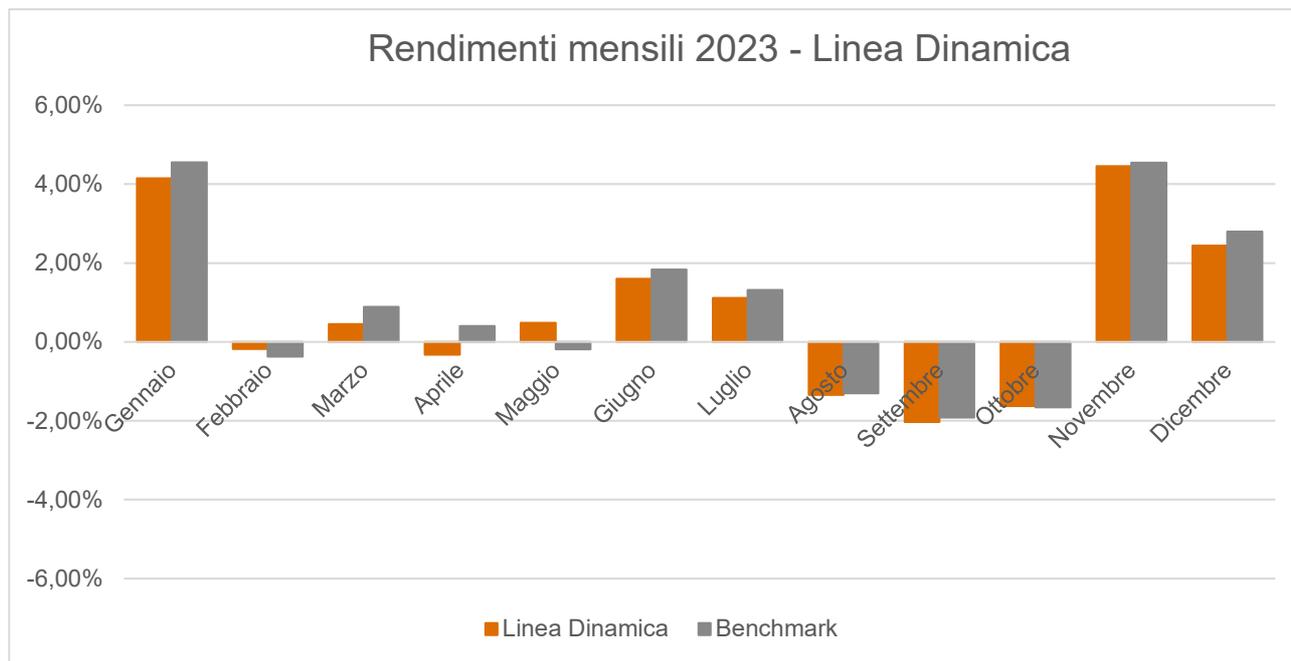
Nel corso dell'anno 2023 sono stati conferiti in gestione a BlackRock 43.300.000 euro; non è stato necessario effettuare alcun disinvestimento.

Il valore della quota è passato da euro 18,008 al 31 dicembre 2022 ad euro 19,689 al 31 dicembre 2023 con un rendimento di +9,33%. Il benchmark di riferimento ha conseguito invece un rendimento di +11,17%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Dinamica, comparata con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

LINEA DINAMICA				
	Rendimento Linea	Rendimento Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	4,15%	4,55%	-0,40%	€ 233.054.582
Febbraio	-0,18%	-0,37%	0,20%	€ 241.790.293
Marzo	0,45%	0,89%	-0,43%	€ 244.725.466
Aprile	-0,32%	0,41%	-0,73%	€ 245.474.642
Maggio	0,49%	-0,19%	0,67%	€ 253.779.704
Giugno	1,60%	1,84%	-0,24%	€ 258.453.091
Luglio	1,11%	1,32%	-0,21%	€ 261.826.811
Agosto	-1,34%	-1,31%	-0,04%	€ 266.907.729
Settembre	-2,03%	-1,92%	-0,11%	€ 262.773.221
Ottobre	-1,63%	-1,66%	0,03%	€ 259.086.694
Novembre	4,46%	4,54%	-0,09%	€ 278.674.949
Dicembre	2,44%	2,80%	-0,36%	€ 285.804.757
Anno 2023	9,33%	11,17%	-1,83%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali. Con decorrenza 1° luglio 2020, in concomitanza con l'avvio del nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata apportata una modifica alla politica di investimento della Linea – trasformata in comparto azionario – con conseguentemente cambio del benchmark. Per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

Rendimento annuo composto – Linea Dinamica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	2,61%	2,84%
5 anni (2019 - 2023)	6,01%	5,14%
10 anni (2014 - 2023)	4,60%	4,67%

Volatilità

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2021 - 2023)	8,27%	8,84%
5 anni (2019 - 2023)	8,34%	9,01%
10 anni (2014 - 2023)	6,84%	7,13%

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza. Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata modificata la politica di investimento della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

10.5 ANDP

A fine del 2023, l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) è cresciuto di oltre 380 milioni di euro rispetto a fine 2022 (+11,2%).

Nella tabella sotto, si evidenzia l'evoluzione mensile dei valori complessivi di patrimonio in gestione:

Anno 2023	ANDP
Dicembre 2022	€ 3.403.214.836
Gennaio	€ 3.489.374.445
Febbraio	€ 3.530.638.930
Marzo	€ 3.555.939.082
Aprile	€ 3.544.011.868
Maggio	€ 3.599.830.485
Giugno	€ 3.614.875.896
Luglio	€ 3.626.129.763
Agosto	€ 3.661.728.953
Settembre	€ 3.591.963.533
Ottobre	€ 3.549.991.109
Novembre	€ 3.712.611.846
Dicembre	€ 3.784.928.024
Variazione su 2022	+11,22%

Tale crescita è ovviamente legata, da un lato, ai rendimenti positivi dei comparti e, dall'altro, al saldo positivo tra contributi affluiti e importi erogati (oltre 150 milioni di euro).

11. VERIFICHE SULL'OPERATO DEI GESTORI

Anche nel corso del 2023, i contatti con i gestori finanziari sono stati continui. In particolare, è stato verificato nel corso dell'anno insieme all'Advisor Prometeia sia la rispondenza della asset allocation strategica agli obiettivi di lungo termine sia il fatto che i Gestori delegati avevano in mano le leve necessarie per affrontare la situazione (chiaramente, nel rispetto della normativa). I dati settimanali dei portafogli di investimento sono stati costantemente verificati dalla Funzione Finanza del Fondo, anche in relazione a quelli messi a disposizione da parte (i) del back office del service amministrativo, (ii) del depositario attraverso i cc.dd. "servizi a valore aggiunto" e (iii) del fornitore della reportistica di performance e rischio. A seguito delle necessarie rielaborazioni e valutazioni da parte della Funzione Finanza, i report quantitativi e qualitativi sono stati trasmessi con frequenza settimanale ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, oltre che al Direttore Generale.

Relativamente agli investimenti diretti effettuati nei FIA di cui si è detto riguardo alla gestione della Linea Bilanciata, la Funzione Finanza ha ricevuto periodicamente da parte dei gestori dei FIA sottoscritti (GEFIA) la reportistica ed i flussi informativi concordati nell'ambito degli appositi Service Level Agreement formalizzati fra il Fondo Pensione e i singoli GEFIA. I dati relativi agli investimenti in FIA sono stati resi disponibili anche a Prometeia Advisor SIM, incaricata di supportare la Funzione Finanza per quanto attiene l'analisi ed il controllo degli investimenti in argomento, anche al fine di produrre reportistica periodica attraverso la quale la Funzione stessa monitora gli investimenti.

Ogni trimestre il Comitato Investimenti del Fondo ha incontrato i gestori finanziari delegati e ogni semestre i GEFIA della Linea Bilanciata non solo verificando le performance perseguite ma confrontandosi anche in merito agli scenari macroeconomici e di mercato, oltre che, se necessario, sulle eventuali questioni di carattere organizzativo/operativo da definire e/o risolvere.

Nel 2023 il Comitato Investimenti si è riunito 10 volte, 6 delle quali in occasione degli incontri periodici con i gestori finanziari (delegati e GEFIA). In occasione delle review trimestrali/semestrali con i gestori, vengono esaminate le analisi in ambito ESG sui singoli portafogli presentate dai Gestori. Si segnala in particolare lo svolgimento di specifici incontri di approfondimento con i responsabili italiani ed europei ed il team di gestione di Blackrock relativamente all'andamento delle linee Bilanciata e Dinamica che hanno evidenziato nel 2023 uno scostamento negativo rispetto al benchmark di riferimento, pur in un quadro di larga overperformance nell'arco temporale del mandato. Tali incontri hanno portato alla definizione, nel mese di dicembre 2023, di una proposta di modifica della Convenzione in essere, definita con l'ausilio dell'Advisor Prometeia e tempestivamente trasmessa al Gestore delegato, in tema

di limiti agli investimenti e parametri di controllo volta a rendere maggiormente aderente le performance all'andamento dello stesso benchmark.

12. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSI

Relativamente alla gestione del patrimonio dei singoli Comparti di investimento, il Fondo Pensione ha acquisito con periodicità mensile informazioni in merito alle operazioni di investimento nelle quali i gestori o il depositario abbiano direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, un potenziale interesse in conflitto, anche a valere con i cc.dd. "soggetti contributori" al Fondo. Si evidenzia che, riguardo alla verifica delle segnalazioni effettuate dal gestore Eurizon nel mese di novembre 2023, relativamente al mandato passivo della Linea Bilanciata, sono state individuate operazioni di vendita il cui ammontare (intendendosi per tale il controvalore di una singola operazione o il controvalore complessivo di più operazioni effettuate nel corso del medesimo mese sullo stesso ISIN) è stato superiore a euro 5 milioni. In relazione a tali operazioni, come previsto dalle procedure interne del Fondo, è stato chiesto un opportuno approfondimento al gestore delegato. Quest'ultimo ha in seguito confermato come tali operazioni siano da ricondursi alla normale operatività connessa alla gestione di portafoglio che, nel caso specifico, ha riguardato la componente monetaria del mandato con la riduzione dell'esposizione alle obbligazioni italiane (generando operazioni di vendita il cui ammontare è stato superiore a 5 milioni di euro) ed il contestuale aumento dell'esposizione a quelle tedesche.

Inoltre, il gestore ha assicurato che, per quanto riguarda la negoziazione, entrambe le operazioni sono state effettuate tramite piattaforme di trading elettronico (MTF) seguendo sempre un'ottica di best execution. Tale situazione è stata posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, del Direttore Generale e delle Funzioni Fondamentali, attraverso la Relazione della Funzione Finanza presentata agli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2024.

Il Fondo Pensione ha altresì acquisito – anche ai fini della elaborazione delle segnalazioni richieste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – informazioni in merito agli investimenti effettuati dai gestori in strumenti finanziari emessi da soggetti tenuti alla contribuzione al Fondo o da soggetti riconducibili a questi ultimi (di seguito, gli "Emittenti Rilevanti") sui quali effettuare un monitoraggio della posizione complessiva assunta dal Fondo. Tale posizione, nel corso dell'intero esercizio 2023, è stata ben al di sotto del limite del 20% di cui all'art. 6, comma 13, lett. b) del D.Lgs. n. 252/05.

13. ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda gli oneri della gestione finanziaria ed amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2023 (cfr. tabella sotto riportata) confermano che, nel complesso, gli stessi permangono contenuti.

Considerando infatti l'intero patrimonio del Fondo Pensione, pari ad euro € 3.784.928.024,06 l'incidenza dei costi (che ammontano complessivamente ad euro € 12.708.373) corrisponde allo 0,34% (risultando in calo rispetto all'esercizio 2022, nel corso del quale tale rapporto si attestava a 0,39%).

Relativamente ai singoli Comparti, tenendo conto dell'andamento dell'esercizio corrente rispetto a quello dell'anno precedente:

- per la Linea Garantita è stato registrato un aumento percentuale dell'incidenza dei costi complessivi sul patrimonio rispetto all'esercizio precedente dovuto alla revisione contrattuale con effetto dal 1° settembre 2022;
- per la Linea Bilanciata⁶, rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione percentuale degli oneri totali, grazie perlopiù al fatto che nel 2023 non sono state erogate al Gestore del mandato attivo le commissioni di incentivo (riconosciute nel 2022 per i risultati dell'anno precedente);

⁶ Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della Linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che tale dato potrebbe subire variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

- per la Linea la Prudente Etica vi è una diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente sia nella parte amministrativa che in quella finanziaria, grazie allo sconto commissionale negoziato con il Gestore nel primo semestre dell'anno;
- per la Linea Dinamica, rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione percentuale degli oneri totali, grazie perlopiù al fatto che nel 2023 non sono state erogate al Gestore le commissioni di incentivo (riconosciute nel 2022 per i risultati dell'anno precedente);
- per tutte i Comparti del Fondo il peso delle commissioni per il servizio del depositario è stato sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente; in diminuzione invece l'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri applicati nel corso del 2023 sul patrimonio dei singoli Comparti (cfr. oneri per la gestione finanziaria, per il servizio del depositario e per la gestione amministrativa):

TABELLA RAPPORTO COSTI TOTALI RISPETTO ALL'ANDP				
Linee	ANDP	Oneri	Incidenza dei costi sul patrimonio (in percentuale)	
Linea Garantita	€ 365.284.697,06	gestione finanziaria	€ 1.534.550,56	0,42%
		servizio depositario	€ 55.924,02	0,02%
		gestione amministrativa	€ 418.228,81	0,11%
		Totale	€ 2.008.703,39	0,55%
Linea Prudente Etica	€ 389.872.690,70	gestione finanziaria	€ 373.211,29	0,10%
		servizio depositario	€ 58.435,62	0,01%
		gestione amministrativa	€ 414.581,38	0,11%
		Totale	€ 846.228,29	0,22%
Linea Bilanciata	€ 2.743.965.879,21	gestione finanziaria	€ 6.400.658,54	0,23%
		servizio depositario	€ 416.012,40	0,02%
		gestione amministrativa	€ 2.212.346,39	0,08%
		Totale	€ 9.029.017,33	0,33%
Linea Dinamica	€ 285.804.757,09	gestione finanziaria	€ 502.809,87	0,18%
		servizio depositario	€ 40.881,12	0,01%
		gestione amministrativa	€ 280.733,30	0,10%
		Totale	€ 824.424,29	0,29%
Totale ANDP	€ 3.784.928.024,06	Totale oneri	€ 12.708.373	0,34%

Rispetto alla gestione amministrativa, di seguito viene rappresentato il rapporto tra i costi complessivi e i contributi a copertura degli stessi a livello di Comparto (in parentesi sono riportate, per pronto confronto, le voci di bilancio prese a riferimento).

TABELLA SPESE AMMINISTRATIVE E CONTRIBUTI DESTINATI ALLA LORO COPERTURA			
LINEA GARANTITA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 9.405,29	a) Contributi copertura oneri amministrativi	€ 314.468,39
c) Spese generali e amministrative	€ 234.133,34	g) Oneri e proventi diversi	€ 108.125,33
d) Spese per personale	€ 137.614,36		
e) Ammortamenti	€ 6.058,30		
g) Oneri e proventi diversi	€ 719,48		
Totale spese amministrative	€ 387.930,77	Totale contributi	€ 422.593,72
Rapporto tra spese e contributi		0,92	

LINEA PRUDENTE ETICA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 9.089,03	a) Contributi copertura oneri amministrativi	€ 311.086,14
c) Spese generali e amministrative	€ 231.239,41	g) Oneri e proventi diversi	€ 112.882,48
d) Spese per personale	€ 134.361,65		
e) Ammortamenti	€ 7.424,94		
g) Oneri e proventi diversi	€ 706,64		
Totale spese amministrative	€ 382.821,67	Totale contributi	€ 423.968,62
Rapporto tra spese e contributi		0,90	

LINEA BILANCIATA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 44.351,11	a) Contributi copertura oneri amministrativi	€ 1.852.670,18
c) Spese generali e amministrative	€ 1.190.475,82	g) Oneri e proventi diversi	€ 761.392,27
d) Spese per personale	€ 658.878,35		
e) Ammortamenti	€ 47.106,55		
g) Oneri e proventi diversi	€ 3.518,16		
Totale spese amministrative	€ 1.944.329,99	Totale contributi	€ 2.614.062,45
Rapporto tra spese e contributi		0,74	

LINEA DINAMICA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 6.325,24	a) Contributi copertura oneri amministrativi	€ 213.554,88
c) Spese generali e amministrative	€ 154.363,39	g) Oneri e proventi diversi	€ 77.338,03
d) Spese per personale	€ 87.847,73		
e) Ammortamenti	€ 7.884,20		
g) Oneri e proventi diversi	€ 448,37		
Totale spese amministrative	€ 256.868,93	Totale contributi	€ 290.892,91
Rapporto tra spese e contributi		0,88	

Sul versante delle spese generali ed amministrative, si segnala come l'incremento delle adesioni, delle contribuzioni e delle masse gestite, unitamente alla politica di contenimento dei costi e - soprattutto - al repentino aumento degli interessi maturati sul conto corrente di raccolta registratosi nel corso del 2023 abbia portato ad un sensibile aumento dell'avanzo della gestione amministrativa di tutti i Comparti del Fondo Pensione (pari, a fine anno 2023, ad euro 1.916.983)⁷. Tale somma è stata destinata

⁷ Gli interessi maturati sui conti di gestione sono stati regolarmente "quotizzati" e hanno generato redditività a favore degli aderenti.

(tecnicamente, riscontata), come negli anni passati, al finanziamento di oneri futuri da sostenere per attività di promozione, formazione, informazione e sviluppo da parte del Fondo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che siano oramai maturi i tempi per procedere all'acquisto di almeno un immobile in cui collocare la sede e gli uffici del Fondo; tale valutazione dovrà essere effettuata nel concreto – viste oltretutto le tempistiche ristrette - dal Consiglio di Amministrazione che andrà ad insediarsi per il triennio 2024-26.

Nel corso del 2023, a seguito di una procedura di selezione, il Fondo ha affidato alla società svizzera Aequitax SA il servizio di recupero integrale delle ritenute fiscali statunitensi su investimenti indiretti/diretti in titoli di capitale quotati. La società incaricata ha avviato l'iter per il recupero della tassazione degli anni 2020, 2021 e 2022: l'attesa è quella di recuperare in questo modo importi significativi a favore degli aderenti che confluiranno nei patrimoni dei Comparti del Fondo interessati.

14. ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2023, Laborfonds ha gestito ed erogato a favore dei propri aderenti le seguenti tipologie di prestazione: pensionistica in forma di capitale e di rendita, rendita integrativa temporanea anticipata – RITA totale e parziale, riscatto (totale e parziale), trasferimento ad altra forma di previdenza complementare ed anticipazione, nelle varie forme previste.

Nel corso del 2023 sono state evase 8.052 prestazioni (864 in più rispetto all'anno precedente) con la corresponsione agli aderenti e/o loro beneficiari di 180.509.429 euro/lordi (oltre 25 mln. euro in più rispetto all'anno precedente, per una crescita del +16,2%). Si rappresentano di seguito, con riferimento a ciascuna fattispecie, il numero delle richieste liquidate dal Fondo e gli importi riconosciuti per ciascuna tipologia:

PRESTAZIONI				
Tipologia di prestazione	2022		2023	
	Numero prestazioni	Importi lordi	Numero prestazioni	Importi lordi
Prestazioni pensionistiche in capitale, rendita e miste	2.286	63.056.868 €	2.518	76.089.488 €
RITA totale	554	22.757.038 €	624	24.285.403 €
RITA parziale	62	2.482.659 €	96	3.417.175 €
Riscatto totale per cause diverse	665	9.716.641 €	862	12.056.807 €
Riscatto parziale (50%-80%) per cause diverse	111	2.157.988 €	120	1.968.193 €
Riscatto per decesso	161	4.120.423 €	144	3.566.743 €
Riscatto per invalidità	30	551.426 €	23	530.901 €
Riscatto totale per inoccupazione > 48 mesi	7	99.817 €	18	255.936 €
Riscatto parziale CIG e mobilità	2	30.051 €	-	-
Riscatto parziale inoccupazione tra i 12 e i 48 mesi	4	78.217 €	12	161.813 €
Anticipazione spese sanitarie	469	1.848.924 €	493	1.982.917 €
Anticipazione acquisto/ristrutturazione prima casa	550	14.807.212 €	520	12.988.393 €
Anticipazione per ulteriori esigenze	1.373	11.387.615 €	1.434	12.690.293 €
Anticipazione per spese di formazione	-	-	1	4.508 €
Trasferimenti volontari e per perdita dei requisiti	914	22.195.798 €	1.187	30.510.859 €
TOTALE	7.188	155.290.677 €	8.052	180.509.429 €

I dati del 2023 mostrano un notevole incremento delle richieste di prestazioni pensionistiche, di riscatti, di trasferimenti e di RITA ed una sostanziale stabilità nelle anticipazioni. Le prestazioni pensionistiche complementari erogate nel 2023 in forma di capitale e in rendita ammontano a 76.089.488 euro e corrispondono a 2.518 richieste (nel 2022 erano state registrate n. 2.286 richieste per un importo complessivo di 63.056.868 euro). Lo stesso dicasi anche per i riscatti cc.dd. volontari, cresciuti di quasi

il 30% in termini numerici e di quasi il 25% a livelli di importi. Come detto sopra, la crescita del numero delle prestazioni verificatosi nel 2023 costituisce un segnale di forte attenzione per il futuro.

Le anticipazioni della posizione individuale complessivamente erogate nell'anno 2023 sono state pari a 2.448, per un importo di 27.666.111 euro (nel 2022 sono state 2.392 per 28.043.751 euro). Di queste, le anticipazioni per:

- *acquisto e/o ristrutturazione della prima casa* sono state 520. Il dato registrato è risultato in diminuzione rispetto alle 550 pratiche evase nell'esercizio 2022;
- *spese sanitarie* sono state 493, contro le 469 del 2022;
- *ulteriori esigenze degli aderenti del settore privato* sono state 1.434 (in rialzo rispetto alle 1.373 dell'anno precedente);
- *anticipazione per spese di formazione* una richiesta.

I trasferimenti, nelle due fattispecie di volontario e per perdita dei requisiti hanno registrato nel 2023 un totale di 1.187 richieste, determinando un'uscita di somme da Laborfonds verso altre forme di previdenza complementare pari a 30.510.859 euro (nel 2022 erano state registrate 914 richieste per un controvalore di 22.195.798 euro). Tale fenomeno, in marcato aumento rispetto al 2022 (oltre il 37% di incremento in termini monetari), conferma la prosecuzione delle iniziative attuate da parte delle reti commerciali dei soggetti istitutivi di altre forme pensionistiche complementari (segnatamente, fondi pensione aperti e piani individuali assicurativi) focalizzate sulle posizioni maturate di aderenti con montanti di importo "significativo". A questa aggressività, se così la si può chiamare, dei *competitor* (in particolare, da parte di altre forme pensionistiche rientranti nel "progetto Pensplan") Laborfonds come fondo pensione negoziale - che deve avere come scopo esclusivo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari - non può opporre una propria rete "commerciale" in senso stretto né operare in chiave di *cross selling* con proposte di servizi aggiuntivi.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnalano di seguito i principali fatti avvenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione della presente relazione:

- in data 10 gennaio 2024, con effetto in pari data, è stato depositato presso Covip il nuovo testo statutario come modificato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023. Lo stesso testo è stato contestualmente pubblicato sul sito web del Fondo;
- nella seduta del 1° febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha adottato la Politica di Voto e le Linee guida per l'esercizio coordinato dei diritti di voto, documenti definiti dal gruppo di lavoro coordinato da Assofondipensione;
- in data 19 febbraio 2024 hanno avuto inizio le operazioni di voto per l'elezione dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori aderenti della provincia di Bolzano. Le operazioni di voto si sono svolte regolarmente e sono terminate il 1° marzo successivo. In data 8 marzo 2024 la Commissione Elettorale ha proclamato il risultato, attribuendo a ciascuna lista il numero di eletti calcolato sulla base del Regolamento elettorale;
- in data 12 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha (i) deliberato il proprio assenso alla modifica della Convenzione per la gestione delle risorse dei Comparti "Linea Bilanciata" (componente attiva) e "Linea Dinamica" con riferimento ai limiti di investimento e ai parametri di controllo (TEV) e (ii) aggiornato il documento di analisi del fabbisogno pensionistico degli aderenti.

16. CONCLUSIONI

Se il 2022 era stato un anno in chiaroscuro per Laborfonds (negativo per i rendimenti delle linee, positivo per molti altri aspetti a partire dalla crescita delle adesioni e delle contribuzioni), il 2023 può essere invece considerato proficuo per il Fondo e per gli aderenti.

Innanzitutto, i rendimenti di tutte le linee sono tornati ad essere positivi (e superiori al tasso di rivalutazione legale del TFR, parametro che costituisce un riferimento "naturale"), recuperando così una parte significativa delle perdite accumulate nell'anno precedente.

Non meno importante è anche il dato di crescita del numero degli iscritti totali, che hanno superato la soglia delle 137mila unità, e soprattutto delle oltre 7.500 nuove adesioni, in particolare di giovani e di donne (in controtendenza rispetto al dato nazionale). La natura di Fondo "territoriale" continua quindi ad essere premiante e l'impegno su questo versante cruciale per il futuro del Fondo deve continuare anche negli anni futuri.

In questa chiave non deve però essere sottaciuta la crescita delle liquidazioni di prestazioni pensionistiche osservata nel corso del 2023. Se da un lato questo elemento è positivo perché corrisponde al raggiungimento dell'obiettivo previdenziale finale (che è, appunto, quello di creare un supporto alla prestazione di primo pilastro), dall'altro esso costituisce un primo segnale di attenzione sulla sostenibilità futura di lungo periodo del Fondo. Il fattore demografico sarà sicuramente da monitorare con grande attenzione in prospettiva.

Il 2023 è stato un anno positivo anche perché si è festeggiato il venticinquennale del Fondo. L'evento celebrativo di settembre scorso è stato l'occasione sia per ripercorrere le tappe che hanno portato alla realizzazione di un progetto "visionario" sia per riflettere, insieme alle Parti istitutive pubbliche e private, sulle prospettive e l'attualità di un fondo pensione complementare territoriale. Le ragioni dei primi venticinque anni di successo di Laborfonds sono legate proprio allo stretto rapporto che il Fondo ha sempre mantenuto con il proprio territorio di riferimento.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, l'anno 2024 si presenta con prospettive incoraggianti ma anche con diverse incertezze, legate soprattutto al contesto geopolitico. Se da un lato il calo dell'inflazione e la prospettiva di ribasso dei tassi di interesse lasciano intravedere scenari positivi per l'economia ed i mercati, dall'altro la presenza di più fronti di guerra alle porte dell'Europa non è certo rassicurante.

Il 2024 vede inoltre numerosi ed importanti appuntamenti in agenda, dall'insediamento della nuova Assemblea dei Delegati e dei nuovi Organi di amministrazione e controllo del Fondo alla revisione della politica di asset allocation strategica e dei mandati di gestione delle linee Bilanciata e Dinamica che costituiscono la fetta largamente maggioritaria degli investimenti del Fondo. A queste attività si affiancano anche i vari progetti di sviluppo e promozione del Fondo. Si profila quindi ancora una volta un anno impegnativo: la speranza è, ovviamente, quella di riuscire a replicare i buoni risultati del 2023.

Gentili signore Delegate, egregi signori Delegati,

il Presidente del Fondo ed il Consiglio di Amministrazione ringraziano l'Assemblea dei Delegati uscente per la fiducia accordata nel corso del terzo esercizio del mandato, che sta così giungendo a conclusione, e porgono l'augurio di un buon lavoro alla nuova Assemblea dei Delegati. Nel ringraziarvi per l'attenzione prestata, a nome del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2023, così come da noi redatto.

Bolzano, 12 marzo 2024

Il Presidente
Michele Buonarba





Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2023

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2023
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- Nota Integrativa
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica

FONDO PENSIONE LABORFONDS

Sede legale: Via A. Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	142.068.227	147.975.145
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	5.626.475.883	4.904.065.867
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	18.369.011	15.675.134
50	CREDITI DI IMPOSTA	82.712.313	82.722.896
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.869.625.434	5.150.439.042
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-34.091.986	-25.588.398
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.997.586.545	-1.719.670.116
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-4.367.858	-1.955.108
50	DEBITI DI IMPOSTA	-48.651.020	-10.583
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-2.084.697.409	-1.747.224.205
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.784.928.025	3.403.214.837
CONTI D'ORDINE		232.485.473	329.398.967

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	151.317.621	162.227.780
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	6.552.403	6.650.989
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	278.927.764	-475.892.725
40	ONERI DI GESTIONE	-6.433.874	-10.580.810
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	279.046.293	-479.822.546
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	-123.051
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	430.363.914	-317.717.817
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-48.650.726	82.722.896
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		381.713.188	-234.994.921

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA BILANCIATA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	142.068.227	147.975.145
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	4.488.379.609	3.962.888.936
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	17.775.975	15.288.206
50	CREDITI DI IMPOSTA	65.844.816	65.844.816
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.714.068.627	4.191.997.103
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-27.125.020	-21.455.446
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.905.508.082	-1.662.208.616
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-2.267.799	-1.518.359
50	DEBITI DI IMPOSTA	-35.201.846	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-1.970.102.747	-1.685.182.421
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	2.743.965.880	2.506.814.682
CONTI D'ORDINE		162.605.372	267.486.163

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	69.869.747	62.813.260
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	6.552.403	6.650.989
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	199.656.392	-383.519.851
40	ONERI DI GESTIONE	-3.725.498	-7.811.944
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	202.483.297	-384.680.806
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	272.353.044	-321.867.546
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-35.201.846	65.844.816
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		237.151.198	-256.022.730

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA GARANTITA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	371.778.013	332.139.493
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	191.871	126.892
50	CREDITI DI IMPOSTA	1.089.897	1.100.480
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		373.059.781	333.366.865
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-4.260.046	-2.897.135
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-875.245	-868.322
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-271.194	-217.439
50	DEBITI DI IMPOSTA	-2.368.599	-10.583
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-7.775.084	-3.993.479
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	365.284.697	329.373.386
CONTI D'ORDINE		0	0

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	22.111.957	39.474.242
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	17.835.847	-5.013.930
40	ONERI DI GESTIONE	-1.668.188	-1.020.546
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	16.167.659	-6.034.476
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	-58.907
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	38.279.616	33.380.859
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-2.368.305	1.100.480
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		35.911.311	34.481.339

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA PRUDENTE-ETICA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	446.800.431	381.853.895
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	240.819	165.001
50	CREDITI DI IMPOSTA	9.569.045	9.569.045
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		456.610.295	391.587.941
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.951.599	-920.802
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-57.397.440	-44.862.017
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-1.635.758	-79.890
50	DEBITI DI IMPOSTA	-5.752.807	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-66.737.604	-45.862.709
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	389.872.691	345.725.232
CONTI D'ORDINE		9.194.362	33.467.163

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	17.514.463	23.811.406
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	32.903.967	-56.480.339
40	ONERI DI GESTIONE	-518.164	-542.274
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	32.385.803	-57.022.613
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	-42.850
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	49.900.266	-33.254.057
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-5.752.807	9.569.045
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		44.147.459	-23.685.012

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA DINAMICA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	319.517.830	227.183.543
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	160.346	95.035
50	CREDITI DI IMPOSTA	6.208.555	6.208.555
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		325.886.731	233.487.133
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-755.321	-315.015
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-33.805.778	-11.731.161
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-193.107	-139.420
50	DEBITI DI IMPOSTA	-5.327.768	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-40.081.974	-12.185.596
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	285.804.757	221.301.537
CONTI D'ORDINE		60.685.739	28.445.641

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	41.821.454	36.128.872
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	28.531.558	-30.878.605
40	ONERI DI GESTIONE	-522.024	-1.206.046
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	28.009.534	-32.084.651
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	-21.294
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	69.830.988	4.022.927
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-5.327.768	6.208.555
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		64.503.220	10.231.482

NOTA INTEGRATIVA

In conformità alle previsioni della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito anche "COVIP") del 17 giugno 1998 e successive modificazioni, il Bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2023.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal CC.NN. dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come revisionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Ciò potrebbe comportare differenze minime nelle somme algebriche. Per maggior chiarezza ed in considerazione dell'esiguità di alcuni importi, anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro.

I. Capitolo INFORMAZIONI GENERALI

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo Pensione" o "Laborfonds") – costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981, ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto-Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle provvidenze disposte dalla Legge Regionale n. 3/97.

Il Fondo Pensione è un fondo negoziale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale, intercategoriale, a capitalizzazione individuale ed opera in regime di contribuzione definita.

Gli organi statutariamente previsti sono: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Il sistema di governance del Fondo, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al D.Lgs. n. 252/2005 da parte del D.Lgs. n. 147/2018 in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. "IORP II"), prevede inoltre le figure delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna e di Gestione del Rischio nonché del Direttore Generale, le cui funzioni sono state adeguate al nuovo quadro normativo di riferimento.

Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005, il Fondo può inoltre sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13, del D.Lgs. n. 252/2005 e del DM n. 166/2014.

Il Fondo attua una gestione multicomparto attraverso i seguenti 4 Comparti di investimento

Linea Garantita: a livello strategico la gestione della Linea Garantita prevede l'investimento prevalentemente in strumenti obbligazionari (di emittenti sia pubblici che privati) e una componente residuale in strumenti di natura azionaria, il cui peso non può superare in ogni caso il 15% delle risorse affidate in gestione. A partire dalla data del rinnovo la gestione del mandato non viene più misurata contro un benchmark di mercato. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischiosità misurabile ex ante: il gestore opera, infatti, nel rispetto di un limite di rischio (c.d. "budget di rischio") basato sulla statistica "VaR95%1M" (Value at Risk al 95% di confidenza su un orizzonte temporale di 1 mese), da contenere nel limite del 2,5%. Il Comparto garantisce la restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D. Lgs. n. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata

dalla normativa vigente. La gestione del Comparto è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale e di breve termine. Il Comparto è destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti “silenti”; affluiscono a tale Linea, ove non diversamente specificato, anche i contributi che spettano in virtù dell’applicazione dell’articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. “contributi contrattuali” derivanti da contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all’art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015 (c.d. ex Fondo Gas), per effetto degli specifici accordi aziendali applicati dalle aziende del settore gas-acqua. Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”). Il gestore del Comparto è Amundi SGR S.p.A.

Linea Prudente Etica: il patrimonio del Comparto viene investito attraverso uno stile di gestione attivo; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi dell’area euro e degli Stati Uniti. È prevista una componente strutturale di obbligazioni societarie da un minimo del 20% sino ad un massimo del 40% del portafoglio, e una componente azionaria che non può superare il 30% del portafoglio, investibile sia nell’area euro che globalmente. Il Comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un medio periodo di permanenza nel Fondo, e che sono indirizzati all’investimento con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità (ESG), con una componente azionaria ridotta. Il Comparto persegue l’obiettivo dell’incremento del patrimonio attraverso una politica d’investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”). Il gestore riduce l’universo investibile selezionando gli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance, non considerando conseguentemente quelli che non superano una soglia minima basata sulle “prestazioni ESG” degli emittenti stessi (“Best-inClass”). Almeno il 90% dei titoli presenti nel portafoglio è soggetto a valutazioni sugli aspetti ESG da parte del gestore. Il gestore del Comparto è Allianz Global Investors GmbH.

Linea Bilanciata: la gestione del patrimonio del Comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un’esposizione al rischio moderata, a fronte di un medio/lungo periodo di permanenza nel Fondo/Comparto.

La gestione avviene attraverso un modello caratterizzato dalla compresenza di una c.d. “parte core” (c.d. “gestione indiretta”) e di una c.d. “parte satellite” (c.d. “gestione diretta”).

La “parte core” del patrimonio del Comparto, pari ad almeno il 90% del patrimonio del Comparto stesso, viene investita, da parte dei gestori individuati dal Fondo, in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria globale – entro il limite massimo del 30% – e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria globale per la restante parte. Parte del portafoglio “core” è a sua volta gestita secondo uno stile c.d. “passivo” (attraverso un mandato di tipo specialistico governativo), l’altra secondo uno stile c.d. “attivo” (attraverso un mandato di tipo bilanciato multiasset). I gestori della “parte core” del patrimonio del Comparto sono Eurizon Capital SGR S.p.A. e BlackRock Investment Management (UK) Ltd..

La gestione della “componente satellite” avviene mediante l’acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi chiusi di tipo riservato), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%.

La “componente satellite” del patrimonio del Comparto risulta essere investita, al 31 dicembre 2023, in parti dei seguenti FIA: “Fondo Strategico Trentino Alto Adige”, Comparto Trento e Comparto Bolzano, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., “Green Arrow Energy Fund” gestito da Green Arrow Capital SGR, “Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF” gestito da Partners Group Management III S.à r.l., “Fondo Housing Sociale Trentino” gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., “Fondo Euregio+ PMI” gestito da EuregioPlus SGR S.p.A., “Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp” gestito da Macquarie Infrastructure and Real Assets (europe) Ltd (MIRAEL), “APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp” (nella forma di fondi di fondi), gestito da UBS Fund Management (Luxembourg) S.A. (UBSFML), “BNP Paribas european Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF” gestito da BNP Paribas Asset Management France e nei 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia). A fine 2023 il peso della “componente satellite” della Linea Bilanciata (i.e. il peso del controvalore dei richiami degli impegni effettuati in relazione agli investimenti formalizzati da parte del Fondo nei FIA sopra individuati), rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammonta a circa il 5,2%.

Per quanto attiene alla “gestione diretta”, i Gestori dei FIA (di seguito anche i “GEFIA”) si attengono alle regole ed ai limiti agli investimenti definiti nell’ambito dei rispettivi regolamenti di gestione/article of incorporation/prospectus dei medesimi FIA.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Linea Dinamica: a livello strategico la politica di investimento del Comparto prevede il 60% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e la restante parte in strumenti di natura obbligazionaria. Il Comparto persegue l’obiettivo dell’elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l’investimento azionario assume un peso prevalente (partendo da un minimo del 50% ad un massimo dell’80%) e quindi portare ad una potenziale assunzione di rischio elevato. Il Comparto è generalmente adatto a coloro che hanno una propensione al rischio elevata, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo.

Il gestore del Comparto è BlackRock Investment Management (UK) Ltd.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

I gestori Amundi SGR S.p.A., Allianz Global Investors GmbH e BlackRock Investment Management (UK) Ltd. attuano, in ossequio alle linee guida definite nell’ambito delle rispettive convenzioni di gestione, una politica di investimento di tipo attivo rispetto al parametro di riferimento (benchmark) e coerente con l’obiettivo di gestione generale del Fondo/Comparto.

Il gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., come accennato in precedenza, attua invece una politica di investimento di tipo passivo, con l’obiettivo di replicare, in relazione all’asset class di riferimento, i benchmark stabiliti nell’ambito della convenzione di gestione.

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore deve monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV e, nel caso del mandato di gestione del patrimonio della Linea Dinamica, semi-TEV) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Per l’erogazione delle rendite il Fondo si avvale della convenzione stipulata con Generali Italia S.p.A., in vigore fino al 31 dicembre 2029, secondo quanto disposto dall’appendice contrattuale sottoscritta il 22 ottobre 2020.

Il depositario del Fondo è State Street International Bank GmbH – Succursale Italia.

Laborfonds, nell’esercizio 2023, ha gestito ed erogato a favore dei propri aderenti le seguenti tipologie di prestazione: prestazione pensionistica in forma di capitale ed in forma di rendita, Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale e parziale, riscatto (totale e parziale), trasferimento ad altra forma pensionistica complementare ed anticipazione, nelle varie forme previste.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il bilancio non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5. della Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998. I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente. Più precisamente:

- le attività e le passività sono valutate separatamente;
- tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Di seguito si provvede a precisare i criteri di valutazione applicati alle singole voci del bilancio:

Cassa e depositi bancari

I fondi cassa ed i depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti, secondo il valore alla data di chiusura dell’esercizio.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore del giorno di valorizzazione della quota. Più precisamente sono utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:

- Titoli di stato quotati italiani prezzo di chiusura da MOT (last price);
- Titoli di capitale quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price);

- Titoli di stato quotati esteri bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid;
- Titoli di capitale quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price);
- Titoli di debito quotati bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid;
- Strumenti derivati prezzo di chiusura della borsa di riferimento;
- Parti di OICR prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o NAV comunicato dal gestore finanziario.

Il mercato di riferimento è quello più significativo (most liquid market) per lo strumento finanziario considerato. Per i titoli di Stato italiani il mercato di riferimento è il MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni).

La fonte informativa (price provider) utilizzata per l'individuazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo è "Bloomberg".

Strumenti finanziari non quotati

I titoli di debito non quotati vengono valutati al bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid. In caso di mancanza di entrambe le fonti prezzi, vengono valutati sulla base dei valori forniti dal gestore di riferimento e verificati da parte del depositario del Fondo. Le quote di Fondi chiusi non quotati (FIA) vengono valorizzate al valore quota fornito dal gestore/emittente, verificato dal Depositario del Fondo e possono essere rettificati, in accordo con il depositario del Fondo, in base a richiami di capitale e pagamento di proventi intervenuti dopo la comunicazione dei dati da parte del gestore.

Cambi

Le attività e le passività denominate in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti secondo il valore alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale europea.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

– *Marchi*

Si considerano i costi sostenuti per la registrazione del marchio del Fondo.

In considerazione della lunga durata dei marchi, i relativi costi sono ammortizzati in diciotto anni.

– *Oneri pluriennali*

Si considerano i costi sostenuti per la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione delle convenzioni per la gestione finanziaria di alcuni Comparti (tali costi sono ammortizzati in cinque anni).

Vengono ammortizzate nel medesimo periodo (tre anni) anche le spese sostenute per le elezioni degli Organi del Fondo Pensione, svoltesi nel febbraio 2021 per individuare i Delegati in carica per il triennio 2021-2023 e quelle relative alla verifica e screening dell'asset allocation del Comparto "Linea Bilanciata" e "Linea Dinamica".

In cinque anni sono ammortizzati i costi sostenuti per la selezione dei gestori delegati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

– *Macchinari ed attrezzature*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature per gli uffici di Bolzano (Via A. Hofer 3H) e Trento (Piazza delle Erbe, 2), ammortizzati applicando la percentuale del 15% (7,50% per il primo anno).

– *Mobili e macchine ordinarie d'ufficio*

Si considerano i costi sopportati per l'acquisto dell'arredamento e per l'impianto di illuminazione degli uffici. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 12% (6% per il primo anno).

– *Macchine ufficio elettroniche*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di stampanti, computer, telefoni fissi, tablet e licenze d'uso collegate per gli uffici di Bolzano e di Trento. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 20% (10% per il primo anno).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Comprende l'ammontare delle somme accantonate a fronte dei debiti in essere nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle disposizioni di legge, del contratto collettivo nazionale di categoria applicato, determinate ai sensi delle previsioni dell'articolo 2120 del Codice civile. L'ammontare delle somme è al netto della quota di TFR versata in relazione all'adesione, da parte dei dipendenti, a forme pensionistiche complementari (nel caso specifico a favore dello stesso Laborfonds).

Crediti/Debiti di imposta

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che l'art. 1, comma 621 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. Legge di Stabilità per il 2015) ha stabilito corrispondere al 20% sul risultato netto maturato (a fini fiscali) in ciascun periodo di imposta. La medesima norma ha inoltre dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (titoli di Stato e obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella c.d. *white list*).

L'art. 57, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ha quindi apportato una serie di modifiche ed integrazioni alle norme di cui all'art. 1, commi da 88 a 114, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di bilancio 2017"), ossia alle disposizioni che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, hanno introdotto importanti incentivi fiscali per gli investitori istituzionali, quali le forme di previdenza complementare, in relazione a determinati investimenti c.d. "qualificati". L'agevolazione fiscale consiste nell'esenzione da tassazione dei redditi di natura finanziaria derivanti dai predetti investimenti, ad esclusione dei redditi derivanti dal possesso di partecipazioni qualificate di cui all'art. 67, comma 1, lett. c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e a condizione che gli investimenti siano detenuti per almeno cinque anni. Per maggiori dettagli in merito, si vedano i rendiconti relativi a ciascun Comparto del Fondo.

Nel caso in cui il risultato della gestione del Fondo dovesse risultare negativo, lo stesso potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

Contributi previdenziali

I contributi da parte degli aderenti e delle aziende sono incassati su un unico conto corrente di raccolta comune a tutti i Comparti del Fondo e sono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati. Contabilmente tali contributi sono attribuiti ai singoli Comparti di competenza solo dopo essere stati riconciliati. I contributi dovuti al Fondo, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il Fondo ha stipulato una convenzione con il gestore del Comparto Linea Garantita (Amundi SGR S.p.A.) che comporta il rilascio da parte del gestore a favore del Fondo, con riferimento alle singole posizioni individuali degli aderenti, della garanzia di restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa

che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D. Lgs. n. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono registrate le poste che non rientrano nelle attività o passività del Fondo, ma di cui è necessario dare evidenza contabile. Rientrano quindi nei conti d'ordine:

- le operazioni di acquisto o vendita di strumenti finanziari non ancora regolate e le relative controparti di borsa;
- i contratti futures e le options;
- i contributi previdenziali dovuti ma non ancora incassati.

c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni ai Comparti

Il presente Bilancio è formato da quattro rendiconti relativi a ciascun Comparto del Fondo. Ciascun rendiconto è formato a sua volta da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa. Gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale presentano il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Le spese amministrative sono ripartite ed imputate sui singoli Comparti sulla base del bilancio di previsione per l'esercizio approvato da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo e del numero degli aderenti iscritti ai singoli Comparti alla fine di ogni mese.

Gli interessi maturati sul conto corrente di raccolta e sui conti accesi per la gestione delle spese amministrative sono ripartiti sui Comparti in base al patrimonio degli stessi alla fine di ogni mese.

Gli oneri ed i proventi riferibili ai singoli Comparti sono direttamente attribuiti agli stessi, mentre gli oneri ed i proventi la cui pertinenza ad un singolo Comparto non sia agevolmente individuabile, sono ripartiti ed imputati ai diversi Comparti, secondo i criteri sopra descritti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Il Fondo Pensione Laborfonds compila per ogni singolo Comparto, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni, registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio dei Comparti del Fondo è compilato tenendo conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi al fine di evitare "salti" non necessari del valore della quota in occasione della determinazione del risultato dell'esercizio. Tali oneri e proventi sono stati distinti tra gli oneri ed i proventi stabiliti in misura fissa durante l'esercizio 2023 e quelli variabili – che necessitano di una stima prudente – al fine di determinare gli oneri ed i proventi maturati ma non ancora liquidati o riscossi.

Gli stipendi, i contributi previdenziali ed i relativi costi maturati (13^a, 14^a, TFR, permessi e ferie), relativi al personale dipendente, sono rilevati mensilmente e quindi considerati al fine del calcolo del valore della quota. Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti ai gestori finanziari ed al depositario sono determinati secondo i criteri stabiliti nelle relative convenzioni ed imputati ai relativi Comparti di competenza.

La stima è invece necessaria per determinare taluni oneri amministrativi maturati alla data di riferimento dei prospetti, ma non ancora liquidati o riscossi, in quanto si tratta di oneri e proventi soggetti a variazione fino alla data della loro effettiva liquidazione. Tale stima è effettuata applicando principalmente i seguenti criteri:

- ove possibile, analisi dello sviluppo degli oneri in argomento nei periodi precedenti, tenendo comunque conto – ove pertinente – del crescente numero degli aderenti e quindi del maggiore volume atteso degli oneri stessi;
- considerazione degli adempimenti previsti da disposizioni normative e/o regolamentari (pubblicazione di bandi, traduzioni, vidimazione libri sociali, bollature);
- attività e frequenza delle adunanze degli Organi del Fondo (Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Delegati, ecc.);
- considerazione di progetti programmati e relative modalità di esecuzione (ad esempio creazione di task force o progetti speciali).

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione Laborfonds si riferisce e numero degli iscritti

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, possono aderire a Laborfonds, anche per effetto di conferimento del solo TFR, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- a) i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- b) i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto, purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- c) lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;
- d) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del D.P.d.R. 6 gennaio 1978, n. 58.

Il Fondo può essere destinatario di contributi idonei a generare un'adesione contrattuale, ossia di contributi introdotti direttamente da fonti contrattuali a livello territoriale o aziendale (c.d. "contributi contrattuali" ex articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205) ovvero derivanti da specifiche disposizioni normative (per es.: versamento degli importi di cui all'articolo 7, comma 9 – undecies, della Legge 6 agosto 2015 n. 125 – contributo ex Fondo Gas).

Sono altresì associabili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati.

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti al Fondo Pensione Laborfonds 137.350 lavoratori dipendenti (contro i 134.330 iscritti al 31 dicembre 2022), di cui 74.731 (rispetto i 69.222 al 31 dicembre 2022) sono qualificabili come "di prima occupazione successiva al 28.04.1993". Gli stessi sono appartenenti a numerose categorie del settore privato trentino ed altoatesino, oltre che del settore pubblico.

Di seguito si riporta il numero degli aderenti suddivisi per comparto:

Comparto	Anno 2023	Anno 2022
Linea Bilanciata	87.879	87.847
Linea Garantita	18.735	18.060
Linea Prudente Etica	18.020	17.770
Linea Dinamica	12.716	10.653
Totale	137.350	134.330

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai 15 contratti collettivi maggiormente significativi per numero di iscritti a Laborfonds. Il totale dei contratti collettivi a cui fanno riferimento i lavoratori dipendenti aderenti al Fondo Pensione è pari a n. 360 (considerando anche la contrattazione aziendale).

Isritti per contratto collettivo di lavoro (i 15 maggiormente significativi)

<i>Contratti collettivi di lavoro</i>	Isritti complessivi
COMMERCIO E SERVIZI	14.038
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE - INTERCOMPARTIMENTALE	12.432
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, ENTI FUNZIONALI, COMUNI, APSP E COMUNITÀ DI VALLE	12.200
METALMECCANICI - INDUSTRIA	10.501

PROVINCIA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROV. - INTERCOMPARTIMENTALE (36,50% TFR)	10.395
PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO DELL'ALTO ADIGE (contributo azienda 3%)	5.698
SANITÀ DEL TRENTINO - PERSONALE NON DIRIGENZIALE	4.442
SCUOLA A CARATTERE STATALE DEL TRENTINO - DOCENTI	3.156
GOMMA E PLASTICA - INDUSTRIA	1.909
ALIMENTARISTI - INDUSTRIA	1.857
EDILI - INDUSTRIA	1.848
AREA METALMECCANICA - ARTIGIANI	1.747
METALMECCANICI - INDUSTRIA (NUOVE ADESIONI DOPO IL 05.02.2021 CON MENO DI 35 ANNI DI ETA')	1.058
PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO DELL'ALTO ADIGE (contributo azienda 5%)	1.042
STUDI PROFESSIONALI	1.007

f) Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, riferiti agli ultimi due esercizi

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali ove previsti, come deliberati dall'Assemblea dei Delegati alla nomina degli Organi stessi riferiti agli ultimi due esercizi:

Compensi	Anno 2023	Anno 2022
Amministratori	174.747	180.238
Sindaci (*)	57.096	57.096

(*) Comprensivi di IVA ed altri oneri professionali.

La revisione legale dei conti è affidata alla società KPMG S.p.A.; per lo svolgimento di tale attività, è stato corrisposto, relativamente al 2023, un compenso pari ad euro 27.882, comprensivo di IVA (cfr. di seguito).

g) Ulteriori informazioni

Al 31 dicembre 2023 il Fondo Pensione Laborfonds risulta essere titolare di n. 900 azioni di Mefop S.p.A., del valore nominale di 0,52 euro, acquisite durante l'esercizio 2001 a titolo gratuito. Mefop S.p.A. è la società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione, nonché attraverso l'individuazione e la costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Tenuto conto della gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, le citate partecipazioni vanno indicate, secondo i chiarimenti forniti dalla COVIP, unicamente nella Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2023 risultano raccolti, relativamente all'esercizio 2023, contributi per euro 331.827.051 che sono stati assegnati – in forma di quote – alle posizioni individuali dei singoli aderenti, in proporzione a quanto versato.

I contributi incassati nel mese di dicembre e non assegnati alle posizioni individuali sono pari ad euro 14.172.522. I versamenti relativi al quarto trimestre del 2023, in conformità alle disposizioni emanate dalla COVIP relativamente alla redazione dei bilanci dei fondi pensione, non risultano dai dati contabili di cui al presente Bilancio, in quanto incassati da Laborfonds a far data dal 16 gennaio 2024.

Prestazioni

Di seguito si riporta il riepilogo delle prestazioni (tenendo conto anche dei conguagli/riliquidazioni, degli importi erogati a titolo di garanzia, nonché di quanto trattenuto per la quota associativa annua) il cui adempimento da parte del Fondo ha comportato disinvestimenti di quote nel corso dell'esercizio 2023:

- le anticipazioni ammontano ad euro 27.666.111 e corrispondono a 2.448 richieste;
- le prestazioni pensionistiche in forma di capitale ammontano ad euro 74.751.539 e corrispondono a 2.499 richieste;

- le prestazioni pensionistiche in forma di rendita ammontano ad euro 1.337.949 e corrispondono a 19 richieste¹;

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle richieste pervenute alla voce “Trasferimenti e riscatti”:

Tipologia di prestazione	Importi	Numero prestazioni
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	30.510.859	1.187
Riscatti	18.540.393	1.179
Erogazioni forma di RITA totale	24.285.403	624
Erogazioni forma di RITA parziale	3.417.175	96
Totale	76.753.830	3.086

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato prestazioni pensionistiche in forma di rendita pari a:

Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2023 ammonta ad euro 28.724;
- la riserva matematica ammonta ad euro 414.184.

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2023 ammonta ad euro 406.882;
- la riserva matematica ammonta ad euro 8.349.339.

h) Oneri Amministrativi

Per quanto riguarda gli oneri della gestione amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2023 confermano che, nel complesso, gli stessi risultano contenuti.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel 2023 il Fondo ha sopportato costi per le attività di tipo amministrativo svolte *in house*, fra le quali, in via principale, quelle di controllo rispetto all'operato degli *outsourcers e dei fornitori*, *in primis* quelle espletate da parte dello stesso Pensplan Centrum S.p.A., nel suo ruolo di Service Amministrativo.

Con riferimento ai singoli Comparti, tenendo conto dell'andamento dell'esercizio corrente rispetto a quello dell'anno precedente:

- per la Linea Garantita è stato registrato un aumento percentuale dell'incidenza dei costi complessivi sul patrimonio rispetto all'esercizio precedente dovuto alla revisione contrattuale con effetto dal 1° settembre 2022;
- per la Linea Bilanciata², rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione percentuale degli oneri totali, grazie perlopiù al fatto che nel 2023 non sono state erogate al Gestore del mandato attivo le commissioni di incentivo (riconosciute nel 2022 per i risultati dell'anno precedente);
- per la Linea la Prudente Etica vi è una diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente sia nella parte amministrativa che in quella finanziaria, grazie allo sconto commissionale negoziato con il Gestore nel primo semestre dell'anno;
- per la Linea Dinamica, rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione percentuale degli oneri totali, grazie perlopiù al fatto che nel 2023 non sono state erogate al Gestore le commissioni di incentivo (riconosciute nel 2022 per i risultati dell'anno precedente);
- per tutte i Comparti del Fondo il peso delle commissioni per il servizio del depositario è stato sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente; in diminuzione invece l'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa.

¹ Al 31.12.2023 risultano 146 rendite attive erogate dalle due compagnie Generali Italia S.p.A. e Cattolica Assicurazioni S.p.A. Le riserve matematiche ammontano ad euro 8.763.523.

² Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della Linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che tale dato potrebbe subire variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

i) Gestione amministrativa del Fondo

Si riporta di seguito l'analisi della gestione amministrativa del Fondo attribuita ai singoli Comparti, come da criteri esposti al punto c) del presente Documento.

Per il dettaglio della ripartizione delle varie voci si rimanda ai rendiconti dei singoli Comparti.

I compensi dei professionisti sono da intendersi comprensivi di IVA e di altri oneri professionali; i compensi verso terzi sono da intendersi comprensivi di IVA, ove dovuta per legge.

ATTIVITÀ

Le attività del Fondo si suddividono in:

a) Cassa e depositi bancari che evidenziano i seguenti saldi al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Conto corrente afflussi 000001066762	12.680.607	12.566.611
Conto corrente spese amministrative 000001081030	3.555.443	2.434.351
Conto corrente spese amministrative BZ 100000001980	24.834	43.302
Conto corrente spese amministrative TN 100000001785	11.833	10.389
Conto corrente spese amministrative 000001086589 USD	4.931	5.052
Fondo cassa presso la sede di Bolzano	509	817
Cassa valori bollati	13	13
Totale	16.278.170	15.060.535

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende: euro 2.308 per le spese connesse alla selezione del gestore per i Comparti "Linea Bilanciata" e "Linea Dinamica"; euro 7.844 per le spese relative all'advisory finanziario del Comparto "Linea Prudente-Etica"; euro 11.045 per le spese sostenute per la il rifacimento del sito web istituzionale ed infine euro 6.429 per le spese riguardanti il marchio del Fondo.

Immobilizzazioni immateriali	
Esistenze iniziali	52.695
Incrementi da	
Acquisti	22.280
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	---
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	47.349
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	27.626

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende le spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchinari ed attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Immobilizzazioni materiali	
Esistenze iniziali	79.183
Incrementi da	
Acquisti	1.318
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	---
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	21.125
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	59.376

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce "Altre attività della gestione amministrativa" comprende i seguenti saldi al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti per incassi da regolare	134.947	130.516
Risconti attivi	79.585	73.532
Credito verso Erario	14.479	6.172
Crediti per cauzioni	12.665	12.665
Fornitori conto anticipi	12.270	0
Altre attività della gestione amministrativa	253.946	222.885

PASSIVITÀ

Le passività del Fondo si suddividono in:

a) TFR

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "Fondo TFR"), in ottemperanza alle previsioni dell'art. 2120 del Codice civile, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. L'importo ammonta ad euro 3.532 al netto della somma accantonata presso lo stesso Fondo Pensione Laborfonds.

b) Altre passività della gestione amministrativa

La tabella di seguito indicata evidenzia il dettaglio della voce "Altre passività della gestione amministrativa":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Risconti passivi contribuiti per copertura oneri amministrativi	-1.916.983	-1.137.418
Fatture da ricevere	-213.715	-169.575
Debito v/depositario	-120.495	-55.388
Debiti v/fornitori	-83.605	-45.808
Debiti v/Amministratori	-65.344	-67.412
Debiti v/INPS dipendenti	-38.758	-42.693
Debiti v/dipendenti per retribuzione	-33.721	-37.644
Esattoria c/ritenute dipendenti	-32.156	-34.991
Ratei passivi costi dipendenti maturati ma non sostenuti per 14° mensilità	-30.692	-27.406
Debiti v/Fondo Pensione Laborfonds	-21.065	-23.501
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	-18.963	-21.248
Debiti v/INPS collaboratori	-18.414	-19.131
Esattoria c/ritenute collaboratori	-11.881	-12.361
Debiti v/Fondo Mario Negri	-3.111	-3.134
Debiti v/Fondo A.Pastore	-1.600	-1.600
Debiti v/Fondo Besusso	-1.450	-1.450
Debito per carte di credito da addebitare	-967	-525
Altri debiti amministrativi	-635	-770
Debito v/INAIL dipendenti	-510	-855
Debito v/Fondo Est	-144	-120
Debiti v/Ente bilaterale	-122	-126
Esattoria c/ritenute 1040	-100	-1.688
Esattoria c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	-12
Totale	-2.614.431	-1.704.856

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Contributi per oneri amministrativi	1.912.213	2.524.402
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	1.137.418	1.057.710
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	1.413.676	1.347.396
Quota associativa annuale	1.239.134	1.218.507
Quota di iscrizione	38.967	38.207
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-1.916.982	-1.137.418
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-69.170	0
Convenzione Service Amministrativo	-69.170	0
c) Spese generali e amministrative	-1.810.213	-1.741.184
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-306.476	-263.569
Compensi Amministratori	-174.747	-180.238
Contributo Covip	-155.571	-148.754
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-127.022	-148.004
Servizio informatico	-111.184	-95.940
Assicurazioni	-101.546	-93.373
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-93.930	-97.805
Affitti passivi	-87.601	-86.587
Marketing	-77.611	-28.442
Convenzioni Patronati/CAF	-71.910	-60.769
Advisor	-68.293	-57.558
Compensi Sindaci	-57.096	-57.096
Compensi a terzi	-46.472	-81.154
Compensi Funzione di Controllo Interno	-32.000	-44.199
Compenso Società di Revisione	-27.882	-26.304
Elaborazione dati	-25.770	-14.678
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-22.879	0
Spese postali e di affrancatura	-20.772	-21.363
Servizi pulizia	-20.177	-18.300
Altri costi	-18.265	-15.460
Organismo di Vigilanza (ODV)	-18.203	-52.655
Formazione e aggiornamento	-17.183	-9.421
Assistenza legale	-15.826	-7.838
Quota associativa Assofondipensione	-16.000	-16.000
Compenso Mefop	-13.807	-12.894
Privacy/GDPR	-13.589	-14.639
Spese di viaggio	-12.360	-9.740
Compenso Delegati	-9.085	-20.565
Imposta di bollo	-8.668	-8.331
Rimborso piè di lista dipendenti	-8.293	-6.261
Sicurezza sul lavoro 81/08	-7.982	-15.172
Energia elettrica	-4.304	-5.747
Spese di rappresentanza	-3.854	-2.895
Spese telefoniche	-3.399	-3.265
Gas naturale	-2.777	-6.425
Servizi logistici	-2.688	-2.409
Cancelleria	-1.923	-1.929
Spese bancarie incasso bolli c/c	-1.076	-921
Smaltimento rifiuti	-1.003	-1.040
Consumo acqua	-989	-756

Quota associativa Assoprevidenza	0	-2.500
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-188
d) Spese per il personale	-1.018.702	-1.060.042
Stipendi e retribuzioni	-725.547	-759.135
Oneri sociali dipendenti	-192.592	-203.688
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-44.949	-19.424
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-26.369	-47.908
Costo Mario Negri	-9.487	-4.154
Costo A.Pastore	-4.706	-3.089
Indennità trasferte	-4.276	-2.042
Costo Besusso	-3.845	-2.205
Accantonamento TFR	-3.474	-4.629
Premi INAIL dipendenti	-2.257	-3.845
Costo QUAS	-1.050	-9.622
Costo Quadrifor	-150	-301
e) Ammortamenti	-68.474	-64.432
Ammortamenti oneri pluriennali	-45.494	-38.234
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-14.566	-15.596
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-5.976	-8.146
Ammortamento marchi e brevetti	-1.856	-1.856
Ammortamento macchinari e attrezzature	-582	-600
g) Oneri e proventi diversi	1.054.346	218.205
Interessi attivi su depositi bancari	1.002.533	107.558
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	34.192	120.000
Proventi straordinari	17.113	0
Sopravvenienze attive	2.501	5.410
Risarcimento danni	2.021	0
Utili su cambi	908	341
Contributi	334	0
Arrotondamenti attivi	135	134
Ammende e multe	0	-147
Arrotondamenti passivi	-186	-196
Perdite su cambi	-223	-225
Sopravvenienze passive	-4.982	-14.670
TOTALE	0	-123.051

a) Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi

La “quota di iscrizione” comprende tutti gli oneri che sono stati aggiunti (una tantum) da parte dei nuovi associati al primo versamento contributivo. Tali contributi ammontano a euro 5,16 per ciascun iscritto, di cui, per i dipendenti, euro 2,58 sono a carico dell’azienda ed euro 2,58 a carico del lavoratore. Tale importo, in capo al lavoratore ed al datore di lavoro, non deve essere corrisposto al Fondo nel caso di adesione determinata dal solo versamento di contributi contrattuali ai sensi dell’art. 1, comma 171, secondo periodo della Legge di Bilancio 2018 (c.d. “adesione contrattuale” o fattispecie ad essa assimilata).

La “quota associativa” annuale è stata fissata per l’anno 2023 da parte dell’Assemblea dei Delegati in euro 10,00 da prelevare in un’unica soluzione in occasione del primo versamento contributivo effettuato nell’anno per coprire le spese amministrative. In assenza di contribuzione, l’addebito avviene mediante l’annullamento di quote con NAV al 30 novembre oppure, in caso di liquidazione della posizione anteriormente a tale data, contestualmente alla liquidazione stessa. La quota associativa annua viene prelevata secondo le modalità sopra indicate anche rispetto agli aderenti che abbiano convertito l’intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA.

Per gli aderenti che optano per l’invio delle comunicazioni in formato elettronico, l’Assemblea dei Delegati ha previsto il riconoscimento di una riduzione di euro 2,00 sulla quota associativa annua, da applicare tramite riaccredito nel mese di febbraio dell’anno successivo.

La voce “Risconti passivi contributi per copertura oneri amministrativi” si riferisce alla differenza positiva tra le quote associative e quote di iscrizione complessivamente incassate e gli oneri amministrativi.

La voce “Copertura oneri prelevamento patrimoniale” rappresenta la commissione applicata in percentuale sul patrimonio a copertura degli oneri amministrativi, introdotta a partire dall’esercizio 2014. Per l’esercizio 2023 la percentuale è stata fissata, come per l’esercizio precedente, nella misura dello 0,04%.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

la voce pari ad euro 69.170, si riferisce ai servizi amministrativi forniti da Pensplan Centrum S.p.A. in base alla convenzione in essere stipulata durante l’esercizio.

c) Spese generali ed amministrative

Di seguito è riportato il dettaglio di alcune di tali spese:

- la voce “Risconto contributi per copertura oneri amministrativi” pari ad euro 1.916.983, si riferisce all’avanzo della gestione amministrativa di tutti i Comparti del Fondo Pensione. Tale somma è stata riscontata per finanziare oneri futuri da sostenere per attività di promozione, formazione, informazione e sviluppo da parte del Fondo (ivi compreso il costo di ammortamento per l’acquisto di una nuova sede di proprietà);
- la voce “Servizi a supporto della Funzione Finanza” pari ad euro 306.476 si riferisce ai cc.dd. “servizi a valore aggiunto” forniti al Fondo da parte del depositario. Si tratta dei servizi tra i quali: Soft NAV, Compliance Monitoring, Look Through e Trading Costs Analysis per la misurazione dei costi di negoziazione e conseguente valutazione dell’operato dei gestori. La voce si riferisce anche ai servizi/licenze acquistati da Bloomberg, JP Morgan e MSCI Limited;
- la voce “Contributo Covip”, di euro 155.571, si riferisce al contributo di vigilanza dovuto dal Fondo Pensione alla COVIP in base alla contribuzione incassata nell’anno precedente a qualsiasi titolo;
- la voce “Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria”, pari ad euro 127.022 si riferisce alla spesa sostenuta per la reportistica di controllo della gestione finanziaria prodotta da Euregio Plus SGR S.p.A. (già Pensplan Invest SGR S.p.A.) e da Prometeia Advisor S.p.A. sulla base di apposito contratto. Tale spesa è stata rimborsata da Pensplan Centrum S.p.A. per un importo di euro 34.192, calcolato fino alla scadenza della vecchia convenzione;
- la voce “Advisor”, pari ad euro 68.293, si riferisce alle spese sostenute per consulenze e supporto in materia finanziaria riguardanti, tra l’altro, il monitoraggio degli investimenti diretti in FIA effettuati da parte del Fondo, in relazione al Comparto Linea Bilanciata;
- la voce “Convenzioni Patronati/CAF”, di euro 71.910, si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per gli incarichi conferiti a taluni Patronati/CAF per la raccolta delle adesioni al Fondo;
- la voce “Compensi Funzione di Controllo Interno”, di euro 32.000, si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per la Funzione di Controllo Interno, esternalizzata ad Ellegi Consulenza S.p.A. A seguito della risposta n. 583 del 7/12/2022 della Direzione Centrale dell’Agenzia delle Entrate ex art. 26 commi 2 e 3 d.p.r. 633/72, tali compensi sono da considerarsi esenti IVA;

- la voce “Compensi Società di Revisione”, pari ad euro 27.882, si riferisce alle spese sostenute per la revisione legale dei conti svolta a favore del Fondo da KPMG S.p.A.;
- la voce “Privacy/GDPR” di euro 13.589 si riferisce ai costi sostenuti per l’incarico conferito a Sicurdata S.r.l. di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO – RPD) ai sensi dell’art. 87 del regolamento UE 2016/679;
- la voce “Spese viaggio” di euro 12.360 si riferisce ai rimborsi spese viaggio riconosciuti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell’esercizio;
- la voce “Altri costi” di euro 18.265 si riferisce principalmente (euro 16.293) alla gestione amministrativa degli aderenti residenti fuori della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol in quanto non beneficiari della gratuità dei servizi forniti da parte di Pensplan Centrum.

d) Spese per il personale

Le spese per stipendi e retribuzioni, pari ad euro 1.018.702, riguardano le retribuzioni lorde corrisposte ai dipendenti.

e) Ammortamenti

La voce ricomprende gli ammortamenti sostenuti nel corso dell’esercizio.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione.

Il Fondo non ha effettuato operazioni riconducibili a tale tipologia.

g) Oneri e proventi diversi

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci maggiormente rilevanti:

- gli interessi attivi sul conto corrente di Raccolta e sui conti correnti amministrativi del Fondo ammontano ad euro 1.022.533;
- il rimborso delle spese (da Pensplan Centrum in base alla convenzione cessata) per la reportistica di risk management/controllo gestione finanziaria ammonta ad euro 34.192.

Numero medio dei dipendenti

Si riporta di seguito la tabella relativa al personale dipendente del Fondo, che è composto – al 31 dicembre 2023 – da 1 dirigente, 3 quadri direttivi e 13 impiegati.

Categoria	Anno 2023	Anno 2022	Media
Dirigenti	1	1	1
Quadri direttivi	3	3	3
Impiegati	13 (*)	10 (*)	11
Totale	17	14	

(*) Di cui due risorse in part-time al 75%, 1 risorsa in part-time all’80% e una risorsa in part-time al 40%.

Nota integrativa

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla COVIP non sono state indicate voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce la Nota integrativa.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, sarà esercitata la facoltà, prevista dall'art.17 comma 2 del D.Lgs. n. 252/2005 di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un Comparto, in diminuzione del risultato positivo evidenziato da altro Comparto del Fondo Pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del Comparto che ha maturato un risultato negativo.

Comparto “Linea Bilanciata”

1. II.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.A.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Investimenti diretti	142.068.227	147.975.145
b) Quote fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	8.090.937	8.192.259
c) Quote fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	133.977.290	139.782.886
20 Investimenti in gestione	4.488.379.609	3.962.888.936
a) Depositi bancari	109.627.024	121.658.091
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	398.174.289	363.698.884
d) Titoli di debito quotati	277.928.825	238.728.308
e) Titoli di capitale quotati	618.924.375	592.360.099
f) Titoli di debito non quotati	2.844.047	6.396.430
h) Quote/azioni di OICR	1.180.670.886	989.891.904
l) Ratei e risconti attivi	7.267.594	5.817.860
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.892.942.569	1.644.337.360
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	17.775.975	15.288.206
a) Cassa e depositi bancari	17.515.187	15.006.689
b) Immobilizzazioni immateriali	6.573	43.833
c) Immobilizzazioni materiali	44.120	57.985
d) Altre attività della gestione amministrativa	210.095	179.699
50 Crediti d'imposta	65.844.816	65.844.816
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.714.068.627	4.191.997.103
10 Passività della gestione previdenziale	-27.125.020	-21.455.446
a) Debiti della gestione previdenziale	-27.125.020	-21.455.446
20 Passività della gestione finanziaria	-1.905.508.082	-1.662.208.616
d) Altre passività della gestione finanziaria	-1.905.508.082	-1.662.208.616
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-2.267.799	-1.518.359
a) TFR	-2.331	-2.209
b) Altre passività della gestione amministrativa	-2.265.468	-1.516.150
50 Debiti d'imposta	-35.201.846	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-1.970.102.747	-1.685.182.421
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.743.965.880	2.506.814.682
CONTI D'ORDINE	162.605.372	267.486.163

2.A.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Saldo della gestione previdenziale	69.869.747	62.813.260
a) Contributi per le prestazioni	226.289.978	214.229.897
b) Anticipazioni	-19.862.380	-21.829.854
c) Trasferimenti e riscatti	-80.225.821	-81.855.421
d) Trasformazioni in rendita	-1.175.512	-579.406
e) Erogazioni in forma capitale	-55.156.518	-47.151.956
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	6.552.403	6.650.989
a) Dividendi	5.815.904	6.627.156
b) Utili e perdite da realizzo	-2.979	-134.896
c) Minusvalenze/Plusvalenze	739.478	158.729
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	199.656.392	-383.519.851
a) Dividendi e interessi	30.696.913	24.727.376
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	168.959.479	-408.247.227
40 Oneri di gestione	-3.725.498	-7.811.944
a) Società di gestione	-2.279.458	-6.403.207
b) Depositario	-416.632	-407.908
c) Altri oneri di gestione	-1.029.408	-1.000.829
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	202.483.297	-384.680.806
60 Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.182.938	1.752.636
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-44.351	0
c) Spese generali ed amministrative	-1.190.476	-1.164.587
d) Spese per il personale	-658.878	-701.049
e) Ammortamenti	-47.107	-39.723
g) Oneri e proventi diversi	757.874	152.723
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	272.353.044	-321.867.546
80 Debiti d'imposta	-35.201.846	65.844.816
a) Imposta sostitutiva 20%	-35.201.846	65.844.816
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	237.151.198	-256.022.730

2.A.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota Integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2023 che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2023	31.12.2022
INVESTIMENTI DIRETTI	142.068.227	147.975.145
INVESTIMENTI IN GESTIONE	4.481.112.015	3.957.059.133
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	17.775.975	15.288.205
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	7.267.594	5.817.860
CREDITO DI IMPOSTA	65.844.816	65.844.816
TOTALE ATTIVITA'	4.714.068.627	4.191.985.159
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-27.125.020	-21.455.446
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.905.508.082	-1.662.196.672
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-440.978	-362.974
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-1.826.821	-1.155.385
DEBITI DI IMPOSTA	-35.201.846	0
TOTALE PASSIVITA'	-1.970.102.747	-1.685.170.477
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	2.743.965.880	2.506.814.682
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	125.684.515	122.361.216
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	21,832	20,487

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	122.361.216,14906	euro 2.506.814.682
Quote emesse	10.778.451,25075	euro 226.449.443
Quote annullate	7.455.152,81085	euro 156.579.696
Quote in essere alla fine dell'esercizio	125.684.514,58896	euro 2.743.965.880

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

In relazione agli investimenti riconducibili alla parte di patrimonio della Linea Bilanciata oggetto di "gestione diretta" (c.d. parte "satellite" dell'intero portafoglio della Linea) nel corso del 2023 non sono stati sottoscritti ulteriori impegni in FIA. Si ricorda che il primo investimento in FIA da parte di Laborfonds è stato effettuato a febbraio 2015 nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige (Comparto Trento e Comparto Bolzano). A questo sono seguiti: nel 2016, gli investimenti nel fondo di energie rinnovabili italiane Green Arrow Energy Fund (già Quadrivio Green Energy Fund) e nel Fondo Housing Sociale Trentino; nel 2017 nel fondo di private equity globale Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF e nel fondo infrastrutturale Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp; nel 2018 nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp. Sempre nel corso del 2018 è stata effettuata una seconda sottoscrizione di quote del Fondo Housing Sociale Trentino (per un controvalore di euro 2.250.000), nonché acquisita la partecipazione di un altro quotista nello stesso FIA (n. 2,5 quote per un controvalore complessivo di euro 250.000); a dicembre 2019 è stato perfezionato l'investimento nel fondo BNP Paribas european Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF e, infine, a marzo 2021, quello nei 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia. Infine, nel 2022 è stata sottoscritta la prima tranche dell'investimento nel fondo di private debt territoriale Euregio Plus PMI (per complessivi euro 12.160.000). Alla fine del 2023, il peso della componente del portafoglio oggetto della gestione diretta, rispetto al totale del patrimonio della Linea, corrisponde a circa il 5,2% (ci si riferisce al controvalore delle somme già investite).

A fine 2023 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'asset allocation strategica della Linea Bilanciata, è pari a circa 58 milioni di euro (in termini di commitment).

Nella tabella riportata alla pagina seguente è rappresentata la situazione dei flussi (i.e. importi oggetto di sottoscrizione e importi richiamati; corresponsione di proventi; rimborsi di capitale) dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della Linea Bilanciata.

Per ciascun FIA sono inoltre indicate: strategia, data di sottoscrizione e commitment.

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2023

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMATO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in Euro	Totale in %	2023 in Euro	Totale in Euro	2023 in Euro	Totale in Euro	2023 in Euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	-	18.466.520	649.163	2.017.903	240.476
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	20.987.217	78,6%	-	12.805.349	4.454.034	843.882	64.945
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.481.896	88,3%	-	1.110.940	-	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	-	-	484.759	141.643
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	-	1.244.135	-	21.029.905	2.812.385
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	-	-	4.099.959	797.056
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	21.325.000	85,3%	-	1.245.000	230.000	4.157.500	775.000
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	9.485.800	3.365.404	1.466.515	616.898
FOF Private Debt Italia	Private debt - Italia / Marzo 2021	20.000.000	9.770.646	48,9%	3.607.622	-	-	-	-
FOF Private Equity Italia	Private equity - Italia / Marzo 2021	10.000.000	3.917.426	39,2%	1.153.567	-	-	-	-
FIA Euregio Plus PMI	Private debt - Territoriale / Giugno 2022	12.160.000	3.428.127	28,2%	3.365.747	-	-	-	-
TOTALE PORTAFOGLIO SA TELLITE - LINEA BILANCIATA		216.060.000	177.553.776	82,2%	8.126.935	44.357.744	8.698.602	34.100.423	5.448.404

Al 31 dicembre 2023, dei 216 milioni di euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 178,5 milioni di euro (l'82,6%); circa 8,1 milioni di euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2023.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso del 2023 si sono verificati i seguenti incrementi:

- (i) per quanto attiene ai proventi, degli oltre 34 milioni di euro incamerati dall'avvio della "gestione diretta", oltre 5,4 milioni di euro sono di competenza del 2023;
- (ii) per quanto attiene ai rimborsi di capitale, nel 2023 se ne registrano per complessivi 8,7 milioni di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti diretti effettuati (si tratta degli importi richiamati):

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Rimanenze iniziali	0	8.192.259	139.782.886
<i>Incrementi:</i>			
Acquisti	0	0	7.794.065
Rivalutazioni (*)	0	0	2.489.485
Altri	0	0	0
<i>Decrementi:</i>			
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	-14.440.462
Svalutazioni (*)	0	-101.322	-1.648.684
Altri	0	0	0
Rimanenze finali	0	8.090.937	133.977.290

(*) Per la composizione si vedano i dettagli alla voce 20 "Risultato della gestione finanziaria diretta" del Conto Economico. Rispetto a tale voce la differenza è dovuta ad arrotondamento.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

(per gli acquisti si tratta delle somme richiamate che, a differenza della tabella riportata alla pagina precedente "Linea Bilanciata/gestione diretta – Situazione flussi al 31/12/2023", non tengono conto di eventuali rimborsi perequativi e di richiami per commissioni di gestione).

Strumenti finanziari	2023		2022	
	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro
Azioni e quote di società immobiliari	0	0	0	0
Quote di fondi immobiliari chiusi	0	0	0	0
Quote di fondi mobiliari chiusi	7.794.065	0	6.294.487	0
Totale	7.794.065	0	6.294.487	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Per gli strumenti finanziari acquistati in via diretta non sono previste e, conseguentemente, non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari con i quali il Fondo Pensione ha in essere convenzioni per la gestione del patrimonio della Linea Bilanciata e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2023.

Gestore	Conferimenti in euro
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	94.000.000
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	0

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche dei mandati conferiti ai due gestori, così come stabilito dalle convenzioni di gestione stipulate. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. ¹	Passiva	Barclays euro Aggregate Treasury Index	23%	LEATTREU	100% obbligazionario governativo	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury Index 100% euro Hedged	42%	LGTRTREH		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% euro Hedged	30%	JPGCHECP		
		Bloomberg Barclays euro Treasury 6-12M Conservative	5%	BTS6TREU		
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	Attiva	Barclays Global Aggregate Corporate Index euro Hedged	20%	LGCPTREH	40% obbligazionario 60% azionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays euro Aggregate Corporate Index	15%	LECPTREU		
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% euro Hedged	5%	LGTRTREH		
		MSCI EMU Net TR	30 %	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur	25%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur	5%	MSDEEEMN		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 4.488.379.609 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Depositi bancari	109.627.024	121.658.091
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	398.174.289	363.698.884
d) Titoli di debito quotati	277.928.825	238.728.308
e) Titoli di capitale quotati	618.924.375	592.360.099
f) Titoli di debito non quotati	2.844.047	6.396.430
h) Quote/azioni di OICR	1.180.670.886	989.891.904
l) Ratei e risconti attivi	7.267.594	5.817.860
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.892.942.569	1.644.337.360
Totale	4.488.379.609	3.962.888.936

¹ Ai fini di una copertura globale del rischio della componente obbligazionaria (duration) del comparto di investimento ed in conformità con quanto previsto dalla convenzione di gestione in essere, il benchmark di riferimento del mandato passivo può essere modificato da parte dello stesso gestore in uno dei 3 benchmark alternativi previsti – al 31 dicembre 2023 era in uso il benchmark c.d. “alternativo 3”.

Saldo dei depositi bancari e conti utilizzati per la gestione delegata e la gestione diretta al 31 dicembre 2023

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	EUR	1.207.225	0,03%
	USD	24.524	0,00%
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	EUR	60.981.725	1,29%
	GBP	450.744	0,01%
	CHF	100.563	0,00%
	NOK	18.687	0,00%
	CAD	366.783	0,01%
	USD	6.025.305	0,13%
	JPY	1.998.582	0,04%
	AUD	320.225	0,01%
	SEK	8.026	0,00%
	DKK	421.285	0,01%
	PLN	156.535	0,00%
	MXN	548.055	0,01%
	ZAR	1.040	0,00%
	HUF	195	0,00%
	ILS	27.182	0,00%
	CZK	1.198	0,00%
	IDR	52	0,00%
BRL	17	0,00%	
HKD	2.907	0,00%	
SGD	51.125	0,00%	
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	25.562.737	0,54%
STATE STREET C/C GESTIONE DIRETTA	EUR	817.780	0,02%
CONTI MARGINI			
MERRILL LYNCH INT.	Margini iniziali ² EUR	3.365.000	0,07%
	EUR	156.416	0,00%
	USD	685.525	0,01%
	GBP	26.971	0,00%
	CAD	615	0,00%
	Collateral FWD ³ EUR	6.300.000	0,13%
Totale		109.627.024	2,31%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0956451354	SSGA GLOBAL TRAS BD HEG EUR SHS I	58.528.192	609.565.271	12,93%
2	USD	LU0826455437	BGIF EMERGING MARKETS GOVERNMENT SHS X2	3.584.718	438.698.134	9,31%
3	EUR	LU0562137082	BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2	3.820.663	55.743.468	1,18%
4	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	33.902	23.110.993	0,49%
5	EUR	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND FUND SHS X2	1.599.862	22.606.050	0,48%
6	EUR	LU0414062595	BGF EURO CORP BOND FUND SHS X2	1.187.921	22.368.552	0,47%

² Si tratta dei conti aperti presso la clearing house Merrill Lynch per la gestione dei margini relativi alle attività in derivati effettuata da parte del gestore BlackRock.

³ Si tratta dei conti su cui sono movimentati gli importi (in dare e in avere) a garanzia delle operazioni forward su divise (c.d. "collateral").

7	EUR	IE00B3KF1681	INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH	196.093	20.303.158	0,43%
8	EUR	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	27.321	20.042.686	0,43%
9	USD	US0378331005	APPLE INC	98.558	17.172.282	0,36%
10	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	50.315	17.122.582	0,36%
11	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	94.138	17.112.406	0,36%
12	EUR	DE0007236101	SIEMENS AG	89.385	15.188.299	0,32%
13	EUR	DE0007164600	SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	98.435	13.729.714	0,29%
14	EUR	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	6.515	12.500.982	0,27%
15	JPY	LU0497860428	BGF JAP VALUE FUND CAPIT. SHS X2	570.517	11.386.254	0,24%
16	EUR	FR0011962398	FRANCIA OAT 1,75% 25/11/24	11.309.000	11.167.638	0,24%
17	EUR	IT0005239360	UNICREDIT SPA	442.717	10.875.343	0,23%
18	EUR	DE0001102366	GERMANY 1% 15/08/24	10.748.000	10.593.014	0,22%
19	USD	IE000S9YS762	(US) LINDE PLC	28.259	10.503.397	0,22%
20	EUR	FR0000131104	BNP PARIBAS	158.030	9.891.098	0,21%
21	EUR	ES00000126B2	SPAGNA 2,75% 31/10/24	9.912.000	9.864.819	0,21%
22	EUR	FR0000125486	VINCI	86.551	9.840.849	0,21%
23	EUR	FR0000073272	SAFRAN SA	61.102	9.743.325	0,21%
24	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	69.098	9.501.131	0,20%
25	EUR	NL0010801007	IMCD NV	60.012	9.454.891	0,20%
26	EUR	NL0000334118	ASM INTERNATIONAL NV	19.832	9.320.048	0,20%
27	EUR	DE000A0D9PT0	MTU AERO ENGINES HOLDINGS AG	47.490	9.272.423	0,20%
28	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	20.173	9.040.790	0,19%
29	EUR	FR0000120271	TOTAL ENERGIES SE	131.042	8.072.187	0,17%
30	EUR	DE0008430026	MUENCHENER RUECK VNA	20.305	7.616.406	0,16%
31	EUR	NL0011585146	FERRARI NV	24.904	7.600.701	0,16%
32	GBP	GB00B2B0DG97	RELX PLC	198.465	7.102.309	0,15%
33	EUR	DE0001104891	GERMANY 0,4% 13/09/24	6.934.000	6.796.291	0,14%
34	EUR	FR0000120578	SANOFI SA	73.294	6.578.869	0,14%
35	EUR	NL0000226223	(PA) ST MICROELECTR	135.641	6.137.077	0,13%
36	EUR	DE0001104883	GERMANY 0,20% 14/06/24	6.203.000	6.110.451	0,13%
37	EUR	ES0000012F92	SPAGNA 0,00% 31/01/25	6.240.000	6.039.384	0,13%
38	EUR	ES0140609019	CAIXABANK SA	1.566.687	5.837.476	0,12%
39	EUR	DE0005200000	BEIERSDORF AG	41.979	5.696.550	0,12%
40	EUR	FR0000120321	L'OREAL	12.600	5.678.190	0,12%
41	DKK	DK0060079531	DSV PANALPINA A/S	35.689	5.676.892	0,12%
42	EUR	FR0000125007	CIE DE SAINT GOBAIN	82.956	5.529.847	0,12%
43	EUR	DE0001141802	GERMANY 0,00% 18/10/24	5.586.000	5.447.132	0,12%
44	USD	US92826C8394	VISA INC SHS A	22.783	5.367.922	0,11%
45	EUR	FR0000120693	PERNOD RICARD	33.391	5.334.212	0,11%
46	EUR	DE0006599905	MERCK KGAA	36.257	5.224.634	0,11%
47	EUR	NL0012866412	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES NV	37.994	5.184.281	0,11%
48	USD	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	36.040	5.112.135	0,11%
49	EUR	IE00BF0L3536	AIB GROUP PLC	1.254.898	4.869.004	0,10%
50	USD	US00724F1012	ADOBE INC	8.839	4.772.260	0,10%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli degli OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Il seguente prospetto evidenzia dettagliatamente le operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Acquisti

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
BGIF EMERGING MARKETS GOVERNMENT SHS X2	20.531	Eurizon	Eurizon Capital Sgr Spa	2.513.852
BTP 2,8% 01/03/2067	386.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	293.908
BELGIO 0,00% 22/10/31	1.327.000	Eurizon	Credit Agricole Cib	1.104.436
SSGA GLOBAL TRAS BD HEG EUR SHS I	701.493	Eurizon	Eurizon Capital Sgr Spa	7.325.344
Totale				11.237.540

Vendite

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
BTP 3,75% 01/09/24	118.000	Eurizon	Bofa Securities europe S.A. -	119.710
BTP 3,80% 01/08/2028	67.000	Eurizon	Natixis Securities Paris	70.644
FRANCIA OAT 0,50% 25/05/2026	72.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	69.237
FRANCIA 0,25% 25/11/2026	74.000	Eurizon	Citigroup Global Markets	70.008
SPAGNA 2,75% 31/10/24	228.000	Eurizon	Bofa Securities europe S.A. -	228.026
FRANCIA OAT 1,75% 25/11/24	258.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	255.272
FRANCIA 0,75% 25/11/28	73.000	Eurizon	Citigroup Global Markets	68.353
GERMANY 0,20% 14/06/24	151.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	148.939
FRANCIA OAT 2,5% 25/05/30	68.000	Eurizon	Citigroup Global Markets	70.248
BELGIO 2,25% 22/06/2057	78.000	Eurizon	Deutsche Bank Francoforte	66.336
GERMANY 1% 15/08/24	247.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	244.391
AUSTRIA 1,50% 02/11/86	103.000	Eurizon	Deutsche Bank Francoforte	67.029
AUSTRIA 0,85% 30/06/2120	140.000	Eurizon	Jefferies Gmbh	68.314
GERMANY 0,00% 15/11/28	78.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	71.418
GERMANY 0,00% 18/10/24	138.000	Eurizon	Bnp Paribas Paris 2	134.589
BTP 2,5% 01/12/24	1.293.000	Eurizon	Deutsche Bank Francoforte	1.286.917
GERMANY 0,4% 13/09/24	166.000	Eurizon	Societe' Generale Asset M. Sa	162.913
SPAGNA 0,00% 31/01/25	238.000	Eurizon	Bofa Securities europe S.A. -	230.391
BELGIO 0,00% 22/10/27	74.000	Eurizon	Morgan Stanley Frankfurt	68.224
Totale				3.500.959

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SP 500 EMINI 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	11.123.077	11.007.300
EUROBUND 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	9.605.400	7.178.500
US ULTRA B. 10YR 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.699.265	3.979.412
LONG GILT 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	3.661.642	2.537.145
SOFR 3M 12/23 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.284.740	1.284.740
FED FUND 30DAY 01/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.071.042	1.071.042
EURO BUXL 30Y 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	425.160	243.456
Totale				27.301.595

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
US TR 10YR (CBT) 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	30.853.364	28.923.160
EURO SCHATZ 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	12.572.310	11.954.816
FUTURE EURO STOXX 50 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	11.221.210	11.168.476

MSCI EM. MKTS EX CHINA NTR FUTURE 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	11.287.222	11.164.074
US TR LONG BOND 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	9.497.511	7.898.756
US TR 5YR (CBT) 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	7.579.687	6.895.920
US TR 2YR (CBT) 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.472.342	4.321.323
US ULTRA BOND(CBT) 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.473.275	2.667.746
CAN 10YR 03/24 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.544.325	1.883.575
EUROBBL 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	238.560	204.154
Totale				87.082.000

Options:

Acquisti Call

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SPX500 16/02/24 - CALL 4900	BlackRock	Merrill Lynch Int.	405.075	16.446.201
CBOE VIX 17/01/24 23 - CALL	BlackRock	Merrill Lynch Int.	93.371	602.097
Totale				17.048.298

Acquisti Put

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
FTSEMIB 15/03/24 - PUT 28000	BlackRock	Merrill Lynch Int.	76.488	1.606.359
SPX500 15/03/24 - PUT 4450	BlackRock	Merrill Lynch Int.	305.281	7.573.022
Totale				9.179.381

Vendite Put

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SPX500 15/03/24 - PUT 4100	BlackRock	Merrill Lynch Int.	107.003	2.617.147
Totale				2.617.147

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	84.961.261	311.196.124	1.580.776	436.128	398.174.289	8,45%
Titoli di debito quotati	5.577.446	121.939.489	143.114.711	7.297.179	277.928.825	5,89%
Titoli di capitale quotati	17.913.202	293.155.435	278.008.180	29.847.558	618.924.375	13,13%
Titoli di debito non quotati	0	0	2.844.047	0	2.844.047	0,06%
Quote/azioni di OICR	0	1.124.927.418	0	55.743.468	1.180.670.886	25,05%
Totali	108.451.909	1.851.218.466	425.547.714	93.324.333	2.478.542.422	52,58%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	1.589.864.299
USD	777.345.980
GBP	41.835.706
JPY	32.629.953
CHF	10.216.631
CAD	8.986.758
DKK	7.999.351
AUD	5.005.948
SEK	1.875.338
HKD	1.674.581
NOK	941.187
SGD	166.690
Totale	2.478.542.422

Conti bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	98.390.883
USD	6.735.354
GBP	1.998.582
JPY	548.055
CAD	477.715
CHF	421.285
PLN	367.398
SEK	320.225
AUD	156.535
NOK	100.563
DKK	51.125
CZK	27.182
MXN	18.687
ILS	8.026
HKD	2.907
SGD	1.198
HUF	1.040
ZAR	195
IDR	52
BRL	17
Totale	109.627.024

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	5,440	1,80%
Titoli di stati esteri	6,326	6,64%
Titoli di debito	4,602	5,96%

La media ponderata della *duration* modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è **5,502**

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2023 sono state effettuate da parte dei gestori del Comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Acquisti:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Eurizon	Valuta USD	462.483.500	416.389.214
BlackRock	Valuta USD	185.760.000	169.334.427
BlackRock	Valuta GBP	29.530.000	34.132.712
BlackRock	Valuta JPY	223.150.000	1.425.642
BlackRock	Valuta CAD	3.570.000	2.435.022
BlackRock	Valuta AUD	1.500.000	924.427
BlackRock	Valuta CHF	30.000	32.197

BlackRock	Valuta MXN	9.480.000	504.096
BlackRock	Valuta PLN	470.000	108.475
BlackRock	Valuta NOK	720.000	62.877
BlackRock	Valuta SEK	540.000	48.206
BlackRock	Valuta CZK	880.000	35.890
BlackRock	Valuta NZD	40.000	22.613
BlackRock	Valuta SGD	30.000	20.508
BlackRock	Valuta HUF	8.460.000	22.148
BlackRock	Valuta DKK	40.000	5.367
Totale			625.503.821

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Eurizon	Valuta USD	941.028.000	852.876.550
BlackRock	Valuta USD	322.530.000	295.581.488
BlackRock	Valuta GBP	58.180.000	67.118.786
BlackRock	Valuta JPY	3.838.548.621	24.239.034
BlackRock	Valuta CAD	7.340.000	4.965.239
BlackRock	Valuta AUD	3.000.000	1.828.794
BlackRock	Valuta CHF	60.000	63.432
BlackRock	Valuta MXN	18.960.000	1.001.151
BlackRock	Valuta PLN	940.000	216.712
BlackRock	Valuta SGD	60.000	41.019
BlackRock	Valuta NOK	360.000	32.101
BlackRock	Valuta SEK	270.000	24.465
BlackRock	Valuta CZK	440.000	17.815
BlackRock	Valuta NZD	20.000	11.427
BlackRock	Valuta HUF	4.230.000	11.055
BlackRock	Valuta DKK	20.000	2.683
Totale			1.248.031.752

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2023		2022	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	307.185.596	287.679.749	601.167.648	682.681.214
Titoli di debito quotati	361.227.014	330.488.854	231.464.891	234.249.222
Titoli di debito non quotati	7.787.740	14.780.026	8.280.269	5.152.653
Titoli di capitale quotati	631.740.143	705.245.073	562.880.718	576.887.108
Quote/azioni di OICR	174.006.301	40.483.403	210.869.176	132.861.554
Strumenti derivati quotati	1.662.344.733	1.557.890.812	1.648.251.805	1.629.677.139
Totale	3.144.291.527	2.936.567.917	3.262.914.507	3.261.508.890

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	237.145	0,004%

Composizione della voce “altre attività della gestione finanziaria⁴”

Descrizione	Importo
EURO da ricevere (vendita forward)	1.248.031.752
USD Liquidità da ricevere	585.723.641
GBP Liquidità da ricevere	34.132.712
Rateo plusvalenza copertura rischi	11.611.856
EURO da ricevere vendita titoli	3.500.959
CAD Liquidità da ricevere	2.435.022
Debito per liquidità da ricevere gestione diretta	1.434.146
JPY Liquidità da ricevere	1.425.642
Credito Collateral v/Sogen/BlackRock	1.170.000
Credito Collateral v/BNP/BlackRock	1.000.000
AUD Liquidità da ricevere	924.427
MXN Liquidità da ricevere	504.096
Credito commissioni retrocesse OICR	195.263
Credito dividendi in USD	160.249
Credito Collateral v/TDSW/BlackRock	110.000
PLN Liquidità da ricevere	108.475
NOK Liquidità da ricevere	62.877
Credito Collateral v/UBS/BlackRock	51.000
SEK liquidità da ricevere	48.206
Credito dividendi in EUR	42.072
Credito dividendi in CAD	41.633
Credito Collateral v/M.Stanley/BlackRock	40.000
CZK Liquidità da ricevere	35.890
CHF Liquidità da ricevere	32.197
NZD Liquidità da ricevere	22.613
HUF Liquidità da ricevere	22.148
Credito dividendi in GBP	21.412
SGD Liquidità da ricevere	20.508
Credito dividendi in JPY	15.878
DKK Liquidità da ricevere	5.367
Credito cedola da regolare acquisto	3.652
Credito cedola da regolare acquisto USD	3.565
Credito commissioni retrocesse FIA APPIA II	3.125
Credito cedola da regolare acquisto GBP	1.751
Credito penalità per ritardato regolamento titoli	265
Credito per operazioni da stornare	170
Totale	1.892.942.569

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 17.515.187.

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 6.573, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, lo studio e la registrazione del marchio del Fondo, e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale. Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

⁴ La voce riguarda sia la gestione finanziaria delegata che quella diretta.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 44.120, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 210.095.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	65.844.816	65.844.816
Totale	65.844.816	65.844.816

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2023, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso società di finanziamento, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente e le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e rendita e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

La voce "Contributi disponibili per la valorizzazione" comprende i contributi incassati nel 2023 che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare all'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza, in riferimento al giorno 31 dicembre 2023, rispetto a tali contributi non risultano ancora assegnate le quote di pertinenza/corrispondenti e quindi gli stessi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate ed i debiti verso i datori di lavoro per i versamenti effettuati in eccedenza.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito per contributi da valorizzare	-14.146.733	-12.545.470
Debito v/aderente per erogazione capitale	-5.161.540	-3.787.658
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-2.181.178	-50.966
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-1.551.619	-1.424.228
Debito v/aderente per anticipazione	-1.505.462	-1.631.158
Debito v/aderente per riscatto	-972.526	-868.619
Debito v/aderenti per RITA totale	-629.764	-635.792
Debito v/aventi diritto	-558.080	-421.871
Debito v/assicurazione per rendita	-289.328	0
Debito v/aderenti per RITA parziale	-96.845	-69.450
Debito v/società di finanziamento	-23.677	-11.482
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza (restituzioni)	-4.922	-5.406
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza	-1.953	-1.953
Debiti diversi	-1.393	-1.393
Totale	-27.125.020	-21.455.446

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
USD impegni in divisa	-1.148.458.038	-1.030.814.294
EURO da consegnare acquisto forward	-625.503.821	-504.960.753
GBP impegni in divisa	-67.118.786	-43.755.970
JPY impegni in divisa	-24.239.034	-11.365.301
EURO da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-8.723.688	-34.569.255
Debito collateral v/Cr Agric/Eurizon	-6.300.000	-12.090.000
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	-5.224.839	-490.494
CAD impegni in divisa	-4.965.239	-6.123.810
Debito collateral v/SCB/BlackRock	-3.930.000	0
USD da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-2.513.852	0
AUD impegni in divisa	-1.828.794	-1.894.290

EURO da consegnare acquisto titoli gestione diretta (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-1.434.146	-1.867.473
Debito per liquidità EURO da consegnare dalla gestione diretta	-1.434.146	-1.867.473
Debito collaterale v/Calyon -Cr.Ag/BlackRock	-1.060.000	0
MXN impegni in divisa	-1.001.151	-872.170
BlackRock commissioni di gestione	-810.683	-760.878
PLN impegni in divisa	-216.712	-198.836
BlackRock commissioni fondo BGIF	-179.125	-184.130
Eurizon Capital SGR commissioni di gestione	-174.043	-160.037
Debito v/gestione amministrativa	-90.399	-80.711
CHF impegni in divisa	-63.432	-1.280.790
SGD impegni in divisa	-41.019	-41.903
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-36.217	-32.945
NOK impegni in divisa	-32.101	-34.182
Debito collaterale v/HSBC/BlackRock	-30.000	-40.000
SEK impegni in divisa	-24.465	-24.238
CZK impegni in divisa	-17.815	-18.193
NZD impegni in divisa	-11.427	-11.862
Debiti cedola da regolare vendita	-11.366	-149.223
HUF impegni in divisa	-11.055	-10.498
Debito collaterale v/G Sachs/BlackRock	-10.000	0
Debito collaterale v/RBS/BlackRock	-10.000	0
DKK impegni in divisa	-2.683	-2.689
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-6	-6
Debito collaterale v/BNP Paribas/BlackRock	0	-5.070.000
Debito collaterale v/UBS/BlackRock	0	-1.970.000
Debito collaterale v/M. Stanley/BlackRock	0	-749.000
Debito collaterale v/RBC/BlackRock	0	-360.000
IDR impegni in divisa	0	-200.815
Debito collaterale BlackRock	0	-140.000
NOK da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	0	-4.453
Conto corrente bancario c/margini CAD	0	-4.177
Conto corrente bancario c/margini GBP	0	-2.878
Conto corrente bancario c/margini EUR	0	-4.889
Totale	-1.905.508.082	-1.662.208.616

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 2.331.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 2.265.468.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-35.201.846	0
Totale	-35.201.846	0

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 4.714.068.627, e il totale delle Passività, pari ad euro 1.970.102.747, ammonta ad euro 2.743.965.880.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti per contributi da ricevere	4.638.452	4.499.050
Controparte di borsa per titoli da consegnare	3.500.959	18.903.907
Titoli da ricevere per operazioni da regolare	11.237.540	34.412.427
Impegni broker vendita futures	87.082.000	116.797.681
Conti impegni acquisto futures	27.301.595	85.425.169
Impegni broker vendita options	2.617.147	0
Conti impegni acquisto options	26.227.679	7.447.929
Totale conti d'ordine attivi	162.605.372	267.486.163
Contributi da ricevere	-4.638.452	-4.499.050
Titoli da consegnare per operazioni da regolare	-3.500.959	-18.903.907
Controparte di borsa per titoli da ricevere	-11.237.540	-34.412.427
Conti impegni vendita futures	-87.082.000	-116.797.681
Impegni broker acquisto futures	-27.301.595	-85.425.169
Conti impegni vendita options	-2.617.147	0
Impegni broker acquisto options	-26.227.679	-7.447.929
Totale conti d'ordine passivi	-162.605.372	-267.486.163

Nella voce "Crediti per contributi da ricevere" e nella relativa contropartita "Contributi da ricevere" sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati fino al 31 dicembre 2023, in riferimento alla periodicità trimestrale dei versamenti stabilita dall'Accordo Istitutivo del Fondo Pensione. Nel corso degli ultimi anni il Fondo ha sottoscritto un numero significativo di dichiarazioni per l'attivazione del Fondo di Garanzia previsto dall'INPS. Il numero delle dichiarazioni formalizzate nel 2023 è comunque più contenuto rispetto a quello degli anni precedenti.

Gli importi di cui alle voci "Titoli da ricevere per operazioni da regolare" e "Titoli da consegnare per operazioni da regolare" ed alle relative contropartite "Controparte di borsa per titoli da ricevere" e "Controparte di borsa per titoli da consegnare" sono stati determinati con riferimento al prezzo contrattuale.

Gli importi iscritti nelle voci "Conti impegni acquisto futures", "Conti impegni vendita futures", "Conti impegni acquisto options" e "Conti impegni vendita options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto futures", "Impegni broker vendita futures", "Impegni broker acquisto options" ed "Impegni broker vendita options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	105.654.179	103.074.254
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	62.300.531	59.385.821
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	41.390.526	40.182.198
Switch da altri Comparti	13.495.119	7.873.396
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	3.449.623	3.714.228
Totale	226.289.978	214.229.897

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Anticipazioni	-19.862.380	-21.829.854
Totale	-19.862.380	-21.829.854

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 19.862.380, corrisponde a n. 1.722 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Switch verso altri Comparti	-37.643.553	-43.047.525
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-20.983.565	-16.912.487
Riscatti	-12.623.777	-12.187.754
Erogazioni forma di RITA totale	-7.673.189	-8.649.527
Erogazioni forma di RITA parziale	-1.301.737	-1.058.128
Totale	-80.225.821	-81.855.421

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 80.225.821, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	779
Riscatti	707
Erogazioni forma di RITA totale	181
Erogazioni forma di RITA parziale	35
Totale	1.702

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Trasformazioni in rendita	-1.175.512	-579.406
Totale	-1.175.512	-579.406

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a euro 1.175.512, corrisponde a 18 richieste di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Erogazioni in forma di capitale	-55.156.518	-47.151.956
Totale	-55.156.518	-47.151.956

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 55.156.518, corrisponde a 1.795 richieste, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

20 Risultato della gestione finanziaria diretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi*, b) *Utili e perdite da realizzo* e c) *Plusvalenze/Minusvalenze*, secondo gli strumenti finanziari indicati nella seguente tabella:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	141.643	0	-101.322
- Fondo Housing Sociale Trentino - Classe A	141.643	0	-101.322
Quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	5.674.261	-2.979	840.800
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Trento	240.477	0	82.764
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Bolzano	64.945	0	302.980
- Green Arrow Energy Fund		0	-344.251
- Partners Group Direct Equity 2016	2.812.385	0	-1.279.843
- Macquarie Super Core Infrastructure Fund	797.056	0	1.206.951
- APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp	1.142.500	12.500	283.543
- BNP Paribas european Infra Debt Fund S.A. Sicav-Raif	616.898	43.544	131.661
- FOF Private Debt Italia	0	-51.315	341.853
- FOF Private Equity Italia	0	-7.708	139.732
- Euregio+ PMI - Classe A	0	0	-24.590
Totale	5.815.904	-2.979	739.478

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.539.433	15.416.057
Titoli di debito quotati	8.470.581	14.178.056
Titoli di capitale quotati	11.115.090	109.136.038
Titoli di debito non quotati	187.168	161.756
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	2.384.641	
Quote/azioni di OICR	0	71.415.444
Opzioni		-2.205.875
Altri strumenti finanziari		-18.624.535
Risultato della gestione cambi		-19.607.768
Commissioni di negoziazione		-237.145
Spese per operazioni titoli		-305.080
Commissioni premi/opzioni		-19.410
Commissioni OICR (BGFI Em. Mark.)		-348.059
Totale	30.696.913	168.959.479

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Società di gestione	-2.279.458	-6.403.207
b) Depositario	-416.632	-407.908
c) Altri oneri di gestione	-1.029.408	-1.000.829
Totale	-3.725.498	-7.811.944

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di gestione BlackRock	-1.595.394	-1.545.889
Commissioni di gestione Eurizon Capital SGR	-677.173	-662.371
Sopravvenienze passive di gestione	-8.727	-4.196.216
Arrotondamenti finanziari	-22	-167
Sopravvenienze attive di gestione	1.858	1.436
Totale	-2.279.458	-6.403.207

Per quanto concerne le “Commissioni di gestione”, la struttura commissionale del mandato conferito ad Eurizon Capital SGR prevede una commissione di gestione massima onnicomprensiva, intesa come somma delle commissioni di gestione fisse e delle eventuali commissioni di gestione gravanti sugli OICR/SICAV/ETF utilizzati dal gestore. Tale commissione massima è pari allo 0,19% annuo del patrimonio in gestione (pagata trimestralmente). La commissione di gestione fissa è pari allo 0,05% annuo del patrimonio in gestione. Nel 2023 le commissioni di gestione finanziaria gravanti sugli OICR utilizzati da Eurizon Capital SGR ammontano ad euro 606.945,67 (corrispondenti a circa lo 0,04% del patrimonio in gestione).

La struttura commissionale del mandato conferito a BlackRock prevede una commissione di base pari allo 0,15% annuo del patrimonio in gestione (pagata trimestralmente), applicata sul patrimonio in gestione e una commissione di performance pari al 20% dell’overperformance perseguita dal patrimonio del portafoglio in gestione rispetto al benchmark, da calcolare secondo il meccanismo dell’high water mark.

La somma tra le commissioni di base e la commissione di performance, in ciascun giorno di calcolo, non può eccedere lo 0,50% del valore di mercato del patrimonio del portafoglio nel giorno di calcolo, salvo il caso in cui il Fondo si avvalga della facoltà di sciogliere la convenzione.

b) Depositario

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di servizio “depositario”	-393.033	-384.797
Commissioni di custodia e amministrazione	-22.979	-22.493
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-524	-546
Bolli e commissioni su c/titoli	-96	-72
Totale	-416.632	-407.908

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione amministrativa	-1.029.408	-1.000.829
Totale	-1.029.408	-1.000.829

La voce “Oneri di gestione amministrativa” si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	6.552.403	6.650.989
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	199.656.392	-383.519.851
40 Oneri di gestione	-3.725.498	-7.811.944
Totale	202.483.297	-384.680.806

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Contributi per oneri amministrativi	1.182.938	1.752.636
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	1.137.418	1.057.710
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	1.029.408	1.000.827
Quota associativa annuale	804.639	811.651
Quota di iscrizione	18.622	19.866
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-1.807.149	-1.137.418
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-44.351	0
Convenzione Service Amministrativo	-44.351	0
c) Spese generali e amministrative	-1.190.476	-1.164.587
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-217.582	-192.851
Compensi Amministratori	-112.521	-118.708
Contributo Covip	-101.737	-100.102
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-82.099	-97.555
Servizio informatico	-72.007	-62.833
Assicurazioni	-65.758	-61.825
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-60.997	-65.082
Affitti passivi	-56.757	-57.342
Marketing	-50.072	-18.789
Convenzioni Patronati/CAF	-46.084	-39.836
Advisor	-43.991	-37.894
Compensi Sindaci	-36.764	-37.602
Compensi a terzi	-30.085	-53.640
Compensi Funzione di Controllo Interno	-20.658	-29.191
Compenso Società di Revisione	-17.868	-17.243
Elaborazione dati	-16.646	-9.749
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-14.732	0
Spese postali e di affrancatura	-13.429	-8.588
Servizi pulizia	-13.041	-12.078
Altri costi	-11.895	-10.289
Organismo di Vigilanza (ODV)	-11.704	-34.818
Formazione e aggiornamento	-11.156	-6.285
Assistenza legale	-10.674	-5.177
Quota associativa Assofondipensione	-10.275	-10.598
Compenso Mefop	-8.941	-8.556
Privacy/GDPR	-8.771	-9.665
Spese di viaggio	-7.972	-6.421
Compenso Delegati	-5.888	-13.603
Imposta di bollo	-5.556	-5.464
Rimborso pié di lista dipendenti	-5.376	-4.157
Sicurezza sul lavoro 81/08	-5.160	-10.075

Energia elettrica	-2.779	-3.795
Spese di rappresentanza	-2.552	-1.907
Spese telefoniche	-2.193	-2.157
Gas naturale	-1.794	-4.252
Servizi logistici	-1.730	-1.590
Cancelleria	-1.247	-1.287
Spese bancarie incasso bolli c/c	-698	-610
Smaltimento rifiuti	-648	-687
Consumo acqua	-639	-500
Quota associativa Assoprevidenza	0	-1.668
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-118
d) Spese per il personale	-658.878	-701.049
Stipendi e retribuzioni	-469.151	-501.971
Oneri sociali dipendenti	-124.554	-134.685
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-29.091	-31.691
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-17.157	-12.904
Costo Mario Negri	-6.146	-6.411
Costo A.Pastore	-3.049	-3.061
Indennità trasferte	-2.762	-1.455
Costo Besusso	-2.491	-2.547
Accantonamento TFR	-2.226	-2.706
Premi INAIL dipendenti	-1.466	-2.051
Costo QUAS	-687	-1.366
Costo Quadrifor	-98	-201
e) Ammortamenti	-47.107	-39.723
Ammortamenti oneri pluriennali	-31.927	-23.162
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-9.335	-10.223
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-5.008	-5.481
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-373	-393
g) Oneri e proventi diversi	757.874	152.723
Interessi attivi su depositi bancari	724.296	79.422
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	22.270	79.485
Proventi straordinari	10.965	0
Sopravvenienze attive	1.826	3.637
Risarcimento danni	1.147	0
Utili su cambi	586	224
Contributi	215	0
Arrotondamenti attivi	87	88
Ammende e multe	0	-98
Arrotondamenti passivi	-136	-150
Perdite su cambi	-143	-148
Sopravvenienze passive	-3.239	-9.737
TOTALE	0	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto un'agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamata, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata. Solo per la parte degli investimenti in gestione diretta coerenti con le caratteristiche suindicate si è provveduto ad effettuare le necessarie comunicazioni all'Agenzia delle Entrate, oltre che a "tener traccia" delle posizioni stesse nell'ambito del gestionale del Fondo.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2023	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		2.779.167.726
Riscatti	12.623.777	
Anticipazioni	19.862.380	
Trasferimenti	20.983.565	
Switch verso altri Comparti	37.643.553	
Erogazioni in forma di RITA totale	7.673.189	
Erogazioni in forma di RITA parziale	1.301.737	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	1.175.512	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	55.156.518	
Totale erogazioni effettuate		156.420.231
Contributi a carico dei dipendenti	-62.300.531	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-41.390.526	
Contributi da TFR	-105.654.179	
Switch da altri Comparti	-13.495.119	
Contributi da trasferimento	-3.449.623	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-2.990.087	
Totale contributi versati		-229.280.065
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		243.155
Patrimonio netto inizio anno		2.506.814.682
Risultato della gestione		199.250.055
(A) Imponibile tassazione ordinaria		137.274.533
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 61.975.522)		38.734.701
Base imponibile (A+B)		176.009.234
Debito imposta sostitutiva 20%		35.201.846

III.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2023 il Fondo ha erogato n. 18 prestazioni pensionistiche in forma di rendita per gli aderenti della Linea Bilanciata che, una volta maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo del Comparto è stata conseguentemente registrata un'uscita di euro 1.175.512, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; le somme corrispondenti ai singoli controvalori delle posizioni individuali sono state direttamente trasferite a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire gli importi ricevuti in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelte dagli aderenti. Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione, con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione, ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2023 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "SSGA GLOBAL TREASURY BOND INDEX FUND EUR HEDGED" (ISIN LU0956451354)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	US91282CBP59	UNITED STATES TREAS NTS	0,40%
2	US91282CJJ18	UNITED STATES TREAS NTS	0,38%
3	US91282CJT99	UNITED STATES TREAS NTS	0,36%
4	CND10000JJ72	CHINA GOVERNMENT BOND 1725	0,35%
5	JP1103671N74	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 367	0,34%
6	US91282CFF32	UNITED STATES TREAS NTS	0,33%
7	JP1051531N75	JAPAN (5 YEAR ISSUE) 153	0,32%
8	US91282CHT18	UNITED STATES TREAS NTS	0,32%
9	US91282CEP23	UNITED STATES TREAS NTS	0,31%
10	US91282CGM73	UNITED STATES TREAS NTS	0,30%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGIF EMERGING MARKETS GOVERNMENT SHS X2" (ISIN LU0826455437)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	XS1582346968	KUWAIT STATE OF (GOVERNMENT) MTN RegS	0,65%
2	US760942BA98	URUGUAY (ORIENTAL REPUBLIC OF)	0,58%
3	XS2214238441	ECUADOR REPUBLIC OF (GOVERNMENT) RegS	0,45%
4	US040114HT09	ARGENTINA REPUBLIC OF GOVERNMENT	0,44%
5	XS1807174559	QATAR (STATE OF) RegS	0,44%

6	XS1959337749	QATAR (STATE OF) RegS	0,43%
7	US040114HS26	ARGENTINA REPUBLIC OF GOVERNMENT	0,42%
8	US731011AW25	POLAND (REPUBLIC OF)	0,39%
9	US731011AV42	POLAND (REPUBLIC OF)	0,38%
10	XS1263054519	KAZAKHSTAN (REPUBLIC OF) MTN RegS	0,37%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH" (ISIN IE00B3KF1681)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	n.d.	ERSTE GROUP BANK AG EURO	7,55%
2	n.d.	TRI-PARTY NATWEST MARKETS PLC	3,50%
3	n.d.	CASH	2,77%
4	XS2756950502	LANDESKREDITBANK BADEN WUERTTEMBER	1,84%
5	XS2760598743	BNG BANK NV	1,84%
6	XS2760663745	AGENCE CENTRALE DES ORGANISMES DE	1,84%
7	n.d.	TRI-PARTY JP MORGAN SECURITIES PLC	1,75%
8	n.d.	TRI-PARTY BANK OF AMERICA SECURITI	1,66%
9	n.d.	TRI-PARTY ING BANK NV	1,66%
10	FR0128358951	BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL RegS	1,66%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2" (ISIN LU0562137082)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	TW0002330008	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING	8,67%
2	KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS LTD	6,71%
3	IE00BK8MB266	BLK ICS USD LEAF AGENCY DIST	5,27%
4	INE040A01034	HDFC BANK LTD	2,56%
5	INE238A01034	AXIS BANK LTD	2,42%
6	CNE1000002H1	CHINA CONSTRUCTION BANK CORP H	2,39%
7	BRHAPVACNOR 4	HAPVIDA PARTICIPACOES E INVESTIMEN	2,12%
8	ID1000118201	BANK RAKYAT INDONESIA (PERSERO)	1,90%
9	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	1,85%
10	MX01WA000038	WALMART DE MEXICO V	1,83%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EURO CORP BOND FUND SHS X2" (ISIN LU0414062595)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	XS0261648850	PARGN_12X B1B RegS	2,02%
2	XS0172692914	SLMA_03-7 A5B RegS	1,59%
3	PTTGCEOM001 1	VERSE_7 SEN RegS	1,40%
4	XS2403533263	A2A SPA MTN RegS 1 11/02/2033	1,28%
5	XS2747182181	ABB FINANCE BV RegS 3.375 01/15/2034	1,19%
6	XS2055647213	ABBVIE INC 1.25 11/18/2031	1,11%

7	XS2747610751	ABN AMRO BANK NV MTN RegS 3.875 01/15/2032	1,10%
8	XS2613658710	ABN AMRO BANK NV MTN RegS 4.375 10/20/2028	1,07%
9	US00131MAP86	AIA GROUP LTD MTN RegS 4.95 04/04/2033	1,02%
10	XS2595036554	AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC 4 03/03/2035	0,93%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF JAP VALUE FUND CAPIT. SHS X2" (ISIN LU0497860428)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	JP3633400001	TOYOTA MOTOR CORP	6,10%
2	JP3435000009	SONY GROUP CORP	4,75%
3	JP3890350006	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROUP IN	3,56%
4	JP3788600009	HITACHI LTD	3,28%
5	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS LTD	3,23%
6	JP3898400001	MITSUBISHI CORP	3,15%
7	JP3571400005	TOKYO ELECTRON LTD	3,13%
8	JP3551500006	DENSO CORP	2,92%
9	JP3200450009	ORIX CORP	2,65%
10	JP3735400008	NIPPON TELEGRAPH AND TELEPHONE COR	2,56%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF GLOBAL CORP BOND FUND SHS X2" (ISIN LU0414062249)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	n.d.	USD CASH(Committed)	1,81%
2	FR001400GGZ0	BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL MTN RegS 4.125 03/13/2029	1,09%
3	IT0005566184	ITALY (REPUBLIC OF) RegS 03/28/2024	0,89%
4	n.d.	EUR/USD	0,86%
5	USY8085FBU31	SK HYNIX INC RegS 5.5 01/16/2029	0,79%
6	XS1974787480	TOTALENERGIES SE MTN RegS 1.75 12/31/2079	0,78%
7	CH1214797172	UBS GROUP AG MTN RegS 7.75 03/01/2029	0,77%
8	US46647PCR55	JPMORGAN CHASE & CO 2.545 11/08/2032	0,73%
9	XS2387675395	SOUTHERN COMPANY (THE) 1.875 09/15/2081	0,69%
10	XS2010028343	SES SA RegS 2.875 12/31/2079	0,68%

Comparto “Linea Garantita”

1. II.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.B.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	371.778.013	332.139.493
a) Depositi bancari	12.074.222	36.103.100
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	239.403.710	185.501.130
d) Titoli di debito quotati	106.875.252	97.969.470
h) Quote/azioni di OICR	10.154.880	9.208.176
l) Ratei e risconti attivi	2.797.254	2.835.824
n) Altre attività della gestione finanziaria	472.695	521.793
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	191.871	126.892
a) Cassa e depositi bancari	165.082	90.870
b) Immobilizzazioni immateriali	4.475	6.234
c) Immobilizzazioni materiali	7.470	9.893
d) Altre attività della gestione amministrativa	14.844	19.895
50 Crediti d'imposta	1.089.897	1.100.480
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	373.059.781	333.366.865
10 Passività della gestione previdenziale	-4.260.046	-2.897.135
a) Debiti della gestione previdenziale	-4.260.046	-2.897.135
20 Passività della gestione finanziaria	-875.245	-868.322
d) Altre passività della gestione finanziaria	-875.245	-868.322
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-271.194	-217.439
a) TFR	-472	-445
b) Altre passività della gestione amministrativa	-270.722	-216.994
50 Debiti d'imposta	-2.368.599	-10.583
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-7.775.084	-3.993.479
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	365.284.697	329.373.386
CONTI D'ORDINE	0	0

2.B.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Saldo della gestione previdenziale	22.111.957	39.474.242
a) Contributi per le prestazioni	68.817.775	76.346.063
b) Anticipazioni	-2.891.564	-2.414.405
c) Trasferimenti e riscatti	-31.331.523	-24.577.437
d) Trasformazioni in rendita	0	-633.411
e) Erogazioni in forma capitale	-12.482.731	-9.246.568
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.835.847	-5.013.930
a) Dividendi e interessi	7.078.585	3.654.745
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	10.757.262	-8.668.675
40 Oneri di gestione	-1.668.188	-1.020.546
a) Società di gestione	-1.473.672	-844.416
b) Depositario	-56.092	-51.051
c) Altri oneri di gestione	-138.424	-125.079
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.167.659	-6.034.476
60 Saldo della gestione amministrativa	0	-58.907
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	279.805	291.646
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.405	0
c) Spese generali ed amministrative	-234.134	-227.652
d) Spese per il personale	-137.614	-140.603
e) Ammortamenti	-6.058	-7.223
g) Oneri e proventi diversi	107.406	24.925
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	38.279.616	33.380.859
80 Imposta sostitutiva	-2.368.305	1.100.480
a) Imposta sostitutiva 20%	-2.368.305	1.100.480
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	35.911.311	34.481.339

2.B.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riportata il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2023, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2023	31.12.2022
INVESTIMENTI IN GESTIONE	368.980.759	329.303.670
GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	46.032	-16.548
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	2.797.254	2.835.823
CREDITI D'IMPOSTA	1.089.897	1.100.480
TOTALE ATTIVITA'	372.913.942	333.223.425
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-4.260.047	-2.897.135
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-875.245	-868.322
GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-86.517	-70.321
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-38.837	-3.678
DEBITI DI IMPOSTA	-2.368.599	-10.583
TOTALE PASSIVITA'	-7.629.245	-3.850.039
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	365.284.697	329.373.386
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	29.633.082	27.790.810
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	12,327	11,852

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	27.790.809,76603	euro 329.373.386
Quote emesse	5.742.312,37707	euro 68.875.439
Quote annullate	3.900.040,36880	euro 46.763.481
Quote in essere alla fine dell'esercizio	29.633.081,77430	euro 365.284.697

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2023 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla Linea Garantita, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite allo stesso nell'esercizio 2023.

Gestore	Conferimenti in euro
AMUNDI SGR S.p.A.	22.500.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito in relazione al patrimonio del Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
AMUNDI SGR S.p.A.	Attiva	A partire da settembre 2022 la gestione del mandato non viene misurata contro un benchmark di mercato e l'obiettivo di rendimento è pari al tasso di rivalutazione del TFR. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischio, così come definito nella Nota Informativa	-	-	Total return (la politica di investimento prevede l'investimento prevalente in strumenti obbligazionari e una componente residuale in strumenti di natura azionaria)	Nessuna limitazione specifica

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 371.778.013 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Depositi bancari	12.074.222	36.103.100
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	239.403.710	185.501.130
d) Titoli di debito quotati	106.875.252	97.969.470
h) Quote/azioni di OICR	10.154.880	9.208.176
l) Ratei e risconti attivi	2.797.254	2.835.824
n) Altre attività della gestione finanziaria	472.695	521.793
Totale	371.778.013	332.139.493

Saldo dei depositi e conti bancari utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2023

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
AMUNDI SGR S.p.A.	EUR	4.497.024	1,21%
	DKK	322.815	0,09%
	SEK	309.888	0,08%
	CHF	36.657	0,01%
	GBP	1.695	0,00%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	6.906.143	1,85%
Totale		12.074.222	3,24%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005484552	BTP 1,10% 01/04/27	50.000.000	47.410.000	12,71%
2	EUR	ES00000123C7	SPAGNA 5,9% 30/07/26	36.000.000	38.914.920	10,43%

3	EUR	IT0005240830	BTP 2,2% 01/06/27	38.000.000	37.281.800	9,99%
4	EUR	ES0000012G26	SPAGNA 0,80% 30/07/27	36.000.000	33.912.720	9,09%
5	EUR	ES00000128H5	SPAGNA 1,3% 31/10/2026	33.000.000	31.886.910	8,55%
6	EUR	FR0013250560	FRANCIA 1% 25/05/2027	28.000.000	26.877.760	7,20%
7	EUR	IT0005428617	CCTEU TV 15/04/26	23.000.000	23.119.600	6,20%
8	EUR	LU1599403067	PI INV. FUNDS EUROPEAN EQUITY	4.800	10.154.880	2,72%
9	EUR	XS2575952424	BANCO SANTANDER SA 3,75% 16/01/2026	4.700.000	4.738.869	1,27%
10	EUR	XS2081018629	INTESA SANPAOLO SPA 1% 19/11/26	5.000.000	4.686.250	1,26%
11	EUR	FR0014001G29	BPCE SA 0,01% 14/01/2027	4.500.000	4.103.595	1,10%
12	EUR	XS1586555945	VOLKSWAGEN INT.FIN.NV 1,875% 30/03/27	4.000.000	3.823.360	1,02%
13	EUR	XS2583352443	VOLVO TREASURY AB C 3,50% 17/11/25	3.100.000	3.111.625	0,83%
14	EUR	XS1617831026	BANQUE FED CRED MUTUEL 1,25% 26/05/27	3.200.000	3.002.304	0,80%
15	EUR	XS2190134184	UNICREDIT C 1,25% 16/06/26	3.000.000	2.896.110	0,78%
16	EUR	BE6301510028	ANHEUSER BUSCH INBEV 1,15% 22/01/27	3.000.000	2.850.210	0,76%
17	EUR	XS2325733413	STELLANTIS NV C 0,625% 30/03/27	3.000.000	2.765.460	0,74%
18	EUR	XS2593105393	ASTRAZENECA PLC C 3,625% 03/03/27	2.700.000	2.763.828	0,74%
19	EUR	XS2035620710	REPSOL INT FIN C 0,25% 02/08/27	3.000.000	2.717.640	0,73%
20	EUR	FR001400GDG7	CREDIT AGRICOLE SA FLOAT% 07/03/2025	2.700.000	2.704.644	0,72%
21	EUR	FR001400IDW0	SOCIETE GENERALE 4,125% 02/06/27	2.500.000	2.565.325	0,69%
22	EUR	DE000A289DC9	BASF SE C 0,25% 05/06/2027	2.800.000	2.565.108	0,69%
23	EUR	XS2597970800	INTESA SANPAOLO SPA FLOAT% 17/03/25	2.500.000	2.503.125	0,67%
24	EUR	XS0306646042	ENEL SPA 5,625% 21/06/27	2.000.000	2.152.340	0,58%
25	EUR	FR0011225143	EDF SA 4,125% 25/03/27	2.000.000	2.063.520	0,55%
26	EUR	XS2620201421	BANCO BILBAO VIZCA ARG C 4,125% 10/05/26	2.000.000	2.012.740	0,54%
27	EUR	XS1114473579	BP CAPITAL MARKETS PLC 2,213% 25/09/26	2.000.000	1.956.580	0,52%
28	EUR	XS2486461010	NATIONAL GRID PLC C 2,179% 30/06/26	2.000.000	1.945.140	0,52%
29	EUR	XS2147889427	DIAGEO FINANCE PLC C 1,875% 27/03/27	2.000.000	1.936.560	0,52%
30	EUR	XS1907120528	AT&T INC 1,80% 05/09/26	2.000.000	1.931.240	0,52%
31	EUR	XS1241581096	TENNET HLD BV C 1,75% 04/06/27	2.000.000	1.924.840	0,52%
32	EUR	XS2466172363	DAIMLER TRUCK INTL 1,625% 06/04/27	2.000.000	1.914.780	0,51%
33	EUR	XS1551917591	ITALGAS 1,625% 19/01/27	2.000.000	1.913.800	0,51%
34	EUR	XS2153406868	TOTAL ENERGIES CAP INT C 1,491% 08/04/27	2.000.000	1.912.600	0,51%
35	EUR	XS1578127778	THERMO FISHER SCIENTIFI C 1,45% 16/03/27	2.000.000	1.912.120	0,51%
36	EUR	XS1551068676	ENI SPA 1,5% 17/01/27	2.000.000	1.910.960	0,51%
37	EUR	XS1652855815	VODAFONE GROUP PLC 1,50% 24/07/27	2.000.000	1.909.280	0,51%
38	EUR	FR0013252277	ARKEMA C 1,5% 20/04/27	2.000.000	1.905.780	0,51%
39	EUR	XS2595361978	AT&T INC FLOAT% 06/03/25	1.900.000	1.902.470	0,51%
40	EUR	XS1734689620	OMV AG 1% 14/12/26	2.000.000	1.902.300	0,51%
41	EUR	XS1627193359	CIE DE SAINT-GOBAIN 1,375% 14/06/27	2.000.000	1.896.960	0,51%
42	EUR	XS1877595444	HEINEKEN C 1,25% 17/03/2027	2.000.000	1.892.120	0,51%
43	EUR	XS1637333748	BRITISH TELECOM PLC C 1,50% 23/06/27	2.000.000	1.889.060	0,51%
44	EUR	XS1652866002	TERNA SPA 1,375% 26/07/27	2.000.000	1.885.240	0,51%

45	EUR	FR0013495181	DANONE SA C 0,571% 17/03/2017	2.000.000	1.877.280	0,50%
46	EUR	XS1979280853	VERIZON COMMUNICATIONS C 0,875% 08/04/27	2.000.000	1.869.900	0,50%
47	EUR	XS2069380991	E.ON SE C 0,25% 24/10/26	2.000.000	1.867.900	0,50%
48	EUR	XS2024715794	DEUTSCHE TELEKOM AG 0,5% 05/07/27	2.000.000	1.866.840	0,50%
49	EUR	XS2102357014	BMW FINANCE NV 0,375% 14/01/27	2.000.000	1.866.800	0,50%
50	EUR	XS2199266003	BAYER AG C 0,75% 06/01/27	2.000.000	1.857.500	0,50%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli dell'OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	107.811.400	131.592.310	0	0	239.403.710	64,17%
Titoli di debito quotati	19.803.145	67.055.929	20.016.178	0	106.875.252	28,65%
Quote/azioni di OICR	0	10.154.880	0	0	10.154.880	2,72%
Totali	127.614.545	208.803.119	20.016.178	0	356.433.842	95,54%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	356.433.842
Totale	356.433.842

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	11.403.167
DKK	322.815
SEK	309.888
CHF	36.657
GBP	1.695
Totale	12.074.222

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	2,536	28,90%
Titoli di stati esteri	2,911	35,27%
Titoli di debito quotati	2,594	28,65%
La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è		2,697

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2023 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di vendita di valuta a termine:

Vendite:

	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Amundi	Valuta SEK	3.445.720	306.731
Amundi	Valuta GBP	78.100	90.698
Amundi	Valuta CHF	69.930	74.172
Totale			471.601

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2023		2022	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	151.657.499	104.000.000	121.345.348	103.757.440
Titoli di debito quotati	45.524.612	40.192.000	59.612.650	33.834.141
Titoli di capitale quotati	0	0	0	0
Quote/azioni di OICR	212.910	210.303	3.227.654	2.787.132
Totale	197.395.021	144.402.303	184.185.652	140.378.713

Informazione sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano essere state applicate commissioni di negoziazione.

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
euro liquidità da ricevere (vendita forward)	471.601
Rateo plusvalenza copertura rischio cambio	1.094
Totale	472.695

30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il Comparto "Linea Garantita" garantisce la restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31 agosto 2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

A fine 2023 non risultano garanzie da riconoscere agli aderenti.

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 165.082.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 145.839.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 4.475, le spese per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 7.470 la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

e) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 14.844.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	1.089.897	1.100.480
Totale	1.089.897	1.100.480

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

b) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2023, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito v/aderente per RITA totale	-1.388.351	-1.238.068
Debito v/aderente per erogazione capitale	-1.281.209	-655.505
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-519.804	-10
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-394.843	-447.224
Debito v/aderente per riscatto	-318.700	-78.273
Debito v/aderente per RITA parziale	-179.562	-75.877
Debito v/aderente per anticipazione	-119.960	-260.049
Debito v/aventi diritto	-50.925	-140.210
Debito v/società di finanziamento	-6.692	-1.919
Totale	-4.260.046	-2.897.135

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Amundi SGR commissioni di gestione	-381.098	-346.045
SEK impegni in divisa	-306.732	-331.022
GBP impegni in divisa	-90.698	-90.931
CHF impegni in divisa	-74.172	-71.394
Debito v/gestione amministrativa	-12.221	-10.946
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	-5.426	-22
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-4.896	-4.468
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
euro da consegnare acquisto forward	0	-13.492
Totale	-875.245	-868.322

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 472.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 270.722.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito per imposta sostitutiva su garanzie di risultato	-294	-10.583
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-2.368.305	0
Totale	-2.368.599	-10.583

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 373.059.781, e il totale delle Passività, pari ad euro 7.775.084, ammonta ad euro 365.284.697.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Switch da altri Comparti	29.723.228	36.961.153
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	21.233.228	20.622.813
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	10.010.476	11.787.339
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	6.730.158	6.375.702
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	1.120.685	599.056
Totale	68.817.775	76.346.063

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Anticipazioni	-2.891.564	-2.414.405
Totale	-2.891.564	-2.414.405

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 2.891.564, corrisponde a 320 richieste di anticipazione della posizione individuale le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Erogazioni in forma di RITA totale	-15.049.411	-12.526.477
Switch verso altri Comparti	-8.060.782	-6.151.289
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-4.222.712	-2.387.821
Riscatti	-2.715.381	-2.566.170
Erogazioni in forma di RITA parziale	-1.283.237	-945.680
Totale	-31.331.523	-24.577.437

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 31.331.523, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	170
Riscatti	248
Erogazioni forma di RITA totale	416
Erogazioni forma di RITA parziale	45
Totale	879

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Trasformazioni in rendita	0	-633.411
Totale	0	-633.411

Nel corso dell'esercizio non sono state erogate prestazioni in forma di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Erogazioni in forma di capitale	-12.482.731	-9.246.568
Totale	-12.482.731	-9.246.568

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 12.482.731, corrisponde a 451 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.452.693	6.245.081
Titoli di debito quotati	1.916.715	3.573.170
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	709.177	
Quote/azioni di OICR	0	944.675
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	-3.557
Risultato della gestione cambi		-2.107
Commissioni di negoziazione		0
Spese per operazioni titoli		0
Commissioni premi/opzioni		0
Commissioni OICR		0
Totale	7.078.585	10.757.262

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Società di gestione	-1.473.672	-844.416
b) Depositario	-56.092	-51.051
c) Altri oneri di gestione	-138.424	-125.079
Totale	-1.668.188	-1.020.546

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di garanzia Amundi SGR S.p.A.	-1.265.781	-597.242
Commissioni di gestione Amundi SGR S.p.A.	-205.262	-246.805
Sopravvenienze di gestione	-2.629	-369
Totale	-1.473.672	-844.416

b) Depositario

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni servizio "depositario"	-52.834	-48.093
Commissioni custodia e amministrazione	-3.090	-2.812
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-144	-122
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-56.092	-51.051

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione amministrativa	-138.424	-125.079
Totale	-138.424	-125.079

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.835.847	-5.013.930
40 Oneri di gestione	-1.668.188	-1.020.546
Totale	16.167.659	-6.034.476

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Contributi per oneri amministrativi	279.805	291.646
Quota associativa annuale	169.633	161.416
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	138.424	125.078
Quota di iscrizione	6.411	5.152
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-34.663	0
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.405	0
Convenzione Service Amministrativo	-9.405	0
c) Spese generali e amministrative	-234.134	-227.652
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-32.578	-25.950
Compensi Amministratori	-23.695	-24.007
Contributo Covip	-19.476	-17.737
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-17.148	-19.680
Servizio informatico	-14.969	-12.961
Assicurazioni	-13.710	-12.372
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-12.650	-12.879
Affitti passivi	-11.821	-11.476
Marketing	-10.508	-3.778
Convenzioni Patronati/CAF	-9.782	-8.157
Advisor	-9.255	-7.674
Compensi Sindaci	-7.741	-7.606
Compensi a terzi	-6.274	-10.766
Compensi Funzione di Controllo Interno	-4.327	-5.862
Compenso Società di Revisione	-3.793	-3.531
Elaborazione dati	-3.484	-1.929
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-3.102	0
Spese postali e di affrancatura	-2.806	-10.102
Servizi pulizia	-2.727	-2.439
Organismo di Vigilanza (ODV)	-2.470	-6.979
Altri costi	-2.457	-2.036
Formazione e aggiornamento	-2.311	-1.240
Quota associativa Assofondipensione	-2.169	-2.119
Assistenza legale	-1.951	-1.039
Compenso Mefop	-1.864	-1.705
Privacy/GDPR	-1.838	-1.944
Spese di viaggio	-1.674	-1.297
Compenso Delegati	-1.226	-2.720
Imposta di bollo	-1.179	-1.117

Rimborso piè di lista dipendenti	-1.118	-828
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.079	-2.000
Energia elettrica	-582	-763
Spese di rappresentanza	-496	-387
Spese telefoniche	-460	-434
Gas naturale	-376	-852
Servizi logistici	-364	-320
Cancelleria	-259	-253
Spese bancarie incasso bolli c/c	-145	-122
Smaltimento rifiuti	-136	-138
Consumo acqua	-134	-100
Quota associativa Assoprevidenza	0	-328
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-25
d) Spese per il personale	-137.614	-140.603
Stipendi e retribuzioni	-98.026	-100.708
Oneri sociali dipendenti	-26.018	-27.019
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-6.070	-6.354
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-3.550	-2.568
Costo Mario Negri	-1.280	-1.260
Costo A.Pastore	-635	-612
Indennità trasferte	-578	-293
Costo Besusso	-519	-509
Accantonamento TFR	-473	-562
Premi INAIL dipendenti	-304	-409
Costo QUAS	-141	-269
Costo Quadrifor	-20	-40
e) Ammortamenti	-6.058	-7.223
Ammortamenti oneri pluriennali	-2.994	-3.491
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-1.981	-2.094
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-540	-1093
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-79	-81
g) Oneri e proventi diversi	107.406	24.925
Interessi attivi su depositi bancari	100.317	10.256
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	4.594	15.894
Proventi straordinari	2.329	0
Risarcimento danni	442	0
Sopravvenienze attive	257	713
Utili su cambi	123	46
Contributi	45	0
Arrotondamenti attivi	18	18
Ammende e multe	0	-19
Arrotondamenti passivi	-18	-18
Perdite su cambi	-30	-30
Sopravvenienze passive	-671	-1.935
TOTALE	0	-58.907

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto un'agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2023	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		367.653.002
Anticipazioni	2.891.564	
Trasferimenti	4.222.712	
Trasferimenti switch ad altri comparti	8.060.782	
Riscatti	2.715.381	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	12.482.731	
Erogazioni forma Rita totale	15.049.411	
Erogazioni forma Rita parziale	1.283.237	
Totale erogazioni effettuate		46.705.818
Contributi a carico dei dipendenti	-10.010.476	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-6.730.158	
Contributi da TFR	-21.233.228	
Contributi da trasferimento	-1.120.685	
Contributi switch da altri comparti	-29.723.228	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-314.468	
Totale contributi versati		-69.132.243
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		0
Patrimonio netto inizio anno		329.373.386
Risultato della gestione		15.853.191
(A) Imponibile tassazione ordinaria		5.155.417
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 10.697.774)		6.686.108
Base imponibile (A+B)		11.841.525
Debito imposta sostitutiva 20%		2.368.305

III.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2023 il Fondo non ha erogato prestazioni pensionistiche in forma di rendita per gli aderenti della Linea Garantita che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della Linea Garantita non è stata conseguentemente registrata alcuna uscita.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2023 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "PI INV. FUNDS EUROPEAN EQUITY" (ISIN LU1599403067)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	CH0012032048	ROCHE HOLDING LTD	4,45%
2	BE0974293251	ANHEUSER BUSCH INBEV SA/NV	3,73%
3	GB00BP6MXD8G	SHELL PLC	3,70%
4	GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	3,52%
5	DK0062498333	NOVO NORDISK AS	3,10%
6	NL0011821202	ING GROUP NV	2,82%
7	NL0010273215	ASML HOLDING N.V.	2,62%
8	FR0000120073	AIR LIQUIDE	2,61%
9	GB00B10RZP78	UNILEVER	2,61%
10	BE0003565737	KBC GROUPE	2,48%

Comparto “Linea Prudente Etica”

1. II.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.C.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	446.800.431	381.853.895
a) Depositi bancari	14.990.596	14.803.367
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	157.444.209	130.844.565
d) Titoli di debito quotati	120.725.642	98.888.660
e) Titoli di capitale quotati	98.991.207	91.928.697
l) Ratei e risconti attivi	2.939.674	2.236.901
n) Altre attività della gestione finanziaria	51.709.103	43.151.705
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	240.819	165.001
a) Cassa e depositi bancari	204.226	135.810
b) Immobilizzazioni immateriali	12.511	6.160
c) Immobilizzazioni materiali	6.311	8.505
d) Altre attività della gestione amministrativa	17.771	14.526
50 Crediti d'imposta	9.569.045	9.569.045
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	456.610.295	391.587.941
10 Passività della gestione previdenziale	-1.951.599	-920.802
a) Debiti della gestione previdenziale	-1.951.599	-920.802
20 Passività della gestione finanziaria	-57.397.440	-44.862.017
d) Altre passività della gestione finanziaria	-57.397.440	-44.862.017
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-1.635.758	-79.890
a) TFR	-468	-443
b) Altre passività della gestione amministrativa	-1.635.290	-79.447
50 Debiti d'imposta	-5.752.807	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-66.737.604	-45.862.709
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	389.872.691	345.725.232
CONTI D'ORDINE	9.194.362	33.467.163

2.C.2 Il conto economico - fase di accumulo

		Anno 2023	Anno 2022
10	Saldo della gestione previdenziale	17.514.463	23.811.406
a)	Contributi per le prestazioni	48.264.019	47.054.961
b)	Anticipazioni	-2.533.824	-2.243.651
c)	Trasferimenti e riscatti	-21.620.769	-15.783.410
d)	Trasformazioni in rendita	-162.437	-53.587
e)	Erogazioni in forma capitale	-6.432.526	-5.162.907
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	32.903.967	-56.480.339
a)	Dividendi e interessi	8.530.143	7.266.107
b)	Profitti e perdite per operazioni finanziarie	24.373.824	-63.746.446
40	Oneri di gestione	-518.164	-542.274
a)	Società di gestione	-314.776	-346.268
b)	Depositario	-58.746	-56.936
c)	Altri oneri di gestione	-144.642	-139.070
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	32.385.803	-57.022.613
60	Saldo della gestione amministrativa	0	-42.850
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	269.939	302.424
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.089	0
c)	Spese generali ed amministrative	-231.239	-223.475
d)	Spese per il personale	-134.362	-140.384
e)	Ammortamenti	-7.425	-7.128
g)	Oneri e proventi diversi	112.176	25.713
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	49.900.266	-33.254.057
80	Debiti d'imposta	-5.752.807	9.569.045
a)	Imposta sostitutiva 20%	-5.752.807	9.569.045
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	44.147.459	-23.685.012

2.C.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2023, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2023	31.12.2022
INVESTIMENTI IN GESTIONE	438.435.833	377.951.199
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-1.265.456	158.144
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	2.939.674	2.236.901
CREDITI DI IMPOSTA	9.569.045	9.569.045
TOTALE ATTIVITA'	449.679.096	389.915.289
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.951.599	-920.802
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-51.972.516	-43.196.223
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-84.303	-69.406
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-45.180	-3.626
DEBITI DI IMPOSTA	-5.752.807	0
TOTALE PASSIVITA'	-59.806.405	-44.190.057
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	389.872.691	345.725.232
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	23.742.553	22.625.267
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	16,421	15,280

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	22.625.266,86459	euro 345.725.232
Quote emesse	3.074.792,18688	euro 48.298.980
Quote annullate	1.957.506,41094	euro 30.784.516
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.742.552,64053	euro 389.872.691

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2023 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente al patrimonio del Comparto "Linea Prudente Etica", non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite in gestione allo stesso nell'esercizio 2023.

Gestore	Conferimenti in euro
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia	19.700.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito, nei termini di cui sopra, in relazione al patrimonio del Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	Cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH	Attiva	ECPI euro Ethical Government	40%	ECAPEGB		
		ECPI US Governance Government Hedged Bond	15%	ECAPUSGH		
		ECPI euro Ethical Corporate Bond	25%	ECAPECB	20% azionario 80% obbligazionario	Nessuna limitazione specifica
		ECPI EMU Ethical Equity	10%	ECAPMND		
		ECPI Global Ethical Equity	10%	ECAPGND		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 446.800.431 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Depositi bancari	14.990.596	14.803.367
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	157.444.209	130.844.565
d) Titoli di debito quotati	120.725.642	98.888.660
e) Titoli di capitale quotati	98.991.207	91.928.697
l) Ratei e risconti attivi	2.939.674	2.236.901
n) Altre attività della gestione finanziaria	51.709.103	43.151.705
Totale	446.800.431	381.853.895

Saldo dei depositi bancari e dei conti utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2023

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS	CHF	14.174	0,00%
	USD	601.404	0,13%
	AUD	124	0,00%
	CAD	1.656	0,00%
	DKK	55.091	0,01%
	EUR	2.392.353	0,52%
	GBP	394.478	0,09%
	JPY	64.296	0,01%
	NOK	65	0,00%
	NZD	379	0,00%
	SEK	169.606	0,04%
	HKD	69	0,00%
	SGD	73	0,00%
		<u>COLLATERAL FORWARD[1] EUR</u>	1.230.000
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	3.860.738	0,85%
	<u>CONTI MARGINI[2]</u>		0,00%
MERRILL LYNCH INT.	EUR	6.206.090	1,36%
	USD	-5.424.926	-1,19%
Totale		9.565.670	2,09%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005466013	BTP 0,95% 01/06/2032	5.500.000	4.508.900	0,99%
2	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	6.119	4.171.322	0,91%
3	USD	US0378331005	APPLE INC	22.420	3.906.355	0,86%
4	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	10.558	3.592.969	0,79%
5	EUR	FR0014007TY9	FRANCIA 0,00% 25/02/2025	3.500.000	3.386.670	0,74%
6	EUR	IT0003535157	BTP 5% 01/08/34	2.980.000	3.322.700	0,73%
7	EUR	FR0013257524	FRANCIA OAT 2,00% 25/05/2048	3.800.000	3.145.070	0,69%
8	EUR	IT0005495731	BTP 2,8% 15/06/29	2.900.000	2.860.560	0,63%
9	EUR	IT0004513641	BTP 5% 01/03/25	2.600.000	2.653.560	0,58%
10	EUR	FR0000120271	TOTAL ENERGIES SE	40.725	2.508.660	0,55%
11	USD	US912810TK43	US TRE N/B 3,375% 15/08/42	3.000.000	2.425.198	0,53%
12	EUR	ES0000012K38	SPAGNA 0,00% 31/05/25	2.500.000	2.399.800	0,53%
13	USD	US912810QS06	US TRE 3,75% 15/08/41	2.700.000	2.326.994	0,51%
14	EUR	ES00000121S7	SPAGNA 4,7% 30/07/41	1.950.000	2.282.417	0,50%
15	EUR	DE0001135481	GERMANY 2,5% 04/07/44	2.200.000	2.274.074	0,50%
16	USD	US912810RM27	US TRE 3,00% 15/05/45	3.000.000	2.242.788	0,49%
17	EUR	IT0005542359	BTP 4% 30/10/2031	2.100.000	2.190.090	0,48%
18	EUR	ES00000124C5	SPAGNA 5,15% 31/10/28	1.890.000	2.112.170	0,46%
19	EUR	IT0005419848	BTP 0,5% 01/02/26	2.200.000	2.097.700	0,46%
20	USD	US912810RC45	US TRE 3,625% 15/08/43	2.500.000	2.083.569	0,46%
21	EUR	DE0007164600	SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	14.869	2.073.928	0,45%
22	EUR	ES0000012J07	SPAGNA 1,00% 30/07/42	3.000.000	2.009.670	0,44%
23	EUR	XS0161488498	DEUTSCHE TEL. R/L 7.5% 24/01/33 TV	1.480.000	1.986.471	0,44%
24	EUR	IT0005274805	BTP 2,05% 01/08/27	2.020.000	1.967.076	0,43%
25	EUR	IT0005170839	BTP 1,60% 01/06/26	2.000.000	1.945.000	0,43%
26	EUR	ES0000012G91	SPAGNA 0,00% 31/01/26	2.000.000	1.893.880	0,41%

27	USD	US91282CFW64	US TRE N/B 4,50% 15/11/25	2.000.000	1.816.318	0,40%
28	EUR	IT0005433690	BTP 0,25% 15/03/28	2.000.000	1.791.400	0,39%
29	USD	US912828XB14	US TRE 2,125% 15/05/25	2.000.000	1.752.192	0,38%
30	EUR	DE0001135432	GERMANY 3,25% 04/07/42	1.500.000	1.714.185	0,38%
31	EUR	FR0013154044	FRANCIA OAT 1,25% 25/05/2036	2.000.000	1.692.840	0,37%
32	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	12.240	1.683.028	0,37%
33	EUR	FR0013419736	CARREFOUR C 1,00% 17/05/27	1.800.000	1.682.082	0,37%
34	USD	US912810SR05	US TRE 1,125% 15/05/40	2.800.000	1.634.785	0,36%
35	EUR	XS1808338542	BNP PARIBAS 1,00% 17/04/24	1.600.000	1.586.528	0,35%
36	EUR	DE0008404005	ALLIANZ AG	6.471	1.565.658	0,34%
37	EUR	XS1788515606	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 1,75 02/03/26	1.600.000	1.558.096	0,34%
38	EUR	FR0000120073	AIR LIQUIDE	8.822	1.553.731	0,34%
39	EUR	ES0000012F92	SPAGNA 0,00% 31/01/25	1.600.000	1.548.560	0,34%
40	EUR	FR0010171975	FRANCIA 4% 25/04/55	1.300.000	1.534.611	0,34%
41	EUR	FR0000120321	L'OREAL	3.332	1.501.566	0,33%
42	EUR	IT0004532559	BTP 5% 01/09/40	1.350.000	1.493.640	0,33%
43	USD	US912810RV26	US TRE 3,00% 15/02/47	2.000.000	1.482.183	0,32%
44	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	3.285	1.472.215	0,32%
45	EUR	XS1997077364	TRANSURBAN FIN CO C 1,45% 16/05/29	1.600.000	1.457.712	0,32%
46	EUR	ES00000128Q6	SPAGNA 2,35% 30/07/2033	1.500.000	1.426.605	0,31%
47	EUR	IT0005162828	BTP 2,70% 01/03/47	1.800.000	1.425.600	0,31%
48	EUR	BE0000336454	BELGIO 1,90% 22/06/38	1.600.000	1.411.520	0,31%
49	EUR	XS1730885073	ING GROEP NV 1,375% 11/01/28	1.500.000	1.411.335	0,31%
50	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	7.664	1.393.162	0,31%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Options:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
PX500 15/03/24 - PUT 4550	BlackRock	Merrill Lynch Int.	149.789	3.768.382
ESTOXX50 15/03/24 - PUT 4500	BlackRock	Merrill Lynch Int.	267.900	5.425.980
Totale				9.194.362

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	33.497.408	84.330.131	31.834.738	7.781.932	157.444.209	34,48%
Titoli di debito quotati	5.119.348	90.741.280	19.420.949	5.444.065	120.725.642	26,44%
Titoli di capitale quotati	3.565.012	48.908.579	40.437.671	6.079.945	98.991.207	21,68%
Totali	42.181.768	223.979.990	91.693.358	19.305.942	377.161.058	82,60%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	277.412.635
USD	90.182.723
JPY	3.162.200
CAD	1.470.002
GBP	1.229.026
CHF	1.206.611
HKD	704.116
DKK	655.678
SEK	455.898
AUD	368.471
SGD	313.698
Totale	377.161.058

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	13.689.181
USD	601.404
GBP	394.478
SEK	169.606
JPY	64.296
DKK	55.091
CHF	14.174
CAD	1.656
NZD	379
AUD	124
SGD	73
HKD	69
NOK	65
Totale	14.990.596

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	6,302	7,14%
Titoli di stati esteri	8,193	27,34%
Titoli di debito	3,794	26,44%

La media ponderata della *duration* modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è **6,062**

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2023 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di vendita di valuta a termine:

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Allianz	Valuta USD	55.000.000	50.639.208
Totale			50.639.208

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2023		2022	
	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro
Titoli di stato	59.539.722	38.043.424	88.104.838	72.663.456
Titoli di debito quotati	29.455.772	13.081.349	36.109.115	29.581.830
Titoli di capitale quotati	14.745.399	26.659.544	29.436.998	30.385.193
Titoli di capitale non quotati	0	0	0	0
Strumenti derivati quotati	14.783.154	5.745.954	134.266.617	119.753.702
Totale	118.524.047	83.530.271	287.917.568	252.384.181

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	2.639	0,001%

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
euro liquidità da ricevere (vendita forward)	50.639.208
Rateo plusvalenza copertura rischio cambio	1.019.602
Credito dividendi in USD	36.617
euro liquidità da ricevere (vendita divisa spot)	5.454
Credito dividendi in GBP	4.923
Credito dividendi in CAD	3.218
Credito penalità per ritardato regolamento titoli	81
Totale	51.709.103

40 Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 204.226.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 1.506.275. I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 12.511, le spese relative all'attività dell'Advisor finanziario, quelle per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo e quelle relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 6.311, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 17.771.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	9.569.045	9.569.045
Totale	9.569.045	9.569.045

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

c) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2023, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito v/aderente per erogazione capitale	-601.535	-338.506
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-545.424	-3
Debito v/aderente per anticipazione	-227.158	-145.211
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-162.210	-174.141
Debito v/aderente per riscatto	-157.201	-114.490
Debito v/aderente per RITA totale	-156.808	-109.642
Debito v/aderente per RITA parziale	-73.732	-25.153
Debito v/aventi diritto	-27.531	-13.656
Totale	-1.951.599	-920.802

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
USD impegni in divisa (vendita forward)	-50.639.208	-42.337.289
Conto corrente bancario c/margini USD	-5.424.926	-1.665.794
Debito collateral v/Citigroup G.M.	-1.230.000	-750.000
Allianz Global Investors commissioni di gestione	-79.827	-85.101
Debito v/gestione amministrativa	-12.865	-11.191
USD impegni in divisa (vendita divisa spot)	-5.458	-8.072
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-5.154	-4.568
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Totale	-57.397.440	-44.862.017

40 Passività della gestione amministrativa

c) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 468.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 1.635.290.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-5.752.807	0
Totale	-5.752.807	0

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 456.610.295, e il totale delle Passività, pari ad euro 66.737.604, ammonta ad euro 389.872.691.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Conti impegni acquisto options	9.194.362	28.787.480
Impegni broker vendita futures	0	4.679.683
Totale conti d'ordine attivi	9.194.362	33.467.163
Impegni broker acquisto options	-9.194.362	-28.787.480
Conti impegni vendita futures	0	-4.679.683
Totale conti d'ordine passivi	-9.194.362	-33.467.163

Gli importi iscritti nelle voci "Conti impegni vendita futures" e "Conti impegni acquisto options" e nelle relative contropartite "Impegni broker vendita futures" e "Impegni broker acquisto options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	20.374.786	19.152.676
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	13.336.060	12.704.403
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	9.118.964	8.793.275
Switch da altri Comparti	4.362.856	4.946.582
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	1.071.353	1.458.025
Totale	48.264.019	47.054.961

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Anticipazioni	-2.533.824	-2.243.651
Totale	-2.533.824	-2.243.651

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 2.533.824, corrisponde a 230 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Switch verso altri Comparti	-14.072.707	-10.589.517
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-3.546.704	-2.033.038
Riscatti	-1.976.479	-1.152.786
Erogazioni in forma di RITA totale	-1.484.400	-1.573.060
Erogazioni in forma di RITA parziale	-540.479	-435.009
Totale	-21.620.769	-15.783.410

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 21.620.769, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	148
Riscatti	145
Erogazioni forma di RITA totale	24
Erogazioni forma di RITA parziale	9
Totale	326

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Trasformazioni in rendita	-162.437	-53.587
Totale	-162.437	-53.587

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a euro 162.437, corrisponde a 1 richiesta di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Erogazioni in forma di capitale	-6.432.526	-5.162.907
Totale	-6.432.526	-5.162.907

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 6.432.526, corrisponde a 233 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.679.635	6.407.387
Titoli di debito quotati	2.204.263	5.853.225
Titoli di capitale quotati	2.400.445	20.472.799
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	245.800	
Quote/azioni di OICR	0	308
Opzioni		-5.654.796
Altri strumenti finanziari	0	-624.926
Risultato della gestione cambi		-2.062.412
Commissioni di negoziazione		-2.639
Spese per operazioni titoli		-7.366
Commissioni premi/opzioni		-7.756
Totale	8.530.143	24.373.824

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Società di gestione	-314.776	-346.268
b) Depositario	-58.746	-56.936
c) Altri oneri di gestione	-144.642	-139.070
Totale	-518.164	-542.274

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di gestione Allianz Global Investors	-314.727	-346.180
Sopravvenienze di gestione	-56	-80
Arrotondamenti finanziari	7	-8
Totale	-314.776	-346.268

b) Depositario

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni servizio "depositario"	-55.207	-53.500
Commissioni custodia e amministrazione	-3.229	-3.126
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-286	-286
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-58.746	-56.936

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione amministrativa	-144.642	-139.070
Totale	-144.642	-139.070

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	32.903.967	-56.480.339
40 Oneri di gestione	-518.164	-542.274
Totale	32.385.803	-57.022.613

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Contributi per oneri amministrativi	269.939	302.424
Quota associativa annuale	160.639	157.776
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	144.642	139.070
Quota di iscrizione	5.805	5.578
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-41.147	0
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.089	0
Convenzione Service Amministrativo	-9.089	0
c) Spese generali e amministrative	-231.239	-223.475
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-33.407	-28.302
Compensi Amministratori	-23.006	-23.846
Contributo Covip	-20.407	-20.143
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-16.759	-19.588
Servizio informatico	-14.600	-12.915
Assicurazioni	-13.399	-12.369
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-12.416	-12.966
Affitti passivi	-11.560	-11.471
Marketing	-10.243	-3.766
Convenzioni Patronati/CAF	-9.447	-8.043
Advisor	-8.993	-7.618
Compensi Sindaci	-7.517	-7.555
Compensi a terzi	-6.134	-10.746
Compensi Funzione di Controllo Interno	-4.219	-5.851
Compenso Società di Revisione	-3.663	-3.481
Elaborazione dati	-3.398	-1.925
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-3.012	0
Spese postali e di affrancatura	-2.739	-1.719
Servizi pulizia	-2.661	-2.435
Altri costi	-2.418	-2.050
Organismo di Vigilanza (ODV)	-2.395	-6.971
Formazione e aggiornamento	-2.255	-1.251
Quota associativa Assofondipensione	-2.104	-2.120
Assistenza legale	-1.885	-1.037
Compenso Mefop	-1.822	-1.709
Privacy/GDPR	-1.791	-1.938
Spese di viaggio	-1.628	-1.289
Compenso Delegati	-1.199	-2.721
Imposta di bollo	-1.139	-1.103
Rimborso piè di lista dipendenti	-1.095	-826
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.053	-1.999

Energia elettrica	-567	-761
Spese di rappresentanza	-482	-386
Spese telefoniche	-448	-432
Gas naturale	-366	-851
Servizi logistici	-354	-319
Cancelleria	-254	-256
Spese bancarie incasso bolli c/c	-142	-122
Smaltimento rifiuti	-132	-138
Consumo acqua	-130	-100
Quota associativa Assoprevidenza	0	-332
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-25
d) Spese per il personale	-134.362	-140.384
Stipendi e retribuzioni	-95.690	-100.542
Oneri sociali dipendenti	-25.402	-26.977
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-5.930	-6.345
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-3.483	-2.575
Costo Mario Negri	-1.252	-1.261
Costo A.Pastore	-621	-612
Indennità trasferte	-564	-292
Costo Besusso	-507	-509
Accantonamento TFR	-456	-550
Premi INAIL dipendenti	-298	-410
Costo QUAS	-139	-271
Costo Quadrifor	-20	-40
e) Ammortamenti	-7.425	-7.128
Ammortamenti oneri pluriennali	-4.592	-3.443
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-1.914	-2.064
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-378	-1.078
Ammortamento macchinari e attrezzature	-77	-79
g) Oneri e proventi diversi	112.176	25.713
Interessi attivi su depositi bancari	105.489	11.047
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	4.530	15.898
Proventi straordinari	2.250	0
Sopravvenienze attive	267	717
Risarcimento danni	164	0
Utili su cambi	120	45
Contributi	44	0
Arrotondamenti attivi	18	18
Ammende e multe	0	-20
Arrotondamenti passivi	-18	-18
Perdite su cambi	-29	-30
Sopravvenienze passive	-659	-1.944
TOTALE	0	-42.850

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto un'agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2023	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		395.625.498
Riscatti	1.976.479	
Anticipazioni	2.533.824	
Trasferimenti	3.546.704	
Switch verso altri Comparti	14.072.707	
Erogazioni in forma di RITA totale	1.484.400	
Erogazioni in forma di RITA parziale	540.479	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	162.437	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	6.432.526	
Totale erogazioni effettuate		30.749.556
Contributi a carico dei dipendenti	-13.336.060	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-9.118.964	
Contributi da TFR	-20.374.786	
Switch da altri Comparti	-4.362.856	
Contributi da trasferimento	-1.071.353	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-311.086	
Totale contributi versati		-48.575.105
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		0
Patrimonio netto inizio anno		345.725.232
Risultato della gestione		32.074.717
(A) Imponibile tassazione ordinaria		23.246.235
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 8.828.482)		5.517.801
Base imponibile (A+B)		28.764.035
Debito imposta sostitutiva 20%		5.752.807

III.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2023, il Fondo ha erogato una prestazione pensionistica a 1 aderente della Linea Prudente Etica che, maturato il diritto, ha optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della Linea Prudente Etica è stata conseguentemente registrata un'uscita di euro 162.437, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; la somma è stata direttamente trasferita a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire l'importo ricevuto in premio per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelta da ciascun aderente.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite ai beneficiari.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2023 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

Comparto “Linea Dinamica”

II.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.D.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	319.517.830	227.183.543
a) Depositi bancari	41.853.868	17.733.347
e) Titoli di capitale quotati	84.312.945	84.261.670
h) Quote/azioni di OICR	159.963.185	113.497.868
n) Altre attività della gestione finanziaria	33.387.832	11.690.658
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	160.346	95.035
a) Cassa e depositi bancari	143.568	74.077
b) Immobilizzazioni immateriali	4.067	9.393
c) Immobilizzazioni materiali	1.475	2.800
d) Altre attività della gestione amministrativa	11.236	8.765
50 Crediti d'imposta	6.208.555	6.208.555
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	325.886.731	233.487.133
10 Passività della gestione previdenziale	-755.321	-315.015
- a) Debiti della gestione previdenziale	-755.321	-315.015
20 Passività della gestione finanziaria	-33.805.778	-11.731.161
d) Altre passività della gestione finanziaria	-33.805.778	-11.731.161
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-193.107	-139.420
a) TFR	-261	-244
b) Altre passività della gestione amministrativa	-192.846	-139.176
50 Debiti d'imposta	-5.327.768	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-40.081.974	-12.185.596
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	285.804.757	221.301.537
CONTI D'ORDINE	60.685.739	28.445.641

2.D.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2023	Anno 2022
10 Saldo della gestione previdenziale	41.821.454	36.128.872
a) Contributi per le prestazioni	51.173.888	44.020.044
b) Anticipazioni	-2.378.343	-1.555.841
c) Trasferimenti e riscatti	-6.294.327	-6.106.298
e) Erogazioni in forma capitale	-679.764	-229.033
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	28.531.558	-30.878.605
a) Dividendi e interessi	2.368.780	1.536.099
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	26.162.778	-32.414.704
40 Oneri di gestione	-522.024	-1.206.046
a) Società di gestione	-379.535	-1.089.654
b) Depositario	-41.287	-33.971
c) Altri oneri di gestione	-101.202	-82.421
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	28.009.534	-32.084.651
60 Saldo della gestione amministrativa	0	-21.294
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	179.531	177.696
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-6.325	0
c) Spese generali ed amministrative	-154.364	-125.470
d) Spese per il personale	-87.848	-78.006
e) Ammortamenti	-7.884	-10.358
g) Oneri e proventi diversi	76.890	14.844
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	69.830.988	4.022.927
80 Debiti d'imposta	-5.327.768	6.208.555
a) Imposta sostitutiva 20%	-5.327.768	6.208.555
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	64.503.220	10.231.482

2.D.3 Nota integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2022, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2023	31.12.2022
INVESTIMENTI IN GESTIONE	319.436.918	226.909.044
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	62.566	-1.578
CREDITI D'IMPOSTA	6.208.555	6.208.555
TOTALE ATTIVITA'	325.708.039	233.161.021
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-755.322	-315.015
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-33.724.865	-11.456.662
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-58.489	-40.672
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-36.838	-2.135
DEBITI DI IMPOSTA	-5.327.768	0
TOTALE PASSIVITA'	-39.903.282	-11.814.484
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	285.804.757	221.301.537
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	14.516.111	12.289.236
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	19,689	18,008

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.289.235,67707	euro 221.301.537
Quote emesse	2.725.269,26708	euro 51.211.675
Quote annullate	498.394,01587	euro 9.390.221
Quote in essere alla fine dell'esercizio	14.516.110,92828	euro 285.804.757

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITA'

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2023 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla Linea Dinamica, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite allo stesso nell'esercizio 2023.

Gestore	Conferimenti in euro
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	43.300.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito relativamente all'intero Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione in essere con il Fondo. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	Cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	Attiva	Barclays euro Aggregate Treasury Index	11%	LEATTREU	60% azionario 40% obbligazionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% euro Hedged	11%	LGTRTREH		
		Barclays euro Aggregate Corporate Index	9%	LECP TREU		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% euro Hedged	9%	JPGCHECP		
		MSCI EMU Net TR Index	35%	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur Index	20%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur Index	5%	MSDEEEMN		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2023 risultano pari ad euro 319.517.830 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Depositi bancari	41.853.868	17.733.347
e) Titoli di capitale quotati	84.312.945	84.261.670
h) Quote/azioni di OICR	159.963.185	113.497.868
n) Altre attività della gestione finanziaria	33.387.832	11.690.658
Totale	319.517.830	227.183.543

Saldo dei depositi bancari utilizzati dai gestori al 31 dicembre 2023

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	EUR	33.332.394	10,23%
	GBP	489.293	0,15%
	CHF	472.872	0,15%
	NOK	8.912	0,00%
	CAD	104.231	0,03%
	USD	1.065.780	0,33%
	JPY	336.101	0,10%
	AUD	167.964	0,05%
	SEK	22.836	0,01%
	DKK	68.738	0,02%

	NZD	11.422	0,00%
	HUF	195	0,00%
	ILS	1.273	0,00%
	BRL	11,22	0,00%
	HKD	2.412	0,00%
	SGD	13.693	0,00%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	2.762.957	0,85%
CONTI MARGINI			0,00%
Margini iniziali[1]			
	EUR	2.837.000	0,87%
	EUR	-80.913	-0,02%
MERRILL LYNCH INT.	USD	144.102	0,04%
	AUD	5.380	0,00%
	JPY	5.373	0,00%
	CAD	929	0,00%
Totale		41.772.955	12,81%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0298377911	BGF EURO BOND FUND SHS X2	952.114	29.753.557	9,13%
2	USD	LU0154237142	BGF US FLEX EQUITIES FUND SH X	375.679	27.422.834	8,41%
3	EUR	LU0343170543	BGF EMERGING MARKETS BOND FUND SHS X2	1.395.564	26.013.317	7,98%
4	EUR	IE00B3KF1681	INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH	229.723	23.785.153	7,30%
5	EUR	LU1083813532	BGF GLOBAL GOV BOND FUND X2 EUR HDG	1.759.045	17.995.030	5,52%
6	EUR	LU0562137082	BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2	910.830	13.289.010	4,08%
7	EUR	LU0414062595	BGF EURO CORP BOND FUND SHS X2	568.856	10.711.562	3,29%
8	JPY	LU0497860428	BGF JAP VALUE FUND CAPIT. SHS X2	279.004	5.568.301	1,71%
9	EUR	LU0224106442	BGF FLEX MA FUND SHS X2	104.759	5.424.421	1,66%
10	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	7.657	5.219.777	1,60%
11	EUR	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	6.155	4.515.308	1,39%
12	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	21.262	3.865.006	1,19%
13	EUR	DE0007236101	SIEMENS AG	20.100	3.415.392	1,05%
14	EUR	DE0007164600	SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	22.231	3.100.780	0,95%
15	EUR	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	1.451	2.784.179	0,85%
16	EUR	IT0005239360	UNICREDIT SPA	99.994	2.456.353	0,75%
17	USD	IE000S9YS762	(US) LINDE PLC	6.435	2.391.782	0,73%
18	EUR	FR0000131104	BNP PARIBAS	35.693	2.234.025	0,69%
19	EUR	FR0000125486	VINCI	19.549	2.222.721	0,68%
20	EUR	FR0000073272	SAFRAN SA	13.800	2.200.548	0,68%
21	EUR	NL0010801007	IMCD NV	13.554	2.135.433	0,66%
22	EUR	NL0000334118	ASM INTERNATIONAL NV	4.480	2.105.376	0,65%
23	EUR	DE000A0D9PT0	MTU AERO ENGINES HOLDINGS AG	10.727	2.094.447	0,64%
24	EUR	FR0000120271	TOTAL ENERGIES SE	29.598	1.823.237	0,56%
25	EUR	DE0008430026	MUENCHENER RUECK VNA	4.586	1.720.209	0,53%
26	EUR	NL0011585146	FERRARI NV	5.625	1.716.750	0,53%
27	GBP	GB00B2B0DG97	RELX PLC	44.827	1.604.188	0,49%
28	EUR	FR0000120578	SANOFI SA	16.183	1.452.586	0,45%
29	EUR	NL0000226223	(PA) ST MICROELECTR	30.636	1.386.126	0,43%
30	EUR	ES0140609019	CAIXABANK SA	353.858	1.318.475	0,40%
31	EUR	DE0005200000	BEIERSDORF AG	9.482	1.286.707	0,39%
32	EUR	FR0000125007	CIE DE SAINT GOBAIN	18.737	1.249.008	0,38%
33	EUR	FR0000120321	L'OREAL	2.757	1.242.442	0,38%
34	EUR	FR0000120693	PERNOD RICARD	7.542	1.204.835	0,37%

35	EUR	DE0006599905	MERCK KGAA	8.190	1.180.179	0,36%
36	EUR	NL0012866412	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES NV	8.581	1.170.877	0,36%
37	DKK	DK0060079531	DSV PANALPINA A/S	7.096	1.128.729	0,35%
38	EUR	IE00BF0L3536	AIB GROUP PLC	283.435	1.099.728	0,34%
39	EUR	ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA BBVA	130.014	1.069.495	0,33%
40	EUR	DE000A0WMPJ6	AIXTRON AG	26.193	1.012.621	0,31%
41	EUR	IT0004965148	MONCLER	16.963	944.839	0,29%
42	EUR	DE000CBK1001	COMMERZBANK AG	75.479	812.154	0,25%
43	EUR	FR0000125338	CAPGEMINI	4.294	810.493	0,25%
44	EUR	BE0974400328	AZELIS GROUP NV,	34.649	768.515	0,24%
45	EUR	FI0009014575	METSO OUTOTEC OYJ	83.214	763.072	0,23%
46	EUR	NL00150001Q9	(IM) STELLANTIS NV	35.617	753.300	0,23%
47	EUR	NL0012169213	(DE) QIAGEN NV	18.950	746.630	0,23%
48	EUR	FR0010307819	LEGRAND HOLDING	7.622	717.230	0,22%
49	EUR	NL0015435975	DAVIDE CAMPARI MILANO NV	63.118	644.750	0,20%
50	EUR	DE0005470306	CTS EVENTIM AG & CO KGAA	9.766	611.352	0,19%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli degli OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
FUTURE EURO STOXX 50 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	22.624.140	22.517.817
SP 500 EMINI 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	10.468.778	10.359.812
EUROBUND 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	11.389.260	8.511.650
US TR 10YR (CBT) 03/24 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	3.882.211	3.639.338
FUTURE TOPIX INDEX 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	3.632.316	3.632.915
MSCI EM. MKTS EX CHINA NTR FUTURE 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.884.512	2.853.041
FUTURE ASX SPI INDEX 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.165.990	1.166.885
FUTURE S&P/TSX60 IX FUTURE 03/24	BlackRock	Merrill Lynch Int.	694.113	691.068
Totale				53.372.526

Options:

Acquisti Call

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SPX500 16/02/24 - CALL 4900	BlackRock	Merrill Lynch Int.	102.066	4.143.925
CBOE VIX 17/01/24 23 - CALL	BlackRock	Merrill Lynch Int.	23.665	152.601
Totale				4.296.526

Acquisti Put

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
FTSEMIB 15/03/24 - PUT 28000	BlackRock	Merrill Lynch Int.	19.518	409.899
PX500 15/03/24 - PUT 4450	BlackRock	Merrill Lynch Int.	78.095	1.937.285
Totale				2.347.184

Vendita Put

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SPX500 15/03/24 - PUT 4100	BlackRock	Merrill Lynch Int.	107.003	669.503
Totale				669.503

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di capitale quotati	4.045.942	64.218.397	15.616.668	431.938	84.312.945	25,87%
Quote/azioni di OICR	0	120.660.858	0	39.302.327	159.963.185	49,09%
Totali	4.045.942	184.879.255	15.616.668	39.734.265	244.276.130	74,96%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	193.877.577
USD	40.545.450
JPY	5.691.043
GBP	2.117.560
DKK	1.237.385
SEK	374.835
CHF	169.577
CAD	106.338
AUD	92.948
NOK	63.417
Totale	244.276.130

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	38.851.438
USD	1.209.882
GBP	489.293
CHF	472.872
JPY	341.474
AUD	173.344
CAD	105.160
DKK	68.738
SEK	22.836
SGD	13.693
NZD	11.422
NOK	8.912
HKD	2.412
ILS	1.273
HUF	195
BRL	11
Totale	41.772.955

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano titoli di debito in portafoglio.

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2023 sono state effettuate da parte del gestore del Comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Acquisti:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
BlackRock	Valuta USD	15.010.000	13.863.033
BlackRock	Valuta JPY	418.500.000,00	2.579.838
BlackRock	Valuta AUD	1.990.000,00	1.202.101
BlackRock	Valuta CAD	1.208.000,00	837.442
Totale			18.482.414

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
BlackRock	Valuta JPY	1.307.377.489	8.220.215
BlackRock	Valuta USD	5.928.000	5.569.516
BlackRock	Valuta GBP	670.000	772.522
Totale			14.562.253

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2023		2022	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	0	0	0	4.223.900
Titoli di capitale quotati	40.631.283	52.942.086	35.879.728	32.188.525
Titoli di capitale non quotati	0	0	0	6.313
Quote/azioni OICR	67.919.749	34.002.349	49.977.031	26.608.546
Strumenti derivati quotati	225.775.281	188.222.081	177.661.870	168.839.945
Totale	334.326.313	275.166.516	263.518.629	231.867.229

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	34.458	0,006%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
EURO da ricevere vendita forward	14.562.253
USD Liquidità da ricevere	13.863.033
JPY Liquidità da ricevere	2.579.838
AUD Liquidità da ricevere	1.202.101
CAD Liquidità da ricevere	837.442
Rateo plusvalenza copertura rischi	338.271
Credito dividendi in USD	4.603
Credito dividendi in GBP	277
Credito penalità per ritardato regolamento titoli	14
Totale	33.387.832

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 143.568.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 97.780.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi, come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 4.067, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, le spese relative allo studio e la registrazione del marchio del Fondo e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 1.475, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 11.236.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	6.208.555	6.208.555
Totale	6.208.555	6.208.555

PASSIVITA'

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2023, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito v/aderente per anticipazione	-306.389	-144.982
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-133.318	-3
Debito v/aderente per riscatto	-115.822	-37.487
Debito v/aderente per prestazioni in capitale	-107.277	0
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-72.086	-76.813
Debito v/aventi diritto	-18.522	-55.730
Debito v/aderente per Rita parziale	-1.907	0
Totale	-755.321	-315.015

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
EURO da consegnare per acquisto forward	-18.482.414	-2.045.000
JPY impegni in divisa	-8.220.215	0
USD impegni in divisa	-5.569.516	-6.705.000
GBP impegni in divisa	-772.522	-2.475.000
Rateo minusvalenza per copertura rischi	-466.582	-64.444
BlackRock commissioni di gestione (base)	-200.309	-156.250
Conto corrente bancario c/margini Merrill Lynch	-80.913	-263.466
Debito v/gestione amministrativa	-9.499	-7.114
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-3.806	-2.904
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Conto corrente bancario c/margini AUD	0	-6.213
Conto corrente bancario c/margini CAD	0	-4.820
NOK impegni in divisa	0	-948
Totale	-33.805.778	-11.731.161

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 261.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di euro 192.846.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-5.327.768	0
Totale	-5.327.768	0

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 325.886.731, e il totale delle Passività, pari ad euro 40.081.974, ammonta ad euro 285.804.757.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Impegni broker vendita futures	53.372.526	5.935.628
Conti impegni acquisto options	6.643.710	1.535.449
Impegni broker vendita options	669.503	0
Conti impegni acquisto futures	0	20.973.618
Titoli da ricevere per operazioni da regolare	0	946
Totale conti d'ordine attivi	60.685.739	28.445.641
Conti impegni vendita futures	-53.372.526	-5.935.628
Impegni broker acquisto options	-6.643.710	-1.535.449
Conti impegni vendita options	-669.503	0
Impegni broker acquisto futures	0	-20.973.618
Controparte di borsa per titoli da ricevere	0	-946
Totale conti d'ordine passivi	-60.685.739	-28.445.641

Gli importi di cui alle voci "Conti impegni acquisto futures", "Conti impegni vendita futures", "Conti impegni acquisto options" e "Conti impegni vendita options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto futures", "Impegni broker vendita futures", "Impegni broker acquisto options" e "Impegni broker vendita options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	16.719.728	13.566.291
Switch da altri Comparti	15.137.406	14.351.375
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	11.224.720	9.229.771
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	6.201.762	5.010.117
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	1.890.272	1.862.490
Totale	51.173.888	44.020.044

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Anticipazioni	-2.378.343	-1.555.841
Totale	-2.378.343	-1.555.841

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 2.378.343, corrisponde a 176 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Switch verso altri Comparti	-2.941.568	-4.344.177
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-1.757.878	-862.452
Riscatti	-1.224.756	-847.853
Erogazioni in forma di RITA parziale	-291.722	-43.842
Erogazioni in forma di RITA totale	-78.403	-7.974
Totale	-6.294.327	-6.106.298

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 6.294.327, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	90
Riscatti	79
Erogazioni forma di RITA totale	3
Erogazioni forma di RITA parziale	7
Totale	179

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Erogazioni in forma di capitale	-679.764	-229.033
Totale	-679.764	-229.033

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 679.764, corrisponde a 20 richieste di erogazione della prestazione pensionistica in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	1.613.706	12.803.305
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	755.074	
Quote/azioni di OICR	0	13.297.818
Opzioni		-513.299
Altri strumenti finanziari	0	2.057.573
Risultato della gestione cambi		-1.389.274
Commissioni di negoziazione		-34.458
Spese per operazioni titoli		-54.335
Commissioni premi/opzioni		-4.552
Totale	2.368.780	26.162.778

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Società di gestione	-379.535	-1.089.654
b) Depositario	-41.287	-33.971
c) Altri oneri di gestione	-101.202	-82.421
Totale	-522.024	-1.206.046

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di gestione BlackRock	-378.563	-305.909
Sopravvenienze di gestione	-971	-783.696
Arrotondamenti finanziari	-1	-49
Totale	-379.535	-1.089.654

b) Depositario

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Commissioni di servizio "depositario"	-38.622	-31.688
Commissioni di custodia e amministrazione	-2.259	-1.853
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-382	-406
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-41.287	-33.971

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione amministrativa	-101.202	-82.421
Totale	-101.202	-82.421

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	28.531.558	-30.878.605
40 Oneri di gestione	-522.024	-1.206.046
Totale	28.009.534	-32.084.651

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
a) Contributi per oneri amministrativi	179.531	177.696
Quota associativa annuale	104.223	87.664
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	101.202	82.421
Quota di iscrizione	8.129	7.611
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-34.023	0
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-6.325	0
Convenzione Service Amministrativo	-6.325	0
c) Spese generali e amministrative	-154.364	-125.470
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-22.909	-16.466
Compensi Amministratori	-15.525	-13.677
Contributo Covip	-13.951	-10.772
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-11.016	-11.181
Servizio informatico	-9.608	-7.231
Assicurazioni	-8.679	-6.807
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-7.867	-6.878
Affitti passivi	-7.463	-6.298
Marketing	-6.788	-2.109
Convenzioni Patronati/CAF	-6.597	-4.733
Advisor	-6.054	-4.372
Compensi Sindaci	-5.074	-4.333
Compensi a terzi	-3.979	-6.002
Compensi Funzione di Controllo Interno	-2.796	-3.295
Compenso Società di Revisione	-2.558	-2.049
Elaborazione dati	-2.242	-1.075
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-2.033	0
Spese postali e di affrancatura	-1.798	-954
Servizi pulizia	-1.748	-1.348
Organismo di Vigilanza (ODV)	-1.634	-3.887
Altri costi	-1.495	-1.085
Formazione e aggiornamento	-1.461	-645
Quota associativa Assofondipensione	-1.452	-1.163
Assistenza legale	-1.316	-585
Privacy/GDPR	-1.189	-1.092
Compenso Mefop	-1.180	-924
Spese di viaggio	-1.086	-733
Imposta di bollo	-794	-647
Compenso Delegati	-772	-1.521
Rimborso pié di lista dipendenti	-704	-450
Sicurezza sul lavoro 81/08	-690	-1.098
Energia elettrica	-376	-428

Spese di rappresentanza	-324	-215
Spese telefoniche	-298	-242
Gas naturale	-241	-470
Servizi logistici	-240	-180
Cancelleria	-163	-133
Spese bancarie incasso bolli c/c	-91	-67
Smaltimento rifiuti	-87	-77
Consumo acqua	-86	-56
Quota associativa Assoprevidenza	0	-172
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-20
d) Spese per il personale	-87.848	-78.006
Stipendi e retribuzioni	-62.680	-55.914
Oneri sociali dipendenti	-16.618	-15.007
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-3.858	-3.518
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-2.179	-1.377
Costo Mario Negri	-809	-690
Costo A.Pastore	-401	-336
Indennità trasferte	-372	-165
Costo Besusso	-328	-280
Accantonamento TFR	-319	-344
Premi INAIL dipendenti	-189	-219
Costo QUAS	-83	-136
Costo Quadrifor	-12	-20
e) Ammortamenti	-7.884	-10.358
Ammortamenti oneri pluriennali	-5.981	-8.138
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-1.336	-1.215
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-53	-47
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-50	-494
g) Oneri e proventi diversi	76.890	14.844
Interessi attivi su depositi bancari	72.431	6.833
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	2.798	8.723
Proventi straordinari	1.569	0
Risarcimento danni	268	0
Sopravvenienze attive	151	343
Utili su cambi	79	26
Contributi	30	0
Arrotondamenti attivi	12	10
Ammende e multe	0	-10
Arrotondamenti passivi	-14	-10
Perdite su cambi	-21	-17
Sopravvenienze passive	-413	-1.054
TOTALE	0	-21.294

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto un'agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2023	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		291.132.525
Riscatti	1.224.756	
Anticipazioni	2.378.343	
Trasferimenti	1.757.878	
Switch verso altri Comparti	2.941.568	
Erogazioni in forma di RITA totale	78.403	
Erogazioni in forma di RITA parziale	291.722	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	679.764	
Totale erogazioni effettuate		9.352.434
Contributi a carico dei dipendenti	-11.224.720	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-6.201.762	
Contributi da TFR	-16.719.728	
Switch da altri Comparti	-15.137.406	
Contributi da trasferimento	-1.890.272	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-213.554	
Totale contributi versati		-51.387.442
Redditi esenti	0	
Patrimonio netto inizio anno		221.301.537
Risultato della gestione		27.795.980
(A) Imponibile tassazione ordinaria		24.710.278
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 3.085.702)		1.928.564
Base imponibile (A+B)		26.638.842
Debito imposta sostitutiva 20%		5.327.768

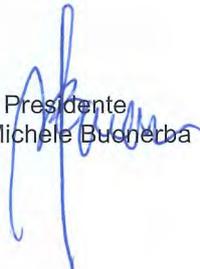
III.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2023, il Fondo non ha erogato alcuna prestazione pensionistica ad aderenti della Linea Dinamica.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della Linea Dinamica non è stata conseguentemente registrata alcuna uscita.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite ai beneficiari.

E' opportuno far presente che al 31 dicembre 2023 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti. Non risultano in ogni caso attivate, relativamente a Cattolica Assicurazioni S.p.A., rendite relativamente ad aderenti della Linea Dinamica.


Il Presidente
Michele Buonerba

APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH" (ISIN IE00B3KF1681)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	n.d.	ERSTE GROUP BANK AG EURO	7,55%
2	n.d.	TRI-PARTY NATWEST MARKETS PLC	3,50%
3	n.d.	CASH	2,77%
4	XS2756950502	LANDESKREDITBANK BADEN WUERTTEMBER	1,84%
5	XS2760598743	BNG BANK NV	1,84%
6	XS2760663745	AGENCE CENTRALE DES ORGANISMES DE	1,84%
7	n.d.	TRI-PARTY JP MORGAN SECURITIES PLC	1,75%
8	n.d.	TRI-PARTY BANK OF AMERICA SECURITI	1,66%
9	n.d.	TRI-PARTY ING BANK NV	1,66%
10	FR0128358951	BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL RegS	1,66%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF US FLEX EQUITIES FUND SH X" (ISIN LU0154237142)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	US5949181045	MICROSOFT CORP	8,42%
2	US0231351067	AMAZON COM INC	5,41%
3	US0378331005	APPLE INC	3,70%
4	US30303M1027	META PLATFORMS INC CLASS A	3,22%
5	US02079K3059	ALPHABET INC CLASS A	2,83%
6	US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC CLASS B	2,59%

7	US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES INC	2,51%
8	US20030N1019	COMCAST CORP CLASS A	2,49%
9	US34959J1088	FORTIVE CORP	2,37%
10	US6701002056	NOVO-NORDISK ADR REPSG B	2,28%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EURO CORP BOND FUND SHS X2" (ISIN LU0414062595)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	XS0261648850	PARGN_12X B1B RegS	2,02%
2	XS0172692914	SLMA_03-7 A5B RegS	1,59%
3	PTTGCEOM001 1	VERSE_7 SEN RegS	1,40%
4	XS2403533263	A2A SPA MTN RegS 1 11/02/2033	1,28%
5	XS2747182181	ABB FINANCE BV RegS 3.375 01/15/2034	1,19%
6	XS2055647213	ABBVIE INC 1.25 11/18/2031	1,11%
7	XS2747610751	ABN AMRO BANK NV MTN RegS 3.875 01/15/2032	1,10%
8	XS2613658710	ABN AMRO BANK NV MTN RegS 4.375 10/20/2028	1,07%
9	US00131MAP86	AIA GROUP LTD MTN RegS 4.95 04/04/2033	1,02%
10	XS2595036554	AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC 4 03/03/2035	0,93%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EURO BOND FUND SHS X2" (ISIN LU0298377911)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	IT0005508590	ITALY (REPUBLIC OF) 4 04/30/2035	1,98%
2	FR0013508470	FRANCE (REPUBLIC OF) RegS 0 02/25/2026	1,55%

3	DE0001104909	GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) RegS 2.2 12/12/2024	1,53%
4	ES0000012M85	SPAIN (KINGDOM OF) 3.25 04/30/2034	1,53%
5	DE000BU3Z005	GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) RegS 2.3 02/15/2033	1,36%
6	ES0000012L78	SPAIN (KINGDOM OF) 3.55 10/31/2033	1,30%
7	FR001400AIN5	FRANCE (REPUBLIC OF) RegS 0.75 02/25/2028	1,21%
8	BE0000360694	BELGIUM KINGDOM OF (GOVERNMENT) 2.85 10/22/2034	1,19%
9	FR0014003513	FRANCE (REPUBLIC OF) RegS 0 02/25/2027	1,17%
10	ES0000012J15	SPAIN (KINGDOM OF) 0 01/31/2027	1,08%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EMERGING MARKETS BOND FUND SHS X2" (ISIN LU0343170543)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	n.d.	USD CASH(Committed)	9,28%
2	LU0843232926	BGF EM Corporate Bond Fund X2 USD	4,31%
3	USP7807HAQ85	PETROLEOS DE VENEZUELA SA RegS 0 05/17/2035	1,20%
4	US195325EG61	COLOMBIA (REPUBLIC OF) 7.5 02/02/2034	1,16%
5	US715638DU38	PERU (REPUBLIC OF) 3 01/15/2034	1,14%
6	USP3579ECN50	DOMINICAN REPUBLIC (GOVERNMENT) RegS 6 02/22/2033	1,09%
7	US91087BAT70	MEXICO (UNITED MEXICAN STATES) (GO 4.875 05/19/2033	1,05%
8	US168863DV76	CHILE (REPUBLIC OF) 3.5 01/31/2034	1,03%
9	XS1303925041	UKRAINE (GOVERNMENT OF) RegS 0 09/01/2026	0,95%
10	XS2585988061	GACI FIRST INVESTMENT CO MTN RegS 4.875 02/14/2035	0,93%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF FLEX MA FUND SHS X2" (ISIN LU LU0224106442)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	DK0062498333	NOVO NORDISK CLASS B	10,15%
2	FR0000121014	LVMH	5,55%
3	IE000S9YS762	LINDE PLC	5,05%
4	NL0010273215	ASML HOLDING NV	4,37%
5	DK0060252690	PANDORA	3,67%
6	IE00B9346255	BLK LEAF FUND AGENCY ACC TO EUR	3,57%
7	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	3,44%
8	NL0012866412	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES NV	3,29%
9	NL0012866412	STMICROELECTRONICS NV	3,16%
10	FR0000125007	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN SA	2,97%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF GLOBAL GOV BOND FUND X2 EUR HDG" (ISIN LU1083813532)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	DE0001030740	GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) RegS 1.3 10/15/2027	9,02%
2	DE000BU22015	GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) RegS 2.8 06/12/2025	4,58%
3	ES0000012J15	SPAIN (KINGDOM OF) 0 01/31/2027	1,75%
4	JP1103691P11	JAPAN (GOVERNMENT OF) 10YR #369 0.5 12/20/2032	1,55%
5	JP1201821NA5	JAPAN (GOVERNMENT OF) 20YR #182 1.1 09/20/2042	1,32%
6	FR0014003513	FRANCE (REPUBLIC OF) RegS 0 02/25/2027	1,18%

7	JP1024471P49	JAPAN (GOVERNMENT OF) 2YR #447 0.005 04/01/2025	1,18%
8	CND10005NWW 9	CHINA PEOPLES REPUBLIC OF (GOVERNMENT 2.62 09/25/2029	1,09%
9	JP1051571P41	JAPAN (GOVERNMENT OF) 5YR #157 0.2 03/20/2028	1,04%
10	CND10005K405	CHINA PEOPLES REPUBLIC OF (GOVERNMENT 2.18 08/25/2025	1,03%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2" (ISIN LU0562137082)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	TW0002330008	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING	8,67%
2	KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS LTD	6,71%
3	IE00BK8MB266	BLK ICS USD LEAF AGENCY DIST	5,27%
4	IE00BK8MB266	HDFC BANK LTD	2,56%
5	INE238A01034	AXIS BANK LTD	2,42%
6	CNE1000002H1	CHINA CONSTRUCTION BANK CORP H	2,39%
7	BRHAPVACNOR 4	HAPVIDA PARTICIPACOES E INVESTIMEN	2,12%
8	ID1000118201	BANK RAKYAT INDONESIA (PERSERO)	1,90%
9	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	1,85%
10	MX01WA000038	WALMART DE MEXICO V	1,83%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "BGF JAP VALUE FUND CAPIT. SHS X2" (ISIN LU0497860428)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	JP3633400001	TOYOTA MOTOR CORP	6,10%
2	JP3435000009	SONY GROUP CORP	4,75%
3	JP3890350006	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROUP IN	3,56%
4	JP3788600009	HITACHI LTD	3,28%
5	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS LTD	3,23%
6	JP3898400001	MITSUBISHI CORP	3,15%
7	JP3571400005	TOKYO ELECTRON LTD	3,13%
8	JP3551500006	DENSO CORP	2,92%
9	JP3200450009	ORIX CORP	2,65%
10	JP3735400008	NIPPON TELEGRAPH AND TELEPHONE COR	2,56%

COMPARTO “Linea Bilanciata”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO “Linea Garantita”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)

‘Informativa sulla sostenibilità’

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell’art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO “Linea Prudente Etica”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Linea Prudente Etica ha promosso fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (quest’ultimo non si applica ai titoli governativi emessi da Paesi) nel processo d’investimento del Comparto attraverso l’integrazione di un approccio Best-in-class. Ciò ha comportato la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

Il comparto presenta una valutazione complessiva superiore (i.e. 2,61 vs 2,55 del benchmark per le azioni e 2,89 vs 2,80 per le obbligazioni) a quella del proprio benchmark di tipo ESG, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio. Inoltre, l’impronta di CO2 (c.d. “Carbon Footprint”) del portafoglio derivante dalla componente societaria (investimenti in azioni e in obbligazioni corporate i.e. obbligazioni emesse da società private, essenzialmente banche e società industriali) misurata attraverso l’indice “intensità media ponderata di CO2” (tonnellate di CO2/\$M ricavi) risulta essere ben inferiore rispetto al suo benchmark di tipo ESG (i.e. 36,5 vs 39,6): il portafoglio mostra dunque una minore esposizione alle società ad alta intensità

di CO2 rispetto al benchmark (misurato dalla "intensità media ponderata di CO2"), pertanto, gli investimenti in azioni e in obbligazioni corporate del portafoglio sono meno esposti ai rischi di mercato e normativi legati al CO2 rispetto al benchmark di tipo ESG. Lo stesso può dirsi con riferimento alla parte di portafoglio derivante dalla componente governativa. Anche essa presenta valori migliori utilizzando l'indice "intensità media ponderata di CO2 (tonnellate di CO2/\$M PIL) rispetto al benchmark (110,4 vs 126,9).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali sono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità, la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) del comparto investiti in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a 1 su una scala da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore) è stata 97,09 %

- rispetto dei criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti

La Carbon Footprint (parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo) è misurata in tonnellate di anidride carbonica (o CO2) emesse per milioni di euro di ricavi in base ai dati forniti dal provider specializzato MSCI ESG Research o in tonnellate di anidride carbonica (o CO2) emesse per milioni di euro di PIL per le posizioni legate a titoli governativi e indica i potenziali rischi legati al cambiamento climatico del portafoglio rispetto al benchmark.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

I criteri di esclusione sono stati rispettati anche durante tutto l'anno 2022. La *Carbon Footprint* misurata a fine 2022 era pari a 114,8 per il portafoglio contro 146,5 del *benchmark*. Invece i *rating* erano rispettivamente di: 2,58 vs 2,52 per le azioni e 2,87 vs 2,78 per le obbligazioni.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività

economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1° gennaio – 31 dicembre 2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
BUONI POLIENNALI DEL TES 10Y FIX 0.950% 01.06.2032	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	1,18%	Italia
APPLE INC	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1,12%	Stati Uniti d'America
ASML HOLDING NV	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1,04%	Paesi Bassi
MICROSOFT CORP	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0,92%	Stati Uniti d'America
BUONI POLIENNALI DEL TES 31Y FIX 5.000% 01.08.2034	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,89%	Italia
FRANCE (GOVT OF) FIX 2.000% 25.05.2048	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,82%	Francia
BUONI POLIENNALI DEL TES 7Y FIX 2.800% 15.06.2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,76%	Italia
BUONI POLIENNALI DEL TES 16Y FIX 5.000% 01.03.2025	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,74%	Italia
US TREASURY N/B FIX 3.750% 15.08.2041	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,65%	Stati Uniti d'America
TOTALENERGIES SE	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	0,65%	Francia
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO FIX 0.000% 31.05.2025	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,61%	Spagna
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO FIX 4.700% 30.07.2041	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,61%	Spagna
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND FIX 2.500% 04.07.2044	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,61%	Germania
US TREASURY N/B FIX 3.625% 15.08.2043	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,59%	Stati Uniti d'America
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO FIX 5.150% 31.10.2028	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: amministrazione generale, economica e sociale	0,58%	Spagna



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di

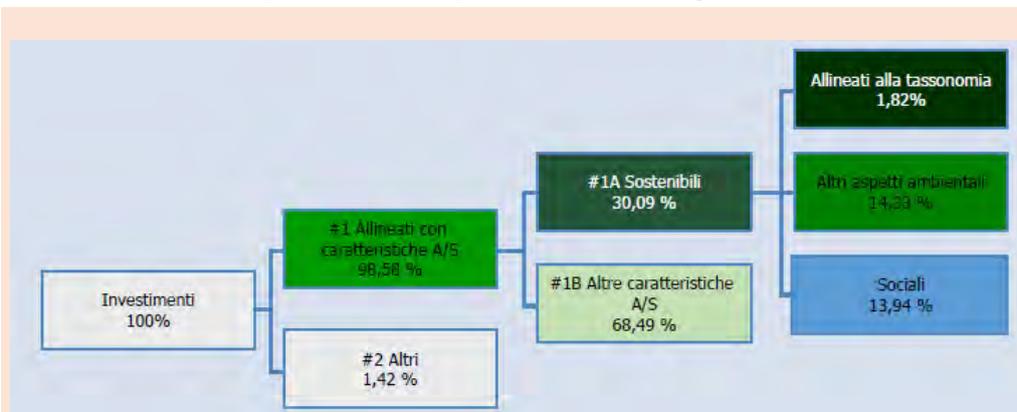
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

La maggior parte delle attività della Linea Prudente Etica sono state utilizzate in larga prevalenza per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Una quota marginale della Linea Prudente Etica contiene attività che non

investimenti in attivi specifici.

promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buona *governance* temporaneamente divergenti o assenti.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- “#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% di attivi
ATTIVITÀ ESTRATTIVA	0,27%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	15,62%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2,12%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0,12%
COSTRUZIONI	0,60%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2,88%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1,61%
SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	0,34%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	7,39%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	23,39%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	0,80%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0,51%
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	0,39%
NON SETTORIZZATO	1,13%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	41,37%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	0,18%
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	1,27%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non Applicabile

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹ ?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Non applicabile

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria “#2 Altri” sono stati inclusi la liquidità e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (i.e. copertura del rischio) e/o per finalità di investimento.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che la Linea Prudente Etica soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dall'apposito *team* del gestore, dedicato alla sostenibilità, e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di *compliance* pre e post-*trade* (i.e. conformità pre e post negoziazione). Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea Prudente Etica. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La Linea Prudente Etica ha il seguente *benchmark* composto da ECPI Euro Ethical Government bond (ECAPEGB Index) 40%, ECPI US Governance Government Hedged Bond (ECAPUSGH Index) 15%, ECPI Euro Ethical Corporate Bond (ECAPECB Index) 25%, ECPI EMU Ethical Equity (ECAPMND Index) 10%, ECPI Global Ethical Equity (ECAPGND Index) 10% come indice di riferimento.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il *benchmark* si differenzia da un generico indice di mercato in quanto utilizza un approccio *Best-in-Class* basato su criteri ESG per la costruzione dell'indice.

I dettagli sulle metodologie del *benchmark* (costruzione dell'indice e metodologia di screening ESG) sono disponibili al seguente link: <https://www.confluence.com/index-governance/> oppure <https://www.ecpigroup.com/en/indices>

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

La Linea Prudente Etica non ha definito alcun indicatore di sostenibilità per confrontare l'allineamento del *benchmark* con le caratteristiche ambientali e sociali della Linea. Tuttavia, il comparto presenta una valutazione complessiva superiore (i.e. 2,61 vs 2,55 del *benchmark* per le azioni e 2,89 vs 2,80 per le obbligazioni) a quella del proprio *benchmark*, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio.

COMPARTO “Linea Dinamica”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2023

- **Relazione del Collegio dei Sindaci**

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAI DATORI DI LAVORO
OPERANTI NEL TERRITORIO DEL TRENINO ALTO ADIGE**

39100 Bolzano – Via Andreas Hofer n. 3H

Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

Codice Fiscale 94062990216

Relazione del Collegio Sindacale ai Delegati

All'Assemblea delle Signore e dei Signori Delegati del Fondo Pensione Laborfonds

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile, essendo quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile (revisione legale dei conti), attribuite alla società K.P.M.G. S.p.A.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dalla relazione sulla gestione.

In nota integrativa sono esposti distintamente i rendiconti dei quattro comparti "Linea Bilanciata", "Linea Garantita", "Linea Prudente Etica", "Linea Dinamica". Ciascun rendiconto è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della fase di accumulo seguendo gli schemi e le regole di compilazione previste dalla COVIP con Deliberazione del 17 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni; comprende altresì il rendiconto degli effetti della fase di erogazione riguardante gli aderenti alle Linee Bilanciata, Garantita, Prudente Etica e Dinamica, i quali hanno maturato il diritto e optato per la rendita.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale si è riunito n. 6 volte. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea dei delegati riunitasi in forma ordinaria e a n. 13 adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, alle deliberazioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e allo Statuto del Fondo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.
 - Abbiamo constatato che le adunanze dell'Organo Amministrativo si sono svolte anche in audio/video conferenza consentendo la regolare identificazione dei partecipanti, gli interventi di ciascuno, nonché l'espressione del voto alle delibere consiliari, a norma delle previsioni statutarie. Abbiamo altresì constatato che la documentazione oggetto di trattazione è stata preventivamente messa a disposizione mediante accesso a piattaforma informatica e/o condivisa in tempo reale.
 - Abbiamo svolto le verifiche collegiali nel rispetto della periodicità prevista dallo Statuto.

- Dalle informazioni ottenute dall’Organo Amministrativo durante le riunioni svoltesi, dal Direttore Generale, dal Titolare della Funzione di Gestione del Rischio, dalla società incaricata della Funzione di Revisione Interna e dai responsabili delle rispettive funzioni/unità organizzative, nonché dall’esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento e sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo possiamo informarVi che:
- Abbiamo incontrato i referenti del principale outsourcer del Fondo (il service amministrativo) e delle principali controparti al fine di verificare l’efficacia e l’efficienza del servizio reso, anche in termini di relazioni fra gli stessi, nel percorso di miglioramento continuo del sistema amministrativo e contabile nel suo complesso;
 - Abbiamo incontrato la società alla quale è stato affidato l’incarico di espletare le attività di cui alla Funzione Fondamentale di Revisione Interna del Fondo, in regime di outsourcing, acquisito i report periodici nonché la Relazione annuale sulle risultanze delle attività di controllo svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - Abbiamo incontrato lo Studio al quale a dicembre 2022 è stato affidato l’incarico di espletare le attività di cui alla Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio del Fondo, in regime di outsourcing, acquisito i report periodici nonché la Relazione annuale sulle risultanze delle attività svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - Abbiamo preso visione del lavoro svolto dall’Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - Abbiamo periodicamente incontrato la società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre a quanto indicato nella relazione della società di revisione incaricata, rilasciata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39;
 - Per quanto riguarda l’adozione delle Deliberazioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, abbiamo potuto verificare che nel corso del 2023 il Fondo ha messo in atto tutte le azioni necessarie per assicurare il tempestivo ed efficace adeguamento alle nuove disposizioni normative e regolamentari.
3. Siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull’andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, alle deliberazioni Covip e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei delegati o tali da compromettere l’integrità del patrimonio del Fondo.
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 5. Nel corso dell’esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell’articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da essere menzionati nella presente relazione.
 9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 del Fondo, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge. Per l’attestazione che il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il

risultato economico del Fondo ai sensi dell'articolo 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla relazione della società preposta alla revisione legale.

10. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il bilancio si riassume nei seguenti valori (per unità di Euro senza decimali):

STATO	<u>Attività</u>	
PATRIMONIALE		
10	Investimenti diretti	142.068.227
20	Investimenti in gestione	5.626.475.883
30	Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	0
40	Attività della gestione amministrativa	18.369.011
50	Crediti di imposta	82.712.313
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	5.869.625.434
	<u>Passività</u>	
10	Passività della gestione previdenziale	- 34.091.986
20	Passività della gestione finanziaria	-1.997.586.545
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0
40	Passività della gestione amministrativa	- 4.367.858
50	Debiti d'imposta	- 48.651.020
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	- 2.084.697.409
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.784.928.025
	Conti d'ordine	232.485.473
CONTO ECONOMICO		
10	Saldo della gestione previdenziale	151.317.621
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	6.552.403
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	278.927.764
40	Oneri di gestione	- 6.433.874
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	279.046.293
60	Saldo della gestione amministrativa	0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	430.363.914
80	Imposta sostitutiva	-48.650.726
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		381.713.188

11. Considerato quanto sopra esposto e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo pervenuta in data 27 marzo 2024 che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio

Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Bolzano, 28 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

dott.ssa Raffaella Prezzi, Presidente

dott. Leonardo Di Foggia, Sindaco effettivo

dott. Armin Hilpold, Sindaco effettivo

dott. Arnold Zani, Sindaco effettivo

The image shows four handwritten signatures in blue ink, positioned to the right of the printed names. The signatures are: 1. A cursive signature for Raffaella Prezzi. 2. A cursive signature for Leonardo Di Foggia. 3. A cursive signature for Armin Hilpold. 4. A cursive signature for Arnold Zani.



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2023

**+ Relazione della Società di revisione
legale dei conti**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Agli Associati di
Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige (nel seguito "Laborfonds" o il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Laborfonds al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Laborfonds in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Gli Amministratori di Laborfonds hanno allegato al bilancio d'esercizio del Fondo le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo Regolamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 del Fondo non si estende a tali informazioni.



Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Laborfonds per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Laborfonds sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Laborfonds al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio di Laborfonds al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Laborfonds al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 marzo 2024

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio